



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 24

— Ammortamenti » 24

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 27

— Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 68

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 70

— Consigli notarili » 70

Rettifiche » 71

Indice degli annunzi commerciali Pag. 71

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PIAGGIO & C. - Società per azioni

Sede sociale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
Capitale sociale L. 84.655.466.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Pisa n. 13096
Codice fiscale n. 00687790105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Margherita n. 4 c/o gli uffici della Morgan Grenfell Private Equity S.p.a., per il giorno 28 dicembre 1999, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli uffici periferici oppure presso le sedi o filiali della Banca Commerciale Italiana, del San Paolo IMI S.p.a., della Banca di Intermediazione Immobiliare I.M.I. S.p.a., Banca Passadore, di Banca Intesa S.p.a., del Mediocredito Lombardo S.p.a., della Ersel SIM e della Banca Toscana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 1° dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Barberis

S-27273 (A pagamento).

MACRO MECCANICA - S.p.a.*(in liquidazione)*Sede legale in Venaria Reale (TO),
via Don Sapino n. 134

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 63 0.000.000

Iscritta al n. 100/79 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Torino

Iscritta al n. 549567 del R.E.A. di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322370012

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Macro Meccanica S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dottor Stefano Renzini in Roma, via del Serafico n. 90, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il liquidatore: dott. Stefano Renzini.

S-27260 (A pagamento).

OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mario Pagano n. 39

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Registro di Milano n. 335955

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Mario Pagano n. 39 in Milano, per il giorno 23 dicembre 1999 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero componenti il Consiglio d'amministrazione;
2. Dimissioni di consiglieri, nomina di consiglieri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 29 novembre 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Giancarlo Meschi

S-27265 (A pagamento).

MEN AT WORK**Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.**

Brescia, via A. Moro n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 404649

Codice fiscale n. 03472640170

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 23 dicembre 1999 ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 24 dicembre 1999 ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e nuovo organo di controllo;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bossini

S-27266 (A pagamento).

ITS & SOGECRED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bissolati n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 2731/85

C.C.I.A.A. Roma n. 546910

Codice fiscale n. 06884790582

Partita I.V.A. n. 01638671006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 dicembre 1999 in prima convocazione alle ore 11,30 in Roma, via Bissolati n. 20 e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento della società e sua conseguente messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore; conferimento dei poteri e determinazione dei compensi.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo Rinaldi

S-27267 (A pagamento).

**FREEDOMLAND - INTERNET
TELEVISION NETWORK - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Manfredonia n. 4

Capitale sociale L. 11.111.111.100 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 92211/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12787150155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban, in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999, ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento del numero dei consiglieri e nomina dell'organo amministrativo. Connesse delibere;
2. Proposta di richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale presso il Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.a. delle azioni ordinarie della società. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
3. Ratifica nomina dello sponsor e del responsabile del collocamento;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile ad una Società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 161 del decreto legislativo n. 58/1998 per la certificazione dei bilanci di esercizio per il triennio 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002 e delle relative relazioni semestrali e della situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 1999. Conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

5. Proposta di raggruppamento delle attuali azioni ordinarie finalizzato alla quotazione presso il Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.a. Delibere connesse anche di variazione del capitale sociale;

6. Proposta di aumento, a pagamento, del capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile per un importo massimo di L. 5.000.000.000 finalizzata alla quotazione delle azioni della società. Conferimento di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie;

7. Adozione di un nuovo testo di statuto anche in relazione al decreto legislativo n. 58/1998 e successive disposizioni ed indicazioni attuative e con proposta di eventuale modificazione della data di chiusura dell'esercizio sociale;

8. Proposta di aumenti del capitale sociale a servizio di piani di stock-option.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Virgilio Degiovanni

S-27257 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT ELECTRIFICATION - S.p.a.

Roma, via Nomentana n. 233
Capitale sociale L. 4.285.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Roma n. 6123/91
R.E.A. di Roma n. 731468
Codice fiscale n. 08831630150
Partita I.V.A. n. 04118271008

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della Alstom Transport Electrification S.p.a. presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2000 stessi luoghi ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 30 novembre 1999

p. Alstom Transport Electrification S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Roberto Tazzioli

S-27275 (A pagamento).

S.A.R. SERVIZIO AVIO RIFORNIMENTO - S.p.a.

Sede in Verdello (BG)
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 21107/20156
Codice fiscale n. 10407430162

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 12,45 in Roma, viale Castello della Magliana n. 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

p. S.A.R. Servizio Avio Rifornimento S.p.a.
Il presidente: Francesco Giovanni Casassa

S-27277 (A pagamento).

S.A.R. SERVIZIO AVIO RIFORNIMENTO - S.p.a.

Sede in Verdello (BG)
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 21107/20156
Codice fiscale n. 10407430162

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 12,30 in Roma, viale Castello della Magliana n. 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 4 e per gli effetti di cui all'art. 2433, primo comma del Codice civile.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

p. S.A.R. Servizio Avio Rifornimento S.p.a.
Il presidente: Francesco Giovanni Casassa

S-27278 (A pagamento).

ZF PADOVA - S.p.a.

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Penghe n. 48
Capitale sociale L. 26.000.000.000
Registro imprese di Padova n. 4724
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212120281

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Salvatore La Rosa in Padova, piazza Cavour n. 4, per il giorno 23 dicembre 1999 ad ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1999 ad ore 12, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Differimento dei termini per l'esercizio del diritto di opzione sul deliberato aumento di capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi banca nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Caselle di Selvazzano, 26 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roland Heil

S-27288 (A pagamento).

SAROC - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 599.548.500 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 11188/1990
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 703345
Codice fiscale n. 00807190152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Antonio Gramsci n. 7, per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite. Ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cretegn Raymond

S-27291 (A pagamento).

LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Solferino n. 28
Capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Parma al n. PR 75000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167630342

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 8, presso la sede amministrativa sita in Fidenza (PR), via Otto Mulini n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Autorizzazione al Consiglio di amministrazione ad alienare le 13.323 azioni proprie ad un prezzo non inferiore a L. 11.000 cadauna.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a L. 800.000.000 e delibera conseguente con approvazione del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Fidenza, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristiano Politi

S-27292 (A pagamento).

LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Paese, via Curtatone n. 9
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 4057 registro delle imprese di Treviso

Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Caruso di Treviso, piazza Duomo n. 26, per il giorno 29 dicembre 1999 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In parte ordinaria:*

1. Esame situazione economico-patrimoniale aggiornata per l'adozione di eventuali provvedimenti;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti a quanto indicato nei precedenti punti;
4. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Eventuali adozioni di provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti al punto precedente;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adalgerico Montana

S-27313 (A pagamento).

ASEM - S.p.a.

Sede in Buia (UD), via Polvaries n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine n. 121-3180
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678570308

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della società, sita in Buia (UD), via Polvaries n. 2, il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo il 29 dicembre 1999 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo, determinazione del numero dei suoi membri e determinazione del compenso loro spettante;
2. Nomina del Collegio sindacale, dei sindaci supplenti e determinazione del compenso loro spettante.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Buia, 29 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Guerra

S-27314 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 1.946.295.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 333531

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 8,30 in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio del notaio Bignami, con il seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di poteri per la stipula di atto di donazione al comune di Varese.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Bertorello

S-27315 (A pagamento).

ELOPAK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 5
Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società per azioni Elopak S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali ed amministrativi della società in via Pitagora n. 1 - 20016 Pero (Milano), per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 29 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Deliberazioni ai sensi decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
Giuliana Manno

M-9010 (A pagamento).

SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Diaz n. 81
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 22384/99
Codice fiscale n. 00517700019
Partita IVA n. 01479870394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 11 in Milano, viale Sarca n. 223, presso gli uffici della Sara Lee Household & Body Care Italy S.p.a., in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria previa copertura delle perdite.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-27327 (A pagamento).

**AT & T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA
Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 153
Capitale sociale L. 2.239.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 569868/1996
Codice fiscale n. 10784360157
Partita I.V.A. n. 05124741009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Pirola, Pennuto, Zei & Associati in Roma, largo Angelo Fochetti n. 28, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 24 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Ratifica di operazioni;
4. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente e/o comunque connessa a quanto sopra;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. AT & T Communications Services Italia S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marcello Romano

S-27328 (A pagamento).

PIRELLI & C. - Accomandita per azioni

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
 Capitale sociale € 310.987.692,08 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 153
 Codice fiscale n. 00860340157

Convocazione di assemblea

I portatori di azioni di risparmio della Pirelli & C. Accomandita per azioni sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, alle ore 15 di mercoledì 19 gennaio 2000 in prima convocazione di giovedì 20 gennaio 2000 in seconda convocazione, di venerdì 21 gennaio 2000 in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per gli anni 2000, 2001, 2002;
2. Determinazione del compenso in favore del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio;
3. Deliberazioni in merito al fondo di cui all'art. 146, primo comma, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Milano, 24 novembre 1999

Il rappresentante comune: avv. Roberto Cera.

S-27332 (A pagamento).

BARRY CALLEBAUT ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI)
 Centro direzionale Milanofiori, Palazzo E/2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 96079/99
 Codice fiscale n. 00263330102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede legale in Assago (MI), Centro direzionale Milanofiori, Palazzo E/2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla proposta di assunzione del debito per sanzioni tributarie non penali, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre, 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: dott. Nicola Brogi

S-27338 (A pagamento).

**BAVARIA COMPAGNIA
 DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Assago, Milanofiori, strada 6, Palazzo A 13
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 141904/1998
 Codice fiscale n. 02564530588
 Partita I.V.A. n. 12460180156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Assago, Milanofiori, strada 6, Palazzo A 13, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 13.000.000.000 a massime L. 65.000.000.000, in via scindibile, mediante emissione di n. 52.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile, al valore nominale, senza sovrapprezzo, in ragione di n. 4 azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 28 e 29 dello statuto sociale;
3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle predette deliberazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Assago, Milanofiori, strada 6, Palazzo A 13, oppure presso le sedi e filiali di uno dei seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Lodi.

Assago, 26 novembre 1999

Bavaria Compagnia di Assicurazioni S.p.a.
 p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piergiorgio Baino

S-27341 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 16/15
 Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato
 Tribunale reg. soc. 293051 vol. 7442 fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 16/15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 30 novembre 1999

Il liquidatore: dott. Pietro Torrusio.

M-9009 (A pagamento).

U.E.I. - S.p.a.**Utilizzazioni Elettro Industriali**

Sede sociale in Milano, via B. Ramazzini n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. MI 146-51744 - R.E.A. n. 340287
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00842980153

Convocazione degli azionisti in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 13,00 presso la sede sociale in Milano, via B. Ramazzini n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 11 nello stesso luogo. L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Esame andamento dell'attività dell'esercizio in corso;
3. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale o presso le Banche autorizzate, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 29 novembre 1999

U.E.I. - S.p.a.**Utilizzazioni Elettro Industriali**

Il consigliere delegato: dott. Francesco Ganassini

M-9011 (A pagamento).

INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.

Sede in Bosnasco (PV), via Cavallante n. 13
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Angelo Magnani in Broni, via E. Togni n. 53, in prima convocazione per l'8 gennaio 2000 alle ore 17 ed in seconda convocazione il 10 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Il consigliere delegato: Centonze Nicola.

M-9008 (A pagamento).

SAN DANIELE ACQUE MINERALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Gusciola di Montefiorino (MO), via Le Lame n. 1
 Codice fiscale n. 00322590357
 Partita I.V.A. n. 02301360364

Avviso a tutti i soci della società San Daniele Acque Minerali S.p.a., in liquidazione che il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 19 gennaio 2000 ore 15 in eventuale seconda convocazione, presso lo studio Bonandini & Associati, piazza Duomo n. 17 Milano, si terrà l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni liquidatore unico e nomina nuovo liquidatore;
2. Copertura perdite di esercizio ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

San Daniele Acque Minerali in liquidazione
 Il liquidatore: dott. Giuliano Donatiello

M-9012 (A pagamento).

INCA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Pisticci, via Pomarico
 Capitale sociale L. 85.973.229.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00447940776

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 16 in Milano, via Patrolo n. 21 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico patrimoniale della società e deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Paolo Musicco

M-9014 (A pagamento).

ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.

Milano, largo Donegani n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312937
 (Tribunale di Milano)
 ed al R.E.A. di Milano al n. 1357700
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114490153

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Andersen Consulting S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 9 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 24 dicembre 1999 alle ore 9 in seconda convocazione nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1999, della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del rapporto del Collegio dei sindaci;
2. Determinazione del compenso da attribuire ai consiglieri per l'esercizio che si chiuderà al 31 agosto 2000;
3. Determinazione del compenso dei sindaci per l'esercizio che si chiuderà al 31 agosto 2000.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 29 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Diego Visconti

C-31203 (A pagamento).

HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.

Milano, via Cascina Bellaria n. 19
Codice fiscale n. 00605370147

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 9, presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali o presso la Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Londra, 24 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter Michael Beckwith

M-9016 (A pagamento).

PEJO FUNIVIE - S.p.a.

Pejo Terme (TN), piazzale Telecabina n. 1
Capitale sociale L. 3.902.264.100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «L'Auditorium Centro Termale» di Pejo, frazione Terme il 30 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 26 gennaio 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile nn. 1, 2, 3.

Parte straordinaria:

Copertura delle perdite ed aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 7.226.415.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Bertoli

M-9018 (A pagamento).

COLMETAL CAMBIAGO - S.p.a.

Sede in Cambiagio, via Rio del Vallone n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 182961
Codice fiscale n. 04182130155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cambiagio, via Rio del Vallone n. 2, per il giorno 24 dicembre 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2389 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefano Trussoni

M-9019 (A pagamento).

COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31
Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06017760015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners, in Milano via Felice Casati n. 20, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Piero Gennari.

M-9020 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.p.a.**Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere**

Sede legale in Cagliari, via Nuoro n. 72
Capitale sociale L. 16.634.900.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari n. 4700
C.C.I.A.A. di Cagliari n. 67730
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142980929

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

C-31199 (A pagamento).

FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 66758/1999
C.C.I.A.A. di Roma n. 915666
Codice fiscale n. 01658790603
Partita I.V.A. n. 05712661007

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

C-31200 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1785/64
C.C.I.A.A. di Roma n. 279299
Codice fiscale n. 00404330581
Partita I.V.A. n. 00882981004

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

C-31201 (A pagamento).

EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 21392/750/228
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 100628
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00732910153

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

C-31202 (A pagamento).

COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.

Sede Lecco, via f.lli Cairoli n. 77
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 39 del registro delle imprese di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1999, relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Lecco, 26 novembre 1999

Il consigliere delegato: don. Gianluigi Panzeri.

C-31235 (A pagamento).

CONAD PROGRAM - S.p.a.

Con sede in Bologna, via Giambologna n. 18
Capitale sociale L. 3.222.500.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 40354
C.C.I.A.A. di Bologna n. 292010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Conad Program sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale di via Giambologna n. 18 a Bologna, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso da assegnare al presidente del Consiglio di amministrazione della società per il triennio maggio 1999-maggio 2002;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 24 novembre 1999

Il vice presidente: Mauro Bosio.

S-27432 (A pagamento).

LE PIETRARE - S.p.a.

Roma, via Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6166/1992

Codice fiscale n. 00847390150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 10, presso l'Immocri in Roma, via Boncompagni n. 71/H, ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 27 dicembre 1999, stessi ora e luogo allo scopo di discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Roma, 3 dicembre 1999

Le Pietrare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Pandolfo

S-27438 (A pagamento).

SOVAGRI - Società consortile per azioni

L'assemblea degli azionisti della Sovagri Società consortile per azioni, sede legale Parco M. Cristina di Savoia Is. C, Napoli, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 332732/96, C.C.I.A.A. Napoli n. 561834, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07064750636 è convocata c/o la sede amministrativa in Napoli, piazza Bovio n. 14 il 23 dicembre 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione attività 1° semestre 1999 e andamento gestione 2° semestre 1999 attuazione sovvenzione globale in zootecnia in Campania;
2. Nomina consigliere in sostituzione di consigliere dimissionario;
3. Copertura assicurativa per amministratori e sindaci.

Eventuale seconda convocazione il 28 dicembre 1999 stessa ora e luogo.

Il presidente: ing. Giuseppe Di Martino.

S-27471 (A pagamento).

TPI - TELECOM PLUS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Piramide Cestia n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 570179

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al R.E.A. n. 841403

Codice fiscale n. 05110451001

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Roma, viale Gioacchino Rossini n. 26, presso lo studio notarile Gaglione e Bruno, per il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da un miliardo a tre miliardi alla pari ed in denaro;
2. Modifica articoli da 1 a 19 dello statuto sociale ed adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Ratifica nomina consigliere delegato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 3 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Sandro Marchetti.

S-27445 (A pagamento).

SOFTLAB DUE - S.p.a.

Sede sociale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 72969/99 registro società

Codice fiscale n. 03509761007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a. in Roma, via dei Mille n. 56, per il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1999, nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto.

Roma, 3 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Raffaele Rubinacci.

S-27465 (A pagamento).

GSC PROXITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Lazio n. 20/c

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 218896/1999

Partita I.V.A. n. 05847921003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, in Roma, via Lazio n. 20/c, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale da L. 300.000.000 a L. 500.000.000 e modifica dello statuto.

Partecipazione all'assemblea e deposito delle azioni come per legge.

Roma, 3 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Pietro Maria Tantalò

S-27475 (A pagamento).

CESTUD - S.p.a.**Centro studi degli scambi con l'estero**

Roma, via Plinio n. 44

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma al n. 643723 del Tribunale di Roma n. 10361/87

Codice fiscale n. 08118970584

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma, via Plinio n. 44 il giorno 23 dicembre 1999 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto delle quote EDAC S.r.l. ai sensi del secondo comma dell'art. 2359-bis del Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
3. Determinazione dei compensi in misura fissa per i membri del Consiglio di amministrazione.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso la cassa sociale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Covino

S-27488 (A pagamento).

YES - S.p.a.

Sede in Roma, via Pinturicchio n. 16

Capitale sociale L. 2.345.300.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04622920827

Partita I.V.A. n. 12507670151

L'assemblea dei soci della Yes S.p.a. è convocata presso la filiale di Palermo in piazza P. pe di Camporeale n. 27 per il giorno 23 dicembre 1999 in prima convocazione alle ore 9,30 e per il giorno 27 dicembre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare quanto in seduta ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Analisi situazione aziendale e adempimenti consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 30 novembre 1999

Il presidente: Francesco Strafalaci.

S-27494 (A pagamento).

INGG. GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI - S.p.a.

Sede sociale Ancona, via Flaminia n. 126/a

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al registro delle imprese n. 2967

Codice fiscale n. 00450180583

Partita I.V.A. n. 01349260420

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Palumbo prof. Annamaria, in Ancona, corso Garibaldi n. 199, per il giorno 24 dicembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Ancona, 3 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiodoni dott. ing. Carlo Luigi

S-27499 (A pagamento).

FLBEM - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 35

Capitale sociale L. 8.745.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 6928

Partita I.V.A. n. 00286660972

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 8,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Mario Becagli.

S-27505 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede di Milano, via Santo Spirito n. 14

Capitale sociale L. 35.363.976.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5811 del Tribunale di Milano

R.E.A. n. 72

Codice fiscale n. 00854960150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione presso l'Istituto per gli studi di politica internazionale di via Clerici n. 5, Milano, alle ore 11 di giovedì 13 gennaio 2000, occorrendo il giorno 20 gennaio 2000 in seconda convocazione ed il giorno 27 gennaio 2000 in terza convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e n. 3 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un ammontare massimo di L. 353.640.000, mediante emissione senza sovrapprezzo di massime n. 353.640 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, gravate da vincolo di intransferibilità triennale, da riservare alla sottoscrizione da parte del direttore generale della società;

2. Emissione di n. 200 Warrants da riservare ad Interbanca S.p.a. e a Centrobanca S.p.a., aventi le caratteristiche indicate nel «Regolamento dei Warrants» contestualmente approvato;

3. Aumento del capitale sociale a pagamento, anche in più volte, da riservare irrevocabilmente alla sottoscrizione da parte dei titolari dei Warrants, per un ammontare massimo di L. 3.536.400.000, mediante emissione con sovrapprezzo di massime n. 3.536.400 azioni ordinarie da nominali L. 1.000;

4. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

5. Deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Le relazioni illustrative degli amministratori inerenti i punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Andrea Mettel

S-27516 (A pagamento).

CRISTOFORO COLOMBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 3
Capitale sociale di L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (durata della società) e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la Capiro - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8 o presso la cassa sociale.

Milano, 26 novembre 1999

p. Cristoforo Colombo S.p.a.
L'amministratore unico: Lucio Scalvini

S-27519 (A pagamento).

FINRADIO - S.p.a.

Sede legale Genova, largo San Giuseppe n. 3
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 50484
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02998400101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 12 del 23 dicembre 1999 in Milano presso l'ufficio del notaio Anna Pellegrino, via Tasso n. 1 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.500.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di numero 500.000 nuove azioni da nominali lire 1.000, cadauna con sovrapprezzo di lire 4.000, per azione da collocarsi con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, V° Codice civile;

2. Aumento gratuito del capitale sociale;

3. Trasferimento sede legale;

4. Modifica ragione sociale;

5. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 3 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Francesconi

S-27533 (A pagamento).

SOCIETÀ CALZIFICIO LUSSO - S.p.a.

Sede in Castel Goffredo, via Perosso n. 18/b
Capitale sociale L. 3.380.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6961 - Vol. 7711 del registro delle società
del Tribunale di Mantova

I signori azionisti della Società Calzificio Lusso S.p.a., con sede in Castel Goffredo (MN), c.da Perosso n. 18/b, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 11, che avrà luogo presso la sede della società, c.da Perosso Sopra n. 18/b, Castel Goffredo (MN), ed occorrendo, per il giorno 24 dicembre 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 3 luglio 1999 e relative relazioni accompagnatorie;

2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Claudio Pasqualini.

S-27535 (A pagamento).

IPI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melzi d'Eril n. 30
 Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 288577/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12261190156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 11 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 24 dicembre 1999 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
3. Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Patrizio Bertelli

S-27538 (A pagamento).

TELON TLC - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
 Capitale sociale L. 350.000.000.000 deliberato e sottoscritto
 L. 105.140.000.000 versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 60386 S.O.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07309200637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 11, in Roma, presso la sede della Società Autostrade S.p.a., alla via Bergamini n. 50 e, occorrendo, per il giorno 24 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto;
2. Relazione del liquidatore;
3. Delega al liquidatore ad effettuare tutto quanto necessario per la cessazione e la cancellazione della società.

Si ricorda che, al fine di procedere alla cancellazione della società senza attendere il termine di cui al 1° comma dell'art. 2454 Codice civile il bilancio finale di liquidazione dovrà essere approvato e dovrà essere rilasciata quietanza ampia e liberatoria per il riparto da tutti i soci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Angelo Natili.

S-27562 (A pagamento).

POSTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale G. Massaia n. 31
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839740088

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 dicembre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Istituzione sede secondaria.

Parte ordinaria:
 Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gaetano Viviani

C-31496 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
 Cod. 5728.1

La Banca Popolare Udinese S.p.a., già S.c. a r.l., capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza - cod. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - informa che ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela: tassi debitori con decorrenza 10 novembre 1999: aumento dello 0,50%; il Prime Rate è stato portato al 6,25%, mentre il Top Rate resta invariato. In egual misura vengono aumentati i tassi dei prestiti personali e dei finanziamenti.

Banca Popolare Udinese
 Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-27276 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca Cis S.p.a.»

Iscritto all'albo dei gruppi creditizi
 presso la Banca d'Italia: cod. 3059.3

Sede in Cagliari, viale Bonaria, s.n.c.

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato
 Iscritta al registro società n. 4068 del Tribunale di Cagliari

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottocelenca-
 ti P. Obbligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi rego-
 lamenti:

IT0001136669 BCA 97/00 TV cedola n. 10, 21 gennaio 2000:
 0,89%;

IT0000260866 BCA 90/05 TV cedola n. 42, 1° marzo 2000:
 1,00%;

IT0001331013 BCA 99/01 TV II cedola n. 2, 30 marzo 2000:
 1,75%;

IT0001321378 BCA 99/02 TV I cedola n. 2, 1° aprile 2000:
 1,62%;

IT0001222980 BCA 98/05 TV cedola n. 4, 23 aprile 2000:
 1,88%;

IT0000940608 BCA 96/01 TV cedola n. 7, 1° maggio 2000: 1,77014%;

IT0001172466 BCA 97/00 TV IV cedola n. 5, 10 maggio 2000: 1,88%;

IT0000484995 BCA 93/00 TV cedola n. 14, 15 maggio 2000: 1,90%.

Cagliari, 24 novembre 1999

Il vice direttore generale vicario:
ing. Antonio Giua Marassi

C-31207 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. informa di apportare le seguenti variazioni, con decorrenza 15 novembre 1999:

Tassi attivi:

aumento di 0,25% del prime rate nominale, dal 6,50% al 6,75%;
mantenimento del prime rate nominale su sbf, sconto, anticipo fatture ed export al 6%;

mantenimento del top rate d'istituto su conto corrente dell'attuale 13,25%;

mantenimento del top rate d'istituto su sbf, sconto, anticipo fatture ed export al 9,50%;

aumento generalizzato su conto corrente dello 0,50%.

Savona, 25 novembre 1999

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-31208 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 24 novembre 1999, ha disposto:

1) l'aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,50% per i rapporti di conto corrente, i finanziamenti all'importazione e all'esportazione espressi in lire, in Euro ed in valuta;

2) l'istituzione di una commissione minima di L. 20.000 e massima di L. 50.000 per ogni operazione di vendita di monete e/o medaglie;

3) l'aumento di L. 25.000 della commissione per trasferimento titoli verso altre banche, minimo L. 75.000, massimo L. 125.000 oltre a recupero delle spese vive sostenute.

San Felice sul Panaro, 23 novembre 1999

Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Chelli cav. geom. Alberto

C-31234 (A pagamento).

BANCA MONTERIGGIONI

Credito cooperativo - Soc. coop. a r.l.

Sede in Monteriggioni, località Fontebecci

Registro società Tribunale di Siena n. 362

Codice fiscale n. 00069620524

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 novembre 1999 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato massimo di 0,50 punti.

Fontebecci, 23 novembre 1999

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-31213 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale e direzione generale di Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società Tribunale di Catania n. 750

C.C.I.A.A. di Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1999, viene apportato un aumento dello 0,50% ai tassi attivi di tutti i rapporti.

Con identica decorrenza, su tutti i rapporti di conto corrente:

viene applicata una commissione di debordo non autorizzato dello 0,50% calcolata sul saldo contabile di ogni fine mese. La somma delle commissioni di debordo mensili viene addebitata trimestralmente per importi che non risultano inferiori a L. 5.000;

la valuta applicata ai versamenti di assegni circolari viene aumentata da quattro a cinque giorni fissi.

Sempre con decorrenza 1° dicembre 1999, per tutti i rapporti di deposito a risparmio le spese fisse per liquidazione vengono aumentate da L. 10.000 a L. 15.000.

Bronte, 25 novembre 1999

Il direttore generale: Benvegna dott. Alfio.

C-31230 (A pagamento).

COIBEN - S.n.c. di Posati Giovanni e C.

Sede in Narni, via della Doga n. 49

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175430552

Estratto del progetto di scissione

(ex art. 2504-octies del Codice civile)

1. Tipo, ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione: la scissione interesserà la società Coiben S.n.c., con sede in Narni Scalo, via della Doga n. 49, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175430552.

Dalla scissione risulterà costituita la società Coiben S.r.l., con sede in Narni Scalo, via della Doga n. 49. La società «Coiben S.n.c.» rimarrà comunque vigente.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione: *omissis*.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: l'informazione richiesta non è significativa in quanto non vi sarà cambio di quote ma, come spiegato al punto successivo, le quote della nuova società risultante dalla scissione verranno assegnate pro quota ai soci della società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione: le quote della società risultante dalla scissione saranno assegnate ai soci della società scissa in misura direttamente proporzionale alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

5. Data a decorrere dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società risultate dalla scissione parteciperanno agli utili a far data dalla costituzione della società stessa.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società risultante dalla scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società risultante dalla scissione a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il presente progetto di scissione è stato pubblicato nel registro delle imprese di Terni in data 12 novembre 1999, al n. 8711/1999/CTR0029.

Posati Giovanni.

S-27261 (A pagamento).

TPL - TECNOLOGIE PROGETTI LAVORI - S.p.a. (in forma abbreviata TPL - S.p.a.)

Scissione parziale di infrastrutture e gestioni S.p.a.

Atto di scissione a rogito notaio Alfio Grassi di Roma, 23 novembre 1999 rep. 120076/19912 (pubblicazione dell'estratto).

Il 23 novembre 1999 (atto notaio Alfio Grassi di Roma, rep. 120076, rogito 19912 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. (in forma abbreviata TPL S.p.a.) con sede a Roma a favore della nuova società beneficiaria, originata dalla scissione medesima, Infrastrutture e Gestioni S.p.a. (in forma abbreviata IG S.p.a.) con sede a Roma.

Tale atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 30 novembre 1999; per la scissa TPL al n. 3198/69 e per la beneficiaria al n. 223721/99.

In conformità al progetto nella *Gazzetta Ufficiale* 29 aprile 1999, n. 99, approvato dall'assemblea 31 maggio 1999 (rogito Notaio Grassi rep. 118294) a sua volta nella *Gazzetta Ufficiale* 3 agosto 1999, n. 180:

a) la società scissa: è del tipo azionario; è denominata TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. (in forma abbreviata TPL S.p.a.); ha sede legale in Roma.

A seguito dell'atto di scissione: il suo capitale di L. 18.000.000.000, diviso in n. 1.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna (all'atto della scissione ripartite tra due soci e cioè Technip S.A. per il 95% e Dirpar S.p.a. per il 5%) si riduce a L. 17.500.000.000 diviso in 1.750.000 azioni da L. 10.000 l'una ripartite tra i detti due soci nelle dette proporzioni; hanno effetto le modifiche statutarie deliberate il 31 maggio 1999 e resta approvato e vigente il testo di statuto modificato trascritto in calce all'atto di scissione.

La società è iscritta nel registro delle imprese di Roma: n. 3198/69; iscrizione in C.C.I.A.A. di Roma: REA n. 325485; codice fiscale n. 00478010580; partita I.V.A. n. 00903701001.

I componenti degli organi amministrativo e sindacale della società scissa restano in carica fino alla normale scadenza del mandato.

Le spese, imposte e tasse della operazione di scissione fanno carico alla società scissa.

b) La società beneficiaria: è originata dalla scissione, è del tipo azionario, ha denominazione: Infrastrutture e Gestioni S.p.a. (e in forma abbreviata IG S.p.a.); sede legale in Roma, viale Castello della Magliana, 38, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, rappresentato da 50.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, ripartite fra i due soci della scissa nelle suddette proporzioni e cioè 95% a Technip S.A. e 5% a Dirpar S.p.a. e così in ragione di una azione della beneficiaria per ogni azione annullata già posseduta nella scissa.

La beneficiaria è disciplinata dallo statuto trascritto in calce all'atto di scissione. I membri degli organi amministrativo e sindacale della beneficiaria furono designati dall'assemblea 31 maggio 1999 e sono gli stessi indicati nell'atto di scissione.

c) La scissione produce i suoi effetti ex art. 2504-*decies* e 100 disp. att. Codice civile, e uguale decorrenza si ha per la partecipazione agli utili della beneficiaria e per la imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria.

Giusta il progetto approvato e pubblicato come sopra, restano assegnati alla beneficiaria, ai valori contabili loro attribuiti sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e con proporzionale riduzione del patrimonio netto della società scissa, gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo descritti nel testo allegato al progetto di scissione sub «C» e relativi sub allegati «C/1» «C/2» e «C/3».

Inoltre, gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo assegnati alla beneficiaria afferendo a gestioni operative che medio tempore avrebbero subito le modifiche essenzialmente conseguenti alla dinamica operativa della attività di impresa, lo stesso allegato C) al progetto cui dà attuazione l'atto di scissione ha prescritto che per adeguamento a tali modificazioni, a copertura della possibile differenza riscontrabile alla data di effetto della scissione rispetto ai dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 riportati nel progetto, sarà in pari misura incrementato o decrementato l'importo delle «Disponibilità liquide - 1) Depositi bancari che resteranno assegnati alla beneficiaria», tale da compensare, rispettivamente, l'incremento del passivo od il decremento dell'attivo emerso dal confronto dei due dati contabili (al 31 dicembre 1998 ed alla data di effetto della scissione).

Il patrimonio netto della TPL - Tecnologie Progetti Lavori S.p.a. resta distribuito tra le due società come previsto nel progetto.

Il consigliere delegato: ing. Giovanni Tagliaferri.

S-27274 (A pagamento).

AZIENDA AGRARIA ROSSI DI ANTONIO ROSSI E C. - S.a.s.

(società scissa)

Sede in Gualdo Cattaneo, frazione San Terenziano, via Roma n. 9

Iscritta al n. 2498 del Tribunale di Spoleto

Registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale n. 01790940546

SANTA MARIA DEL FICO - S.r.l.

(società di nuova costituzione)

Sede in Umbertide, via Badia n. 316

Iscritta al n. 48064 nel registro delle imprese di Perugia

Estratto atto di scissione

(art. 2504-*novies* del Codice civile)

Si comunica che con atto notaio Marco Carbonari di Perugia in data 5 novembre 1999 rep. n. 58728/1991, registrato a Perugia il 12 novembre 1999, depositato al registro delle imprese di Perugia il 15 novembre 1999, prot. 27283/1999 per «Azienda Agraria Rossi di Antonio Rossi e C. S.a.s.», e prot. 27284/1999 per «Santa Maria del Fico S.r.l.», è stata data attuazione alla delibera di scissione del 25 agosto 1999, omologata dal Tribunale di Perugia il 18 settembre 1999 ed iscritta al registro delle imprese di Perugia il 5 ottobre 1999, prot. n. 24905/99 con:

costituzione di «Santa Maria del Fico S.r.l.» e assegnazione dell'intero capitale di L. 150.000.000 ai soci della società scissa, in misura rigorosamente proporzionale alle partecipazioni possedute in quest'ultimo e quindi con esclusione di ogni scambio, a far tempo dall'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese;

conferma della inesistenza di particolari categorie di soci, di trattamenti di favore loro riservati o vantaggi a favore degli amministratori.

Perugia, 30 settembre 1999

Antonio Rossi.

S-27269 (A pagamento).

AERSUD ELICOTTERI - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale della Aersud Elicotteri S.r.l. con la costituzione di una nuova società beneficiaria.

1. Società scissa: Aersud Elicotteri S.r.l., con sede legale in Roma, via Nizza n. 36, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., registro imprese di Roma n. 10772/90, C.F. 08115820154, che assumerà la denominazione di «Air Corporate S.r.l.», con sede a Dossobuono (VR), via Bembo n. 70;

Società beneficiaria di nuova costituzione: Aersud Elicotteri S.r.l. con sede in Roma in via Nizza n. 36, con capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

2. La scissione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio.

3. I soci della società scissa, a seguito della scissione parziale, riceveranno quote della società beneficiaria nella proporzione della loro partecipazione al patrimonio della Società scissa.

4. La data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili sarà quella dalla quale decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

5. La scissione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né categorie di titoli diversi dalle quote.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Roma il 5 novembre 1999 al n. PRA/173705/1999/CRM0768 di protocollo ed iscritto in data 9 novembre 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Vittorio Morassi

S-27270 (A pagamento).

OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 331.319.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 822
R.E.A. n. 279649
Codice fiscale n. 00639030014
Partita I.V.A. n. 03765480011

MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. imp. di Torino n. 4639
R.E.A. n. 708162
Codice fiscale n. 01320420068
Partita I.V.A. n. 05419830012

Progetto di fusione per incorporazione

In applicazione dell'art. 2501-bis Codice civile è redatto il presente «progetto di fusione» per incorporazione nella società Olivetti Multiservices S.p.a. della società Multiservices Gestioni S.p.a. con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Olivetti Multiservices S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO) via Jervis, 77, capitale sociale L. 331.319.000.000 interamente versato, composto da 33.131.900 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) al n. 822, n. R.E.A. 279649, codice fiscale 00639030014 e partita I.V.A. 03765480011.

società incorporanda: Multiservices Gestioni S.p.a. con sede legale in Ivrea (TO) via Jervis, 77, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, composto da 3.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) al n. 4639, n. R.E.A. 708162, codice fiscale n. 01320420068 e partita I.V.A. 05419830012.

2. Atto costitutivo e statuto dell'incorporante: la società incorporante Olivetti Multiservices S.p.a. è stata costituita con atto rogito notaio Vittorio Barberis di Torino del 20 maggio 1957 Rep. 7172, lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione per effetto della fusione. Lo stesso è depositato presso il registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea).

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Olivetti Multiservices S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, nel registro delle imprese di Torino, competente per territorio, in data 29 novembre 1999.

p. Olivetti Multiservices S.p.a.
Il presidente: Luigi Pescarmona

p. Multiservices Gestioni S.p.a.:
Il presidente: Luigi Pescarmona

S-27279 (A pagamento).

TIFLOTEL - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Calozziocorte (LC), viale A. De Gasperi n. 1
Ufficio del registro delle imprese di Lecco
Tribunale di Bergamo al n. 22.151

IMMOBILIARE PASCOLO - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Calozziocorte (LC), viale A. De Gasperi n. 1
Ufficio del registro delle imprese di Lecco
Tribunale di Bergamo al n. 186.205

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
di Immobiliare Pascolo S.r.l. in Tiflotel S.r.l.
(art. 2501-bis Codice civile)*

Tiflotel S.r.l. (società incorporante) con sede in Calozziocorte (Lecco), viale A. De Gasperi n. 1 (ufficio del registro delle imprese di Lecco, Tribunale di Bergamo al n. 22.151).

Immobiliare Pascolo S.r.l. (società incorporanda) con sede in Calozziocorte (Lecco), viale A. De Gasperi n. 1 (ufficio del registro delle imprese di Lecco, Tribunale di Bergamo al n. 186.205).

La società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda: l'operazione di fusione non comporterà pertanto alcun rapporto di cambio né aumento del capitale sociale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci così come non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco, Tribunale di Bergamo in data 26-29 novembre 1999.

p. La società incorporante «Tiflotel S.r.l.»:
Cattaneo Donata

p. La società incorporanda «Immobiliare Pascolo S.r.l.»:
Antozzi dott.ssa Daniela

S-27284 (A pagamento).

SILMA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Isse Nord S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in La Spezia, via delle Pianazze n. 74, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al n. 9269 Tribunale di La Spezia, codice fiscale n. 00861600112.

Società incorporanda: Silma S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in La Spezia, via del Molo n. 64/A, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al n. 12414 Tribunale di La Spezia, codice fiscale 00950830117.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società Isse Nord S.r.l. e Silma S.r.l., come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione di Silma S.r.l. nella Isse Nord S.r.l.

2. Modifiche statutarie: non si procederà ad alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Isse Nord possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Silma e continuerà a detenerlo fino alla fusione e, pertanto, le relative quote saranno annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999 in quanto le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali entro quattro mesi da tale data, ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, del Codice civile.

5. Imputazione delle operazioni dell'incorporanda: dal primo giorno dell'esercizio 2000 a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Silma saranno imputate al bilancio della incorporante Isse Nord, anche ai fini delle imposte sui redditi.

6. Effetti della fusione: la Isse Nord subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporanda Silma dal giorno dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di La Spezia in data 29 novembre 1999.

La Spezia, 29 novembre 1999

p. Isse Nord S.r.l.
Il presidente: Osvaldo Borghetti

p. Silma S.r.l.
Il presidente: Michelangelo Pelosi

S-27289 (A pagamento).

ISSEL NORD - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Isse Nord S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in La Spezia, via delle Pianazze n. 74, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al n. 9269, Tribunale di La Spezia, codice fiscale n. 00861600112;

Società incorporanda: Silma S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in La Spezia, via del Molo n. 64/A, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al n. 12414 Tribunale di La Spezia, codice fiscale n. 00950830117.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società Isse Nord S.r.l. e Silma S.r.l., come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione di Silma S.r.l. nella Isse Nord S.r.l.

2. Modifiche statutarie: non si procederà ad alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. Modalità di esecuzione: la fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Isse Nord possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Silma e continuerà a detenerlo fino alla fusione e, pertanto, le relative quote saranno annullate senza sostituzione.

4. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999 in quanto le società provvederanno al deposito del presente progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali entro quattro mesi da tale data, ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, del Codice civile.

5. Imputazione delle operazioni dell'incorporanda: dal primo giorno dell'esercizio 2000 a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Silma saranno imputate al bilancio della incorporante Isse Nord, anche ai fini delle imposte sui redditi.

6. Effetti della fusione: la Isse Nord subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporanda Silma dal giorno dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Eventuali vantaggi ad amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di La Spezia in data 29 novembre 1999.

La Spezia, 29 novembre 1999

p. Isse Nord S.r.l.
Il presidente: Osvaldo Borghetti

p. Silma S.r.l.
Il presidente: Michelangelo Pelosi

S-27290 (A pagamento).

COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.

GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.

Con atto 21 ottobre 1999, n. 41013 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 13 novembre 1999, n. 18238 depositato al registro imprese di Milano 22 novembre 1999, n. PRA/254033/1999/CM11816.

L'assemblea straordinaria della società Compagnia Commercio Carte S.r.l., con sede in Settimo Milanese, via Edison n. 96, capitale sociale di L. 2.535.700.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-142826 ed al R.E.A. di Milano al n. 805096, codice fiscale n. 00844030155, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Gruppo Italia Carta S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 28 (registro delle imprese di Milano al n. MI149-52259).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-27317 (A pagamento).

GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.**COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.**

Con atto 21 ottobre 1999, n. 41012 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 13 novembre 1999, n. 18239 depositato al registro imprese di Milano 22 novembre 1999, n. PRA/254040/1999/CM11816.

L'assemblea straordinaria della società Gruppo Italia Carta S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 28, capitale L. 9.500.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI149-52259 ed al R.E.A. di Milano al n. 1270565, codice fiscale n. 08978560152, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Compagnia Commercio Carte S.r.l., con sede in Settimo Milanese, via Edison n. 96, (registro delle imprese di Milano al n. MI146-142826.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-27319 (A pagamento).

ZOOVENETA - S.r.l.

Sede Tombolo (PD), via S. Antonio n. 91
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7041 registro imprese di Padova
Codice fiscale n. 00231060286
Partita I.V.A. n. 00231040288

Estratto della delibera di scissione

In data 29 luglio 1999 con verbale n. 75094 di repertorio, a rogito notaio dott. Nicola Maffei di S. Marino di Lupari (PD) l'assemblea straordinaria della società Zoonovena S.r.l. con sede in Tombolo (PD), via S. Antonio n. 91, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7041 e già iscritta al n. 110772 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova, codice fiscale n. 00231060286 e partita I.V.A. n. 00231040268, ha deliberato la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio immobiliare a favore di due società di nuova costituzione, così denominate:

Amelio S.r.l., società unipersonale con sede in Tombolo (PD), via Roma n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 iscrizione al registro delle imprese di Padova da eseguirsi, codice fiscale e partita I.V.A. da attribuire.

Antonino S.r.l., società unipersonale con sede in Tombolo (PD), via S. Antonio n. 91, capitale sociale L. 20.000.000 iscrizione al registro delle imprese di Padova da eseguirsi, codice fiscale e partita I.V.A. da attribuire.

La società scindenda conserverà il proprio oggetto sociale e a seguito della scissione, diminuirà il capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 1.500.000.000.

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro.

3. A ciascun socio della società scissa Zoonovena S.r.l., verrà assegnata porzione di patrimonio netto trasferito alle società beneficiarie, esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella scissa. Tale proporzionalità è rispettata non tanto attribuendo ai soci quote di tutte le società beneficiarie, nelle medesime proporzioni esistenti nella società scindenda, quanto piuttosto attribuendo loro patrimonio netto trasferito, in proporzione alle partecipazioni nella scindenda.

4. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Padova.

5. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Padova.

6. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. La delibera di scissione, qui pubblicata per estratto, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Padova in data 16 novembre 1999.

L'amministratore unico: Pilotto Amelio Fausto.

S-27320 (A pagamento).

**FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
Società per azioni****TREVICONSULT IMMOBILIARE - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione*

In data 10 novembre 1999 i soci delle seguenti società all'unanimità hanno deliberato la fusione per incorporazione della Treviconsult Immobiliare S.r.l., con sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 31558, nella Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a., con sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 16241, con contestuale trasformazione della incorporante in S.r.l., con denominazione «Iniziativa Unindustria S.r.l.».

Tutte le quote e le azioni delle due società partecipanti alla fusione sono interamente detenute dallo stesso socio. L'aumento di capitale sociale della società incorporante verrà assegnato interamente al medesimo socio, non ponendosi il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

Le quote di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili della stessa società con effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore di soci e/o amministratori delle società.

Le delibere di fusione delle società partecipanti sono state iscritte presso il registro delle imprese di Treviso in data 29 novembre 1999.

Treviso, 30 novembre 1999

p. Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a.
e Treviconsult Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Tognana

S-27321 (A pagamento).

SOGEIMA - S.r.l.**SOCIETÀ ALBERGO TETTUCCIO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Alberto Tettuccio S.r.l. nella società Sogeima S.r.l.*

Per le ragioni espresse nelle delibere assembleari intervenute sull'argomento, la Sogeima S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Alberto Tettuccio S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la società a responsabilità limitata «Sogeima S.r.l.» con sede in Montecatini Terme, via Cavallotti n. 66, codice fiscale n. 00822550471 (incorporate);

la società a responsabilità limitata «Società Albergo Tettuccio S.r.l.» con sede in Montecatini Terme, viale Verdi n. 74, codice fiscale n. 00125900472 (incorporata).

2. Omissis.

3.-4.-5. Rapporto di conguaglio, modalità di assegnazione delle quote, data di decorrenza nella partecipazione agli utili: non esistono dati al riguardo in quanto l'incorporante possiede tutte le quote del capitale sociale (100%) della incorporata (ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; tutti i soci e relative quote hanno le medesime prerogative.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto è stato presentato alla C.C.I.A.A. di Pistoia, per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 29 novembre 1999, al n. 16397/1999/CPT0181 per la società incorporante e al n. 16396/1999/CPT0181 per la società incorporata.

Montecatini Terme, 30 novembre 1999

p. Sogeima S.r.l.: Filesi Aldo

p. Soc. Albergo Tettuccio S.r.l.: Filesi Aldo

S-27322 (A pagamento).

ADESITAL - S.p.a.

Sede sociale in Fiorano Modenese (MO), via XX Settembre n. 12/14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5505 registro delle imprese di Modena

Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione: la società Adesital S.p.a., con sede sociale in Fiorano Modenese, via XX Settembre n. 12/14, svolgente attività di produzione di collanti ed adesivi per l'industria edilizia, ritiene opportuno scindersi, trasferendo alla società beneficiaria di nuova costituzione Afin S.p.a., con sede in Modena, strada Fornaci n. 20, taluni elementi patrimoniali rappresentati da partecipazioni detenute in altre società e da crediti verso un istituto bancario. La progettata scissione avrà carattere parziale; solo una parte del patrimonio di Adesital S.p.a. verrà quindi trasferito alla società beneficiaria.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non è previsto alcun concambio, atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci di Adesital S.p.a. avverrà con criterio proporzionale; per ogni azione da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna di Adesital S.p.a. attualmente in circolazione, spetteranno n. 100 (cento) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna di Afin S.p.a., oltre a residue n. 10 (dieci) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna di Adesital S.p.a.

Non esistono conguagli in denaro.

Essendo prevista la ripartizione proporzionale tra i soci di Adesital S.p.a. delle azioni delle società beneficiarie, viene omessa l'indicazione di cui all'art. 2504-*octies*, comma 4, Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: i soci della società scissa Adesital S.p.a., previa consegna degli equivalenti certificati azionari della società scissa che verranno ritirati ed annullati, potranno ritirare i nuovi certificati azionari della stessa Adesital S.p.a. e della società beneficiaria Afin S.p.a. presso la sede sociale della società scissa Adesital S.p.a. a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili della società Afin S.p.a.: le azioni della società beneficiaria Afin S.p.a. avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e della società beneficiaria. Da tale data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile alla beneficiaria Afin S.p.a. vengono trasferiti esclusivamente i beni patrimoniali descritti nell'allegato «C».

Le consistenze di tali beni, evidenziate nell'allegato «C», applicando i criteri per la redazione del bilancio d'esercizio, sono quelle risultanti alla data di redazione del presente progetto. Eventuali variazioni di tali consistenze, intervenute sino alla data di effetto della scissione, saranno, per il loro saldo netto, regolate per contanti, misurando le variazioni medesime secondo i criteri applicabili per la redazione del bilancio di esercizio.

9. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno le azioni di nuova emissione della società beneficiaria Afin S.p.a. in proporzione alla partecipazione nella società Adesital S.p.a., come indicato al punto 3.

Il progetto di scissione parziale della società Adesital S.p.a. è stato presentato all'ufficio delle imprese di Modena in data 24 novembre 1999, ricevuta n. PRA/40633/1999/CNO0139, ed iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 29 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Arletti

S-27323 (A pagamento).

CHIARAVALLI TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
Capitale sociale L. 15.020.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 41911/1999
Codice fiscale n. 02476090127
Partita I.V.A. n. 12650600153

BUSTO.MEC - S.r.l.

Sede legale in Busto Arsizio (VA), largo Giardino n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Varese al n. 39522/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02532560121

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile) tra le predette società (pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) dei progetti di fusione depositati rispettivamente presso il registro imprese di Milano il giorno 25 novembre 1999, ricevuta n. PRA/256900/1999/CM10846 e presso il registro imprese di Varese il giorno 25 novembre 1999, ricevuta n. PRA/35382/1999/CVA0227.

1. Società partecipanti alla fusione:

Chiavaralli Trasmissioni S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante;

Busto.Mec S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporanda.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000; la decorrenza degli effetti civilistici della fusione sarà quella indicata nell'atto di fusione.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Chiaravalli Trasmissioni S.p.a.
Chiaravalli Anna

S-27340 (A pagamento).

C.L.M.**CARPENTERIA LAVORAZIONI MECCANICHE - S.p.a.**

Sede a Castiglione delle Stiviere (MN), via per Solferino, fraz. Grole
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 179414/96
 C.C.I.A.A. di Mantova - R.E.A. n. 183003
 Codice fiscale n. 01795920204

**COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a.
in breve CIFA - S.p.a.**

Sede a Novate Milanese (MI), via Rimembranza n. 2
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 296892
 C.C.I.A.A. di Mantova - R.E.A. n. 976818
 Codice fiscale n. 00332050129

*Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Deposito:

1) per C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a. presso il registro delle imprese di Mantova in data 30 novembre 1999 al n. 179414/96 e al n. PRA/17763/1999/CMN0112 di protocollo;

2) per Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a. in breve Cifa S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1999 al n. 296892 e al n. PRA/260552/1999/CM1170 di protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della «Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a. in breve Cifa S.p.a.» nella «C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.», ed allo scopo precisano quanto segue:

1. L'incorporante detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5), comma 1 dell'art. 2501-*bis*, degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

3. La incorporante manterrà l'attuale statuto, fatte salve le seguenti modifiche:

a) la variazione della denominazione sociale in «Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a. in breve Cifa S.p.a.»;

b) la variazione della sede sociale a Novate Milanese (MI), viale Rimembranze n. 2;

c) la variazione dell'oggetto sociale con l'aggiunta della seguente parte: «La società ha per oggetto la progettazione ai fini della costruzione, la produzione, il commercio e il montaggio di strutture metalliche, impianti di betonaggio, autobetoniere, pompe per il calcestruzzo, carrozzerie speciali per autoveicoli, casseforme metalliche per il calcestruzzo, mezzi di sollevamento per le costruzioni civili, trattori, impianti per la costruzione di tunnels, il commercio di autoveicoli, il tutto anche per parti e pezzi staccati, e in genere impianti e macchinari per il confezionamento, il trasporto e la messa in opera del calcestruzzo, e inoltre qualsiasi attività affine e correlativa all'esportazione e all'importazione di quanto sopra indicato»;

d) la previsione di poter nominare un vice presidente della società.

Dette modifiche avranno effetto dalla data di effetto della fusione;

4. La fusione sarà attuata, per entrambe le società, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999; le operazioni della incorporanda verranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 2000 e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.

5. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battista Raimondi

p. La incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cerini

S-27462 (A pagamento).

**NEW SALUS - Società a responsabilità limitata
(incorporante)**

Sede e domicilio fiscale in Roma, via Federico Cesi n. 44
 Capitale L. 500.000.000 versate
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro imprese n. 180396/1998
 R.E.A. n. 903367
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05600591001

**POLICLINICO ITALIA - S.p.a.
(incorporata)**

Sede e domicilio fiscale in Roma, piazza del Campidano n. 6
 Capitale L. 500.000.000 versate
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 1882/46 registro imprese
 e al n. 134690 R.E.A.
 Codice fiscale n. 01965270588
 Partita I.V.A. n. 01022061004

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Matilde Atlante di Roma rep. n. 8703 del 18 novembre 1999 è stata attuata la fusione per incorporazione di Policlinico Italia S.p.a. suddetta nella New Salus Società a responsabilità limitata, come da rispettive assemblee rogiti notaio Matilde Atlante di Roma, 8 agosto 1999 rep. nn. 8613 e 8614 pubblicate per estratto in *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1999, n. 204.

La fusione si attua senza concaambio azionario e senza conguagli di danaro, con annullamento di tutte le azioni della incorporata, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante, e con decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, dalle ore 00,01 del 1° luglio 1999.

La New Salus S.r.l., per effetto della fusione ha modificato la denominazione in «Policlinico Italia S.r.l.» e ha trasferito la sede in Roma, piazza del Campidano n. 6.

Per ciascuna delle due società interessate l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 19 novembre 1999 e da tale data la fusione ha effetto a norma di legge.

Il presidente: Maria Zappalà.

S-27492 (A pagamento).

IL SALICE - S.r.l.

Sede in Lodi, via San Francesco n. 10
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lodi n. 3152 - Tribunale di Lodi
 Codice fiscale n. 04337550158

Verbale di assemblea straordinaria in data 1° ottobre 1999, n. 98265 di repertorio, n. 10198 di raccolta a rogito dott. Piercarlo Matta notaio in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Lodi il 12 novembre 1999 al n. PRA/6683/1999/CL00012.

L'assemblea ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società Immobiliare del Lodigiano a responsabilità limitata, con sede in Lodi, corso Umberto I, n. 40, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 7331 Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 09677820152; della società Il Salice S.r.l., con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, con capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 3152 Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 04337550158.

1. Nessuna modifica verrà apportata allo statuto dell'incorporante.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

3. Non esiste assegnazione di quote per il motivo di cui al punto 2.

4. Non occorre determinare la data di partecipazione agli utili, per il motivo di cui al punto 2.

5. Data dalla quale si producono gli effetti della fusione ai fini dell'imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: ai fini civilistici dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

ai fini contabili dall'inizio dell'anno in cui avverrà la fusione.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 26 novembre 1999

Notaio: dott. Piercarlo Mattea.

S-27503 (A pagamento).

CLUB SPORTIVO E RICREATIVO LODIVECCHIO - S.r.l.

Sede in Lodi Vecchio, via della Pace n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lodi n. 2710 - Tribunale di Lodi

Codice fiscale n. 03608950154

Verbale di assemblea straordinaria in data 1° ottobre 1999, n. 98266 di repertorio, n. 10199 di raccolta a rogito dott. Piercarlo Mattea notaio in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Lodi il 12 novembre 1999 al n. PRA/6684/1999/CLO0012.

L'assemblea ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società Immobiliare del Lodigiano a responsabilità limitata, con sede in Lodi, corso Umberto I, n. 40, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 7331 Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 09677820152; della società Club Sportivo e Ricreativo Lodivecchio S.r.l., con sede in Lodi Vecchio, via della Pace n. 4, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2710 Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 03608950154.

1. Nessuna modifica verrà apportata allo statuto dell'incorporante.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

3. Non esiste assegnazione di quote per il motivo di cui al punto 2.

4. Non occorre determinare la data di partecipazione agli utili, per il motivo di cui al punto 2.

5. Data dalla quale si producono gli effetti della fusione ai fini dell'imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante: ai fini civilistici dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

ai fini contabili dall'inizio dell'anno in cui avverrà la fusione.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 26 novembre 1999

Notaio: dott. Piercarlo Mattea.

S-27504 (A pagamento).

EMMECI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ghislandi n. 57

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 3003 del reg. delle imp. di Bergamo e al n. 36352 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284780160

Estratto della delibera di scissione parziale

Estratto della delibera di scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Immobiliare Via Ghislandi S.r.l.» che avrà sede in Bergamo, via Ghislandi n. 57 e avrà un capitale di L. 190.000.000, mediante conferimento alla stessa del compendio immobiliare posseduto dalla società scindenda nel comune di Bergamo (progetto redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del codice civile).

L'assemblea straordinaria dell'8 ottobre 1999 di cui al verbale in pari data n. 118190 di rep. del notaio Adriano Sella di Bergamo della «Emmeci S.r.l.» ha deliberato la scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Immobiliare Via Ghislandi S.r.l.», che avrà sede in Bergamo, via Ghislandi n. 57, capitale sociale L. 190.000.000.

Ai soci della società scissa «Emmeci S.r.l.» spetteranno quote della società beneficiaria «Immobiliare Via Ghislandi S.r.l.» in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella «Emmeci S.r.l.»; non si darà, quindi, luogo ad alcun rapporto di scambio o conguagli di denaro.

Il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'iscrizione della delibera di scissione presso il registro imprese di Bergamo è avvenuta in data 27 novembre 1999.

Adriano Sella, notaio.

S-27521 (A pagamento).

COLORIFICIO CAF - S.r.l.

Sede legale in Bellocchi-Fano (PS), via L. Einaudi n. 6/7

Capitale sociale L. 596.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Pesaro n. 3392 - R.E.A. di Pesaro n. 77861

In data 8 settembre 1999 l'assemblea straordinaria della società Colorificio CAF S.r.l. con atto omologato il 6 ottobre 1999 depositato al reg. imp. di Pesaro il 19 ottobre 1999 n. PRA/15915/99/CPS0162 ha deliberato la scissione parziale della società in nuova società costituenda denominata Colorificio CAF S.r.l. e modifica della denominazione della società scissa in Immobiliare Allegrezza S.r.l. come risulta da progetto di scissione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 1999.

Fano, 26 novembre 1999

L'amministratore unico: Allegrezza Nino.

S-27514 (A pagamento).

LINEAGER - S.p.a.

Sede in Milano, via Voghera n. 9/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 203763

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06105820150

Estratto di delibera di scissione parziale

Con atto in data 13 ottobre 1999 n. 67063/12109 di repertorio notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno (registrato a Desio il 22 ottobre 1999 al n. 4978 mod. 1), omologato dal Tribunale di Milano il 30 novembre 1999 al n. 17188, iscritto nel registro imprese di Milano il 30 novembre 1999 al n. PRA/260544/1999/CM10864, l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione ex art. 2504-*septies* del Codice civile di una nuova società beneficiaria denominata Lineager S.p.a. con sede in Bovisio Masciago (MI), via G. Di Vittorio n. 5 con capitale di L. 800.000.000.

Il capitale della società è costituito dagli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione iscritto al registro delle imprese di Milano il giorno 1° ottobre 1999 prot. n. 225338 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 238, foglio inserzioni, avviso S-23436 in data 9 ottobre 1999.

Alla stessa società verranno trasferiti rispettivamente gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nel sopraddetto progetto di scissione. L'assemblea ha inoltre approvato le modifiche proposte ai patti so-

ciali della società scindenda così come dal testo allegato sotto «B» alla sopra citata delibera di scissione ed in particolare la modifica della denominazione che diventerà G.B. S.r.l., dell'oggetto sociale, della sede che sarà in Cesano Maderno (MI), via Borromeo n. 29.

La società beneficiaria sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da:

Gerelli Andrea nato a Cesano Maderno l'11 gennaio 1943 ed ivi residente in via Parini, 31;

Gerelli Ernesto nato a Cesano Maderno il 5 settembre 1945 ed ivi residente in via Friuli, 7;

Gerelli Umberto nato a Cesano Maderno il 13 giugno 1941 ed ivi residente in C.so Libertà, 138;

Baruffaldi Achille nato ad Albavilla il 31 agosto 1933 e domiciliato a Lentate s/Seveso, via F. Baracca, 4.

In sede di atto di scissione si procederà alla nomina del collegio sindacale ed alla determinazione del suo emolumento.

Gli effetti della scissione ai fini contabili decorreranno dall'1 gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a nome degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Gerelli

S-27515 (A pagamento).

CANIPA TESSITURA SERICA - S.p.a.

Sede in San Fermo della Battaglia, via Trinità n. 1
Capitale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 21454, Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01693120139

FINANZIARIA DELLA SETA - S.p.a.

Sede in San Fermo della Battaglia, via Trinità n. 1
Capitale L. 21.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como al n. 22508, Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01746580131

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante: «Finanziaria Della Seta S.p.a.», sopra indicata; società incorporanda: «Canepa Tessitura Serica S.p.a.», sopra indicata.

2. La incorporante è titolare della totalità del capitale della incorporanda, pertanto la fusione avverrà senza alcun scambio né conguaglio in denaro.

3. Ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita a decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 26 novembre 1999.

Canepa Tessitura Serica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Francesca Canepa

Finanziaria Della Seta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Elisabetta Canepa

S-27522 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

VITTORIA - S.p.a.

La Petrolifera Estense S.p.a. con sede in Ferrara, via Darsena n. 47, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4996 del registro delle imprese di Ferrara e al n. 100062 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, codice fiscale n. 00391360385 (in prosieguo brevemente indicata Petrolifera).

La Vittoria S.p.a. con sede in Ferrara via Borgo dei Leoni n. 70/g, capitale sociale L. 4.439.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18625/1999 registro delle imprese di Ferrara e al n. 170279 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ferrara, codice fiscale n. 12636340155 (in prosieguo brevemente indicata Vittoria).

Progetto di fusione per incorporazione

1. Le società Petrolifera e Vittoria, come identificate in epigrafe, intendono addivire alla loro fusione mediante incorporazione della Vittoria (società incorporanda) nella Petrolifera (società incorporante).

3. Rapporto di cambio:

1) agli azionisti di «Petrolifera Estense S.p.a.», per ogni vecchia azione consegnata e annullata, (con esclusione di «Vittoria S.p.a.» che verrà incorporata da «Petrolifera Estense S.p.a.»), verranno attribuite quaranta nuove azioni della società incorporante;

2) agli azionisti di «Vittoria S.p.a.», per ogni due azioni consegnate ed annullate, verrà attribuita un'azione della società incorporante.

4. In sede di approvazione del progetto di fusione gli azionisti delle società partecipanti alla fusione dovranno approvare lo statuto della Petrolifera. Le operazioni di iscrizione nel libro soci della incorporante saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della fusione, in base alle azioni assegnate a ciascun socio secondo quanto stabilito ai precedenti punti 3.1) e 3.2).

5. Le azioni della società incorporante parteciperanno agli utili a decorrere dalla data del 1° giugno 1999.

6. La fusione avrà efficacia quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis nn. 5) e 6) viene stabilita la data del 1° giugno 1999 in relazione a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile di retrodatare gli effetti.

Dalla data del 1° giugno 1999 le operazioni della società incorporanda Vittoria saranno imputate al bilancio della incorporante Petrolifera anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara.

Petrolifera Estense S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Lollo Gabriele

Vittoria S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Lollo Gabriele

S-27524 (A pagamento).

INDA - INDUSTRIA NAZIONALE DEGLI ACCESSORI - S.p.a.

SARTOR - S.p.a.

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto 16 novembre 1999 n. 46.595/13496 repertorio del notaio in Gavirate - Distretto notarile di Milano, Franco Zito, le società «INDA - Industria Nazionale degli Accessori S.p.a.» con sede in Caravate, via XXV Aprile, 53 (registro imprese di Varese n. 4265 Tribunale di Varese) capitale L. 12.000.000.000 interamente versato e «Sartor S.p.a.» con

sede in San Biagio di Callalta, via Postumia Ovest, 72 (registro imprese di Treviso n. 8925 Tribunale di Treviso) capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, si sono fuse mediante incorporazione della «Sartor S.p.a.» nella «INDA - Industria Nazionale degli Accessori S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Treviso il 26 novembre 1999 e nel registro imprese di Varese il 29 novembre 1999. La fusione ha dato luogo all'annullamento, senza concaambio, delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda «Sartor S.p.a.».

p. INDA - Industria Nazionale degli Accessori S.p.a.
Il notaio: dott. Franco Zito

S-27537 (A pagamento).

SO.DI.CAR. - S.r.l.

Sede in Pescara, via Naz. Adriatica Nord n. 211/213
Capitale sociale L. 1.770.000.000
R.I. n. 14206 e al R.E.A. n. 88382
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01379530684

NUOVA SAVAR - S.r.l.

Sede in Pescara, via Tiburtina n. 300
Capitale sociale L. 1.020.000.000
R.I. n. 14779 ed al R.E.A. n. 90534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01407210689

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della società So.Di.Car. S.r.l. e della società Nuova Savar S.r.l., con verbale del 2 novembre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Nuova Savar S.r.l. nella società So.Di.Car. S.r.l. sulla base dei progetti di fusione che sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pescara in data 7 maggio 1999 ai numeri PRA/4997/1999/CPE0087 e PRA/4496/1999/CPE0087 ed il cui estratto è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II, n. 124 del 29 maggio 1999 c. 14597.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pescara in data 2 dicembre 1999 ai numeri PRA/12828/1999/CPE0080 e PRA/12829/1999/CPE0080.

Al riguardo si precisa che:

la società incorporante So.Di.Car. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Nuova Savar S.r.l. e quindi non occorre determinare il rapporto di cambio non essendoci quote da assegnare;

non vi sarà assegnazione delle quote in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

non vi sarà decorrenza nella partecipazione agli utili in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione;

la fusione per incorporazione della società Nuova Savar S.r.l. nella società So.Di.Car. S.r.l. viene proposta sulla base dei rispettivi ed ultimi bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1998 essendo rispettato l'intervallo temporale di cui all'art. 2501-ter, terzo comma Codice civile.

p. So.Di.Car.S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Di Lena

p. Nuova Savar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Di Lena

S-26425 (A pagamento).

ISOLFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 8

VIAPEX - S.r.l.

Sede in Milano, via Nerino n. 8

Estratto di delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: la società Isolfin S.p.a. con sede in Milano, via Carducci n. 8 (incorporante), capitale sociale L. 5.000.000.000, C.F. 00360520225, reg. imprese di Milano n. 285554, intende incorporare la società Viapex S.r.l. con sede in Milano, via Nerino n. 8 (incorporanda), capitale sociale L. 200.000.000, C.F. 03239240157, reg. imprese di Milano n. 172881.

La Isolfin S.p.a. possiede in proprio l'intero capitale sociale della società Viapex S.r.l.

Rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione: non sussiste alcun rapporto di cambio e non avrà luogo alcuna assegnazione in quanto l'incorporante Isolfin S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda Viapex S.r.l. verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a sensi art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Altre modalità: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 1999 rispettivamente al n. PRA/250561/1999/EMI0314 e n. PRA/250559/1999/EMI0314.

Milano, 25 novembre 1999

Isolfin S.p.a.

Il legale rappresentante: Fabrizio Caneppele

Viapex S.r.l.

Il legale rappresentante: Ambra Tolone

M-9003 (A pagamento).

GMG FUTURO - S.r.l.

Sede in Milano, via Settala n. 6

Registro imprese di Milano n. 36875/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12303720150

LA NOVEMBRINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Settala n. 6

Registro imprese di Milano al n. 84212
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00887300150

Con rispettive delibere assembleari del 14 ottobre 1999 repertorio n. 13390/4384 e 13391/4385 entrambe a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 2 novembre 1999 con decreti n. 17663 et 17664, depositate al registro delle imprese di Milano l'8 novembre 1999, PRA/245759/1999 et PRA/245760/1999, è stata deliberata la fusione per incorporazione della La Novembrina S.r.l. nella GMG Futuro S.r.l. società incorporante, la quale detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si procede ad aumento di capitale dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 26 novembre 1999

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-9004 (A pagamento).

CIO-IMPIANTI RSU - S.r.l.

Sede in Policoro (MT), via Siris, 210
Iscritta al n. 5103 del registro delle imprese
presso la CCIAA di Matera
Codice fiscale n. 00568830772

CIO-AMBIENTE - S.r.l.

Sede in Policoro, via Siris, 210
Iscritta al n. 67889 del registro delle imprese
presso la CCIAA di Matera
Codice fiscale n. 01013200769

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Come da atto di fusione della Cio-Impianti Rsu S.r.l. del 17 settembre 1999, rep. 37878, notaio Eugenio Laporta, registrato a Pisticci (MT) il 20 settembre 1999 al n. 688 ed iscritto al registro imprese di Matera presso la CCIAA in data 20 settembre 1999.

1. La Cio-Impianti Rsu S.r.l. sede in Policoro (MT), via Siris, 210, iscritta al n. 5103 del registro delle imprese presso la CCIAA di Matera, codice fiscale 00568830772, in attuazione delle delibere di assemblea straordinaria del 10 luglio 1998 ed essendo trascorsi, senza opposizione dei creditori, i termini stabiliti dall'art. 2504 del Codice civile, ha fuso per incorporazione la società: Cio-Ambiente S.r.l. con sede in Policoro (MT) in via Siris, 210, iscritta al n. 67889 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Matera, codice fiscale n. 01013200769;

2. La fusione avviene in via semplificata a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile poiché la Cio-Impianti Rsu S.r.l., con sede in Policoro, detiene il 100% (cento per cento) del capitale sociale della Cio Ambiente S.r.l., con sede in Policoro, non è previsto alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro;

3. La Cio-Impianti Rsu S.r.l. con sede in Policoro; subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Cio Ambiente S.r.l. con sede in Policoro e in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte le passività alle convenute scadenze e condizioni.

4. Dalla data odierna cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali della Cio-Ambiente S.r.l. con sede in Policoro.

Lo statuto della Cio-Impianti Rsu S.r.l. con sede in Policoro, non subisce modificazioni per effetto della fusione.

p. Cio-Impianti Rsu S.r.l.
Il presidente: Olivi Carlo

p. Cio-Ambiente S.r.l.
Il vice presidente: Summo Ruggiero

C-31415 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Farris Antonietta, Quidaccioli Fabrizio, Quidaccioli Baldassarra, e Quidaccioli Manuela, tutti res. in Orosei, hanno chiamato in giudizio gli eredi di Gambatti Amalia fu Domenico, di Vardeu Domenico fu Giovanni Battista, di Vardeu Efsio fu Giovanni Battista, di Vardeu Giacomo fu Giovanni Battista, di Vardeu Giuseppa fu Giovanni Battista, di

Vardeu Ionia fu Giovanni Battista, di Vardeu Maria Teresa fu Giovanni Battista, di Vardeu Salvago fu Giovanni Battista, e di Vardeu Valeria fu Giovanni Battista, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 7 marzo 2000, ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro per ivi sentire:

1) Dichiarare che Farris Antonietta, Quidaccioli Fabrizio Francesco, Quidaccioli Baldassarra e Quidaccioli Manuela, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico, indisturbato ed ininterrotto per oltre vent'anni, prima del di loro coniuge e padre Quidaccioli Antonio e continuativamente dopo la morte del medesimo da essi attori, sono gli unici e legittimi proprietari del seguente immobile:

terreno sito in comune di Orosei distinto in catasto al F. 35 Mapp.le 915 esteso complessivamente mq 145, confinante: Cucca Cosimo, Ruopoli Raffaellina, via Repubblica.

2) Ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'ufficio tecnico erariale di eseguire le vulture catastali.

3) Con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Nuoro, 22 ottobre 1999

L'ufficiale giudiziario: Daniela Buffa.

C-31209 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pistoia, con decreto in data 7 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0484644028, tratto sulla Banca di Roma, di L. 9.400.000, datato 30 novembre 1998, a firma Bifulco Luisa, all'ordine di Bifulco Pasquale e con ultima girata a favore della ditta Manifattura New Days, fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Pistoia, 16 novembre 1999

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.:
avv. Nicola Berardinelli

S-27250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 30 settembre 1999, su istanza della Carpoint S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 09995523112 di L. 3.000.000, intestato a Giuseppe Cagnetti, tratto sul c/c n. 1908 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 26 di Roma. Ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Andrea Piovesan.

S-27293 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 12 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: BNL serie 384 da n. 591808 cin 03 a n. 591809 cin 04.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Settimio Frangella.

S-27443 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Frosinone in data 13 settembre 1999 dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) assegno bancario n. 0472943489 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Alatri 2 di L. 1.000.000;
- 2) assegno bancario n. 091209080 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Roma 9 di L. 350.000;
- 3) assegno bancario n. 0002126592 tratto sulla Banca di Credito Coop. di Anagni, agenzia di Amaseno di L. 450.000;
- 4) assegno bancario n. 0457550500 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Frosinone 2 di L. 700.000;
- 5) assegno bancario n. 0003189038 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo, agenzia di Fiuggi di L. 570.000;
- 6) assegno bancario n. 0046577437 tratto sulla Banca della Ciocciaria, agenzia di Frosinone di L. 943.000,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Ediltozzi S.r.l.: Capasso Antonietta.

C-31229 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma in data 30 novembre 1999, è stato dichiarato l'ammortamento di n. 120 cambiali emesse il 22 marzo 1982 da Giampietro Bertucci e Giovanna Gange in favore della Sviluppo Immobiliare S.p.a., scadenti dal 22 aprile 1982 al 22 marzo 1992, con termine di giorni trenta per l'opposizione.

Avv. Antonella Scano.

S-27262 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con provvedimento dell'8 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 12 effetti cambiari dell'importo di L. 1.100.000 ciascuno, per il complessivo importo di L. 13.200.000, emessi il 13 marzo 1982 dalla società Rodi S.r.l. con sede in Roma, via Reno n. 21 a favore dei signori Mario Casini e Guido Veroi, scadenti di mese in mese a cominciare dal giorno 1° maggio 1982 ed a terminare con il giorno 1° aprile 1983. Tutti i titoli cambiari erano in regolare bollo e tutti simili, eccettuate le scadenze tra loro, a quello che qui di seguito si trascrive integralmente: «Bollo L. 13.200 - Roma 31 mar. 1982 - L. 1.100.000 - all'1-5-1982 pagheremo per questa cambiale al Mario Casini e Guido Veroi la somma di lire Unmilionecentomila - pagabile B. Napoli 9 - S.r.l. Rodi - Via Reno 21 - Roma - Ro.Di. - Roma Distribuzione S.r.l. - Gian Carlo Olivieri n.q.»;

n. 26 effetti cambiari dell'importo di L. 1.100.000 cadauno, per il complessivo importo di L. 28.600.000, emessi il 31 marzo 1982 dalla società Rodi S.r.l. con sede in Roma, via Reno n. 21 a favore della società a responsabilità limitata «Colle Belvedere S.r.l.», scadenti di mese in mese a cominciare dal giorno 1° maggio 1983 e a terminare con il 1° giugno 1985, entrambi compresi. Tutti i titoli cambiari erano in regolare bollo e tutti simili, eccettuate le scadenze, tra loro ed al primo che qui di seguito integralmente si trascrive: «Bollo L. 13.200 - Roma 31 mar. 1982 - L. 1.100.000 - all'1-5-1983 pagheremo per questa cambiale al Colle del Belvedere S.r.l. la somma di lire Unmilionecentomila - pagabile B. Napoli - S.r.l. Ro.Di. - Via Reno 21 - Roma - Ro.Di. - Roma Distribuzione S.r.l. - F.to: Gian Carlo Olivieri n.q.».

Il presidente del Tribunale ha altresì autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Claudia Zhara Buda.

S-27283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 15 luglio 1999, vol. 475/99, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, tutte con le seguenti caratteristiche: n. 23 cambiali bollo L. 18.000 - Roma 24 giugno 1991 - L. 1.500.000 pagherò per questa cambiale a Teresa Ciulli la somma di lire unmilionecinquecentomila - I.N.D.E.P. S.r.l., via Pompeo Magno n. 94 - 00192 Roma - Banco Santo Spirito, ag. 115, piazza Risorgimento - Roma, alle seguenti date: 15 settembre 1991; 15 ottobre 1991; 15 novembre 1991; 15 dicembre 1991; 15 gennaio 1992; 15 febbraio 1992; 15 marzo 1992; 15 aprile 1992; 15 maggio 1992; 15 giugno 1992; 15 luglio 1992; 15 agosto 1992; 15 settembre 1992; 15 ottobre 1992; 15 novembre 1992; 15 dicembre 1992; 15 gennaio 1993; 15 febbraio 1993; 15 marzo 1993; 15 aprile 1993; 15 maggio 1993; 15 giugno 1993; 15 luglio 1993, autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Roma, 29 novembre 1999

Avv. Antonio Alessandri.

S-27280 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Velletri ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio libero al portatore n. 65328/08-30 emesso dalla Banca Popolare del Lazio agenzia di Velletri, via M. Fosse Ardeatine di L. 20.000.000 intestato a Caratelli Filomena.

Avvisa chiunque interessato sia fatta eventuale opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Roma, 1° dicembre 1999

Avv. Giancarlo Rossetti.

S-27258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice onorario di Sassuolo con decreto 18 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 27606 portante la somma di L. 4.000.000 recante l'intestazione di Naso Maria, rilasciato dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale A di Sassuolo, via C. Battisti n. 20, Sassuolo.

Novanta giorni per opposizione.

Avv. Paolo Monelli.

S-27325 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova decreta l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5430335, denominato «OASI», acceso in data 28 luglio 1997 presso Cariverona Banca S.p.a. filiale di Sustinente dalla sig. Bortolotti Rosa, avente un saldo apparente di L. 15.455.090.

Per opposizione giorni novanta.

Bortolotti Rosa.

S-27329 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di due libretti di risparmio al portatore n. 1920202.7 e 1920203.5 emessi dalla Cariplo agenzia di Milano, via Eugenio Carpi, 4 denominati il primo Cheodarci Veronica con un saldo apparente di L. 1.963.281 e il secondo Cheodarci Serena con saldo apparente di L. 1.546.357.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Elena Miglietta.

M-9007 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/38017 emesso dalla BNL agenzia di piazza S. Fedele Milano con un saldo apparente di L. 2.352.103.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Kwak, Hyung Seon.

M-9022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 17 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 3/53012, con un saldo apparente di L. 2.073.318 emesso dalla Banca Popolare di Milano filiale di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 24 novembre 1999

Messa Davide.

C-31214 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 6 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 4000607005 e n. 4000607077 emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Milano - Turro, emessi al portatore con un saldo apparente di L. 5.000.000 cadauno.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Passarella Rosalia.

M-9017 (A pagamento).

Ammortamento delle polizze

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze n. 1775395/59 di L. 1.300.000, n. 1779002/31 di L. 4.500.000 al portatore emesse dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di Milano.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Stua Giuseppina.

M-9005 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 25 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pietro Lafranconi Gatti, nato a Milano il 27 maggio 1979, residente a Milano, in via Fatebenefratelli n. 32, chiede il cambiamento del cognome Lafranconi Gatti in quello di «Gatti Lafranconi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pietro Lafranconi Gatti.

M-9002 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il sottoscritto Danilo Bergamini Cappato nato a Bologna il 26 gennaio 1980 e residente a Modena, via A. Crespellani n. 182 è stato autorizzato con decreto del Ministro della giustizia del 25 ottobre 1999 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Cappato.

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Bergamini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Danilo Bergamini Cappato.

S-27326 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 17 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gianola Valter e Maglia Daniela nell'interesse della figlia minore Gianola Debora, nata a Bellano il 18 giugno 1984, residente a Casargo, via Provinciale n. 2, chiedono il cambiamento del nome Debora in quello di «Deborah».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Gianola Valter - Maglia Daniela.

M-9006 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 9 novembre 1999 ha autorizzato Peticaroli Luziana, nata ad Ancona il 5 febbraio 1973, residente in Ancona, via Monte Marino n. 32, codice fiscale PRTLZN73B45A271A a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Luziana in quello di «Lussiana», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

LI, 27 novembre 1999

Luziana Peticaroli.

C-31211 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**BANCA di CREDITO COOPERATIVO «FORUM»
di BRACIGLIANO - S.c.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Avviso di deposito di bilancio finale di liquidazione, rendiconto finanziario e piano di riparto (ai sensi dell'art. 92, comma 1, decreto legislativo n. 385/1993).

Il sottoscritto dott. Leopoldo Varriale nato a Napoli il 23 giugno 1945, nominato con decreto del Governatore della Banca d'Italia del 23 aprile 1998 liquidatore della Banca di Credito Cooperativo «Forum» di Bracigliano, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale del Ministro del tesoro n. 800635 del 22 aprile 1998, con il presente avviso comunica, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di aver depositato in data 18 novembre 1999, all'ufficio del registro delle imprese di Salerno presso la C.C.I.A.A. di Salerno il bilancio finale di liquidazione al 30 giugno 1999, il rendiconto finanziario ed il piano di riparto;

che ai sensi dell'art. 92, comma 3, gli interessati possono proporre le loro contestazioni al bilancio finale di liquidazione, con ricorso al Tribunale di Salerno, ai sensi e per gli effetti, altresì, delle disposizioni contenute negli art. 87, commi da 2 a 5 e dell'art. 88 del citato decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

che ai sensi dell'art. 87, comma 2, l'opposizione deve essere proposta con deposito in cancelleria del ricorso al presidente del Tribunale di Salerno.

Bracigliano, 18 novembre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Leopoldo Varriale.

C-31227 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Ufficio del territorio di Cuneo**

Avviso di vendita immobiliare

Prot. 12237/99

Per la vendita mediante trattativa privata, dei beni immobili del patrimonio dello Stato, a norma: della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive modifiche ed integrazioni; del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni; del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e successive modifiche ed integrazioni; della legge 29 ottobre 1991, n. 358 e del relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287 e successive modifiche ed integrazioni; della legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 3, commi 99 e seguenti della

legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 14, comma 12, si rende noto che il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 10, in una sala dell'ufficio del territorio di Cuneo, in via Meucci n. 17, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà alla scelta dei contraenti per la vendita a trattativa privata, del sottodescritto immobile:

comune di Bra, fabbricato ad uso abitazione, scheda 427.

Immobile sito in zona periferica di Bra, in località Basse, a due piani fuori terra, suddiviso in quattro appartamenti, per una superficie totale lorda di mq 490.

Nuovo catasto edilizio urbano, partita 1006888, demanio dello Stato, foglio 60, mappale n. 187, subaltermi 1-2-3-4; cat. A/3, cl. 1^a, vani 5 - rc 430.000; cat. A/3, cl. 1^a, vani 6, rc 516.000; cat. A/3, cl. 1^a, vani 6, rc 516.000; cat. A/3, cl. 1^a, vani 6, rc 516.000.

Situazione urbanistica: nel piano regolatore generale comunale il fabbricato è inserito nelle aree per attività agricole e forestali.

Il bene attualmente è inutilizzato.

Prezzo base: L. 260.000.000 (€ 134.278,79).

Condizioni generali

1) L'ufficio procederà alle ore 10 del 30 dicembre 1999 per pubblica seduta alla scelta degli acquirenti, secondo i sottelencati criteri.

2) Le persone interessate all'acquisto presenteranno una o più offerte di importo non inferiore al prezzo minimo stabilito per il lotto prescelto. L'amministrazione venditrice individuerà l'acquirente di ciascun immobile in colui che avrà fatto la maggiore offerta od il cui importo sia almeno pari a quello fissato nel presente avviso, per il relativo lotto.

3) Si procederà al successivo contatto anche in presenza di un'unica offerta.

4) Le offerte devono essere presentate entro le ore 10 del giorno 30 dicembre 1999.

5) Le offerte possono essere anche inviate con raccomandata a mezzo posta o per terze persone, ma per essere valide devono pervenire all'ufficio procedente non più tardi del giorno precedente a quello sopraindicato. Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami, salva la possibilità per l'amministrazione di prendere in considerazione, a proprio insindacabile giudizio, le offerte comunque pervenute.

6) L'offerta dovrà essere redatta in carta semplice. In essa andranno indicati gli estremi anagrafici e di residenza dell'offerente, l'offerta in cifre ed in lettere e la volontà di acquistare il bene con la sommaria descrizione del bene stesso e dovrà essere sottoscritta. All'offerta dovrà essere allegata una dichiarazione personale, sempre in carta semplice, dalla quale risulti la piena capacità di agire e di impegnarsi al contratto (presso l'ufficio del territorio sono disponibili facsimili). L'offerta e la dichiarazione dovranno essere consegnate in busta sigillata, il cui frontespizio reccherà l'indicazione «Contiene l'offerta per la vendita per trattativa privata del» nonché l'indicazione dell'immobile. Nel caso di invio per posta dovrà essere inviata all'interno di un'altra busta sigillata, per evitarne l'apertura accidentale.

7) La scelta del contraente risulterà da apposito verbale redatto al termine delle operazioni e si procederà all'attività contrattuale in data successiva.

8) La vendita è sottoposta sia alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione dell'immobile da parte degli aventi diritto, secondo le priorità e modalità, i termini ed i tempi previsti dalle varie leggi regolanti la materia (ove occorra, verrà per l'acquisto stipulato un contratto preliminare di compravendita, da comunicare o notificare agli aventi diritto di prelazione, con effetti obbligatori e non traslativi tra l'amministrazione finanziaria, quale promessa venditrice e il contraente prescelto, quale promesso acquirente); sia alla condizione dell'intervenuta approvazione superiore da parte della direzione compartimentale del territorio per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

9) Il contratto di compravendita con effetti traslativi della proprietà, a norma dell'art. 97 del regolamento per la contabilità dello Stato, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, osservante le norme della legge notarile in quanto applicabili, tra parte venditrice, amministrazione finanziaria dello Stato, e parte acquirente, aggiudicatario ovvero eventuale prelatario, salvo il diritto della parte acquirente di richiedere l'intervento del notaio.

10) I contratti potranno essere approvati solo dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 846, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circ. 11.1.2433 U.L./8/06.1983 del Ministero di grazia e giustizia).

11) Le spese per copia, bollo, imposte di registro, trascrizione e voltura sia dell'atto pubblico di compravendita, sia dell'eventuale contratto preliminare, sono a carico della parte acquirente. A garanzia del contratto la parte acquirente dovrà versare cauzione del 10% del prezzo, a norma dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione a favore dell'ufficio del territorio di Cuneo, entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione dell'atto pubblico di compravendita. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'approvazione del contratto s'intenderà non avvenuta e ogni cauzione sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario.

13) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita viene regolata anche dalle condizioni indicate dal capitolato allegato A, parte II, annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454, del quale assieme ai documenti riguardanti gli immobili potrà essere presa visione presso l'ufficio del territorio di Cuneo.

Avvertenza

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la trattativa, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

(1) Euro = 1.936,27 lire.

Cuneo, 23 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Giovanni Laganà.

C-31204 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del territorio Ufficio del territorio di Cuneo

Avviso di vendita immobiliare

Prot. 12233/99

Per la vendita mediante trattativa privata, dei beni immobili del patrimonio dello Stato, a norma: della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive modifiche ed integrazioni; del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni; del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e successive modifiche ed integrazioni; della legge 29 ottobre 1991, n. 358 e del relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287 e successive modifiche ed integrazioni; della legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 3, commi 99 e seguenti della legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 14, comma 12, si rende noto che il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 8,30, in una sala dell'ufficio del territorio di Cuneo, in via Meucci n. 17, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà alla scelta dei contraenti per la vendita a trattativa privata, del sottodescritto immobile:

comune di Acceglio, ex caserma Guardia di finanza, scheda 34.

Immobile ubicato in regione Guttiera nel concentrico del comune di Acceglio, a quattro piani fuori terra e dotato di impianto di riscaldamento. Superficie lorda per piano mq 108.

Nuovo catasto terreni, partita 1 aree di enti urbani e promiscui, foglio 38 n. 27, superficie mq 108.

Nuovo catasto edilizio urbano, partita 1000186 demanio dello Stato, foglio 38 n. 27; cat. B/1, cl. 3ª, consistenza mc 1.074, rendita catastale L. 365.160.

Situazione urbanistica: il fabbricato è inserito nella zona R1, destinazione residenziale esistente, zona di recupero.

Il bene attualmente è inutilizzato.

Prezzo base: L. 170.000.000 (€ 87.797,67).

Condizioni generali

1) L'ufficio procederà alle ore 8,30 del 30 dicembre 1999 per pubblica seduta alla scelta degli acquirenti, secondo i sottelenati criteri.

2) Le persone interessate all'acquisto presenteranno una o più offerte di importo non inferiore al prezzo minimo stabilito per il lotto prescelto. L'amministrazione venditrice individuerà l'acquirente di ciascun immobile in colui che avrà fatto la maggiore offerta od il cui importo sia almeno pari a quello fissato nel presente avviso, per il relativo lotto.

3) Si procederà al successivo contatto anche in presenza di un'unica offerta.

4) Le offerte devono essere presentate entro le ore 8,30 del giorno 30 dicembre 1999.

5) Le offerte possono essere anche inviate con raccomandata a mezzo posta o per terze persone, ma per essere valide devono pervenire all'ufficio procedente non più tardi del giorno precedente a quello soprindicato. Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami, salva la possibilità per l'amministrazione di prendere in considerazione, a proprio insindacabile giudizio, le offerte comunque pervenute.

6) L'offerta dovrà essere redatta in carta semplice. In essa andranno indicati gli estremi anagrafici e di residenza dell'offerente, l'offerta in cifre ed in lettere e la volontà di acquistare il bene con la sommaria descrizione del bene stesso e dovrà essere sottoscritta. All'offerta dovrà essere allegata una dichiarazione personale, sempre in carta semplice, dalla quale risulti la piena capacità di agire e di impegnarsi al contratto (presso l'ufficio del territorio sono disponibili facsimili). L'offerta e la dichiarazione dovranno essere consegnate in busta sigillata, il cui frontespizio recherà l'indicazione «Contiene l'offerta per la vendita per trattativa privata del» nonché l'indicazione dell'immobile. Nel caso di invio per posta dovrà essere inviata all'interno di un'altra busta sigillata, per evitarne l'apertura accidentale.

7) La scelta del contraente risulterà da apposito verbale redatto al termine delle operazioni e si procederà all'attività contrattuale in data successiva.

8) La vendita è sottoposta sia alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione dell'immobile da parte degli aventi diritto, secondo le priorità e modalità, i termini ed i tempi previsti dalle varie leggi regolanti la materia (ove occorra, verrà per l'acquisto stipulato un contratto preliminare di compravendita, da comunicare o notificare agli aventi diritto di prelazione, con effetti obbligatori e non traslativi tra l'amministrazione finanziaria, quale promessa venditrice e il contraente prescelto, quale promesso acquirente); sia alla condizione dell'intervenuta approvazione superiore da parte della direzione compartimentale del territorio per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

9) Il contratto di compravendita con effetti traslativi della proprietà, a norma dell'art. 97 del regolamento per la contabilità dello Stato, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, osservante le norme della legge notarile in quanto applicabili, tra parte venditrice, amministrazione finanziaria dello Stato, e parte acquirente, aggiudicatario ovvero eventuale prelatario, salvo il diritto della parte acquirente di richiedere l'intervento del notaio.

10) I contratti potranno essere approvati solo dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 846, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circ. 11.1.2433 U.L./8/06.1983 del Ministero di grazia e giustizia).

11) Le spese per copia, bollo, imposte di registro, trascrizione e voltura sia dell'atto pubblico di compravendita, sia dell'eventuale contratto preliminare, sono a carico della parte acquirente. A garanzia del contratto la parte acquirente dovrà versare cauzione del 10% del prezzo, a norma dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione a favore dell'ufficio del territorio di Cuneo, entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione dell'atto pubblico di compravendita. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'approvazione del contratto s'intenderà non avvenuta e ogni cauzione sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario.

13) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita viene regolata anche dalle condizioni indicate dal capitolato allegato A, parte II, annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454, del quale assieme ai documenti riguardanti gli immobili potrà essere presa visione presso l'ufficio del territorio di Cuneo.

Avvertenza

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la trattativa, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

(1) Euro = 1.936,27 lire.

Cuneo, 23 novembre 1999

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Giovanni Laganà.

C-31205 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PORDENONE

Pordenone, corso V. Emanuele, 64
Tel. 0434/392252 - fax 0434/392418
Internet: www.comune.pordenone.it

1. Ente appaltante: comune di Pordenone, corso V. Emanuele, 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418, internet: www.comune.pordenone.it - amministrazione.

2. Concessione in uso di alcuni locali siti nella dependance di Villa Galvani e di una parte dell'Immobile ex Cartera Galvani di via San Valentino, al fine di attivare punti di ristoro. L'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla - osta necessari per l'esercizio dell'attività sono a carico dell'aggiudicatario.

3. Durata contratto: anni sei, art. 4, foglio d'oneri e condizioni.

4. Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta.

5. Apertura pubblica.

6. Garanzie: ex art. 17 del foglio d'oneri e condizioni.

7. Saranno ammessi a concorrere all'asta coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge per impegnarsi per contratto ed avranno costituito il prescritto deposito a garanzia dell'appalto. Ciascun concorrente dovrà presentare la documentazione prevista all'articolo 22 del foglio d'oneri e condizioni. Il deposito costituito a garanzia dell'appalto previsto al punto 3 dell'art. 22 del foglio d'oneri e condizioni, per l'aggiudicatario sarà svincolato al termine della concessione, mentre agli altri partecipanti sarà restituito a mezzo del servizio postale.

8. Aggiudicazione: ex art. 5 del foglio d'oneri e condizioni alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei seguenti parametri:

- a) canone annuo offerto punti 50;
- b) progetto di gestione punti 40;
- c) referenze dell'offerente punti 10.

Si procederà a distinte aggiudicazioni per ogni locale.

Canone annuo base: L. 24.000.000, € 12.394,96 + I.V.A. per Villa Galvani;

L. 15.190.000, € 7.839,81 + I.V.A. per l'ex Cartera, Parco San Valentino.

Aumento non inferiore al 5% multipli del canone a base d'asta.

L'eventuale mancato rilascio dei prescritti nulla osta e/o autorizzazioni amministrative o successive revoche o decadenze delle stesse a prescindere dalle cause che ne abbiano dato luogo, anche addebitabili all'ente concedente, comporterà il venir meno della concessione senza che la stesa possa pretendere od abbia diritto a rimborsi per spese sostenute o somme a titolo risarcitorio.

I documenti richiesti, presentati seguendo le prescrizioni dell'art. 22 del foglio d'oneri e condizioni, assieme alla/e busta/e sigillata/e contenente/i l'offerta, dovranno essere chiusi in un unico involucro controfirmato sui quattro lembi di chiusura, e sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, che dovrà pervenire al protocollo dell'ente esclusivamente a mezzo del servizio postale o a mezzo corriere, a pena d'esclusione entro le ore 18 del giorno 17 gennaio 2000.

Apertura plico documenti: c/o Sala Rossa ore 10 del 19 gennaio 2000. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta senza miglioramento. Art. 77, R.D. n. 827/24 in caso di offerte uguali. Riserva di non aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere su richiesta dell'amministrazione al deposito di un fondo spese contrattuali così come indicato all'articolo 22 del foglio d'oneri e condizioni, salvo conguaglio.

Altre indicazioni: copia degli atti di gara può essere richiesta al seguente indirizzo: comune di Pordenone, settore appalti e contratti, c.so Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone, tel. 0434/392252 - telefax 0434/32418.

Pordenone, 25 novembre 1999

Il dirigente del settore: avv. Giorgio Bonet.

S-27324 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento X - Servizio giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 737 del 27 ottobre 1999, intende procedere mediante gara di asta pubblica alla fornitura, messa a dimora e manutenzione per anni uno, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree ed arbustive presso il parco Alessandrino e zone limitrofe lotto unico: importo L. 287.248.000 oltre I.V.A. (€ 148.351,21).

Le suddette piante dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi di cui all'art. 28 del citato capitolato.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale ufficio centrale di corrispondenza via del Campidoglio, 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 10 gennaio 2000, gara ore 8,50 dell'11 gennaio 2000.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto, affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, Roma, dal 7 dicembre 1999 al 10 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: comune di Roma, Dipartimento X - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, 2, 00183 Roma, tel. 06/ 67109300. A tale indirizzo, presso l'Ufficio Economato, potrà essere acquistata copia del bando integrale e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8 - 12,30 e 14,30 - 16,30; venerdì ore 8 - 13.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-27446 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
I Circoscrizione - U.O. S.E.C.S.

Estratto del bando di gara

Il comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di generi alimentari, carni fresche, materiale parafarmaceutico, materiali di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido della circoscrizione I per il periodo gennaio 2000 - 31 dicembre 2001 ripartita nei seguenti lotti d'asta annuale:

I lotto (generi alimentari) importo a base d'asta L. 63.561.380 I.V.A. esclusa pari € 32.826,71;

II lotto (carne fresche) importo a base d'asta L. 16.443.000 I.V.A. esclusa pari € 8.492,09;

III lotto (parafarmaceutici) importo a base d'asta L. 7.979.560 I.V.A. esclusa pari € 4.121,09;

IV lotto (materiali di pulizia) importo a base d'asta L. 18.395.200 I.V.A. esclusa pari € 9.500,32.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto disponibile presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma, circoscrizione I, via Giulia n. 79, Ufficio economato, tel. 06/69601381- 69601382 telefax n. 06/69601383.

Gara ore 8,45 dell'11 gennaio 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 10 gennaio 2000.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.
 I circoscrizione: dott. Giovanni R. Roberti

S-27447 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XV - Direzione tecnica

Bando di asta pubblica - Manutenzioni ordinarie

Il comune di Roma circoscrizione XV, via Camillo Montalcini n. 1, tel. (06) 55268900, telefax (06) 550762, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Informazioni:

Responsabile unico del procedimento ex art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni: dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone, tel. 0655268900, fax 065504379.

Responsabile del settore III - Strade: geom. dir.vv Zanda Zenobio.

Ulteriori informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la circoscrizione XV - unità organizzativa tecnica, via Domenico Lupatelli n. 7, tel. 0655268900, fax 065504379.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: «lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, delle gallerie dei pp.ss., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della circoscrizione XV», lotto b).

Durata dell'appalto: dalla data di consegna al 31 dicembre 2002.

Sorveglianza e pronto intervento: La decorrenza ed il termine degli oneri connessi alla sorveglianza e pronto intervento è dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.507.306.814 (€ 1.811.372,80) per lavori a misura, di cui L. 3.343.191.474 (€ 1.726.614,31) soggetti a ribasso d'asta e di L. 164.115.341 (€ 84.758,50) non soggetti a ribasso d'asta per oneri di sicurezza e L. 147.591.252 (€ 76.224,52) per rimborso fatture.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente richiesta: categoria «G3»;

importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. che, pur non essendo iscritte alla A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della circoscrizione XV, via Domenico Lupatelli n. 7, Roma, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 il mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine esecuzione appalto dalla data di consegna al 31 dicembre 2002.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

a) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge n. 127/1997;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore di sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i ed al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al/i direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione attestante che l'impresa è regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 70.146.136 (€ 36.227,46), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante fideiussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino dalla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4/5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge 415/98; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazioni sottoscritte da tutte le associazioni con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d), potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto d). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti b) ed e) ai numeri 1), 2), 3), e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il Codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione accompagnata da fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavoro richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968 e successive modifiche per la disciplina di assunzioni obbligatorie.

N.B. ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; in caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) L'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro otto giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari:

in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico:

i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 26 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Ulteriori prescrizioni (decreto legislativo n. 468/1997):

I lavori previsti nel presente bando di gara sono finalizzati all'assunzione di personale proveniente dal progetto LPU-Polis in gestione al Dipartimento XII ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 468/1997.

Con l'impresa affidataria verrà stipulata apposita convenzione ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 468/1997.

L'impresa partecipante alla gara, pena esclusione, dovrà espressamente dichiarare la disponibilità ad assumere il personale LPU-Polis che le sarà indicato.

Detto personale dovrà rappresentare almeno il 40% dell'organico che l'Impresa utilizzerà per eseguire i lavori di cui al presente appalto.

Personale LPU: Il personale LPU-Polis che l'impresa ha l'obbligo di assumere è di n. 2 unità professionali con qualifica di (operaio qualificato).

Considerato che l'assunzione del personale LPU-Polis non deve avvenire a detrimento dell'organico dell'impresa, l'impresa stessa è tenuta a presentare apposita dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1978 e successivamente verificabile, con la quale indichi il numero medio di personale che ha avuto in organico nell'ultimo quinquennio ed in particolare del personale con la qualifica di operaio qualificato.

Dichiarazione di disponibilità ad assumere il personale LPU-Polis;

Dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il numero medio di personale avuto in organico nell'ultimo triennio con riferimento in particolare al personale con qualifica di operaio qualificato, comprensiva dell'impegno dell'Impresa a mantenere lo stesso livello medio di personale oltre quello proveniente dal progetto LPU-Polis.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa ad esclusione della cauzione che deve essere prestata dal mandataria a favore di tutte le imprese che sottoscrivono l'offerta. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto ...) essa dovrà essere prodotta dall'Impresa che provvederà ad assumere il personale LPU-Polis.

Il direttore della U.O.T.:
dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone

S-27448 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XV - Direzione tecnica

Bando di asta pubblica (manutenzioni ordinarie)

Il comune di Roma Circoscrizione XV - Via Camillo Montalcini n. 1, tel. (06) 55268900, telefax (06) 550762, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Informazioni.

Responsabile unico del procedimento ex art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni: dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone, tel. 0655268900, fax 065504379.

Responsabile del Settore III - Strade: geom. dir.vo Zanda Zenobio.

Ulteriori informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Circoscrizione XV - Unità organizzativa tecnica, via Domenico Lupatelli n. 7, tel. 0655268900, fax 065504379.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: «Lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della Circoscrizione XV - Lotto «A», finalizzata all'assunzione di personale proveniente dal progetto LPU-Polis in gestione al Dipartimento XII ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 468/1997.

Con l'impresa affidataria verrà stipulata apposita convenzione ai sensi del comma 3, dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 468/1997.

L'impresa partecipante alla gara, pena esclusione, dovrà espressamente dichiarare la disponibilità ad assumere il personale LPU-Polis che le sarà indicato.

Durata dell'appalto: dalla data di consegna al 31 dicembre 2002.

Sorveglianza e pronto intervento: la decorrenza ed il termine degli oneri connessi alla sorveglianza e pronto intervento è dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.255.992.928 (€ 1.681.580,01) per lavori a misura, di cui L. 3.091.877.658 (€ 1.596.821,52) soggetti a ribasso d'asta e di L. 164.115.341 (€ 84.758,50) non soggetti a ribasso d'asta per oneri di sicurezza e L. 147.591.252 (€ 76.224,52) per rimborso fatture.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi. Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente richiesta: categoria «G3».

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. che, pur non essendo iscritte alla A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della Circoscrizione XV - Via Domenico Lupatelli n. 7 - Roma, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 50.000 il mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine esecuzione appalto dalla data di consegna al 31 dicembre 2002.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge n. 127/1997;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore di sei mesi) riferito all'legale/ rappresentante/efi ed al/i direttore/ tecnico/ dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al/i direttore/ tecnico/;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 65.120.000 (€ 33.631,67), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino dalla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4/5 e 5-bis della legge n. 109/1994 così modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del Casellario giudiziale, di cui al punto D). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) ai numeri 1), 2), 3), e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotografica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione accompagnata da fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità, con cui attestino:

- 1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;
- 2) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;
- 3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavoro richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968 e successive modifiche per la disciplina di assunzioni obbligatorie.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattato di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; in caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

c) il ribasso percentuale unico espresso in cifre ed in lettere offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti ai subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 26 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Ulteriori prescrizioni decreto legislativo n. 468/1997

I lavori previsti nel presente bando di gara sono finalizzati all'assunzione di personale proveniente dal progetto LPU-Polis in gestione al Dipartimento XII ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 468/1997.

Con l'impresa affidataria verrà stipulata apposita convenzione ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 468/1997.

L'impresa partecipante alla gara, pena esclusione, dovrà espressamente dichiarare la disponibilità ad assumere il personale LPU-Polis che le sarà indicato. Detto personale dovrà rappresentare almeno il 40% dell'organico che l'impresa utilizzerà per eseguire i lavori di cui al presente appalto.

Personale LPU: il personale LPU-Polis che l'impresa ha l'obbligo di assumere è di n. 2 unità professionali con qualifica di (operaio qualificato).

Considerato che l'assunzione del personale LPU-Polis non deve avvenire a detrimento dell'organico dell'impresa, l'impresa stessa è tenuta a presentare apposita dichiarazione successivamente verificabile, con la quale indichi il numero medio di personale che ha avuto in organico nell'ultimo quinquennio ed in particolare del personale con la qualifica di operaio qualificato.

Dichiarazione di disponibilità ad assumere il personale LPU-Polis.

Dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il numero medio di personale avuto in organico nell'ultimo triennio con riferimento in particolare al personale con qualifica di operaio qualificato, comprensiva dell'impegno dell'impresa a mantenere lo stesso livello medio di personale oltre quello proveniente dal progetto LPU-Polis.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa ad esclusione della cauzione che deve essere prestata dal mandatario a favore di tutte le imprese che sottoscrivono l'offerta. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 1) essa dovrà essere prodotta dall'impresa che provvederà ad assumere il personale LPU-Polis.

Il direttore della U.O.T.:
dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone

S-27449 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - Via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710-2028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio IV al n. 6710-2269.

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante prezzi unitari.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento dell'allargamento di via Tor San Giovanni da via Baravalle al limite P.Z. 1/V «Cinquina».

Finanziamento: fondi regione Lazio, legge 5 agosto 1978 n. 457.

Importo lavori: (A).

L. 2.444.223.789 pari a € 1.262.336.2387, di cui L. 925.880.848 pari a € 784.158.6871 per opere a corpo; L. 1.518.342.941 pari a € 478.177.5517 per opere a misura.

Costi per la sicurezza del cantiere: (B).

L. 94.653.950 pari a € 48.884.6855 (escluso I.V.A.) (non soggetto a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dall'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: (C) = (A-B).

L. 2.349.569.839 pari a € 1.213.451.5532.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.L. 3.000.000.000.

Temine esecuzione appalto: duecentoquaranta giorni dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica servizio IV della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistare copia previa versamento di L. 150.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 12).

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

I lavori dovranno svolgersi in almeno due turni giornalieri con obbligo di effettuazione in orario notturno (dalle ore 22 alle ore 6) dei lavori di fessatura e stesa dei conglomerati e posa della segnaletica stradale, come risulta dall'art. 19 del capitolato particolare d'appalto.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziario (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziario (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 48.884.475 pari a € 25.246,725 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale co-ordinatori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi riportati nel certificato stesso.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

10) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie ove dovuto;

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Inoltre a tutte le dichiarazioni dovranno essere allegate le fotocopie di un documento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prestate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o consociata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 10 gennaio 1991, n. 406, all'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari

Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito allegato per offerta prezzi e del relativo floppy da 3,5 pollici, entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio IV, ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta Prezzi» di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per offerta prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; in caso di ATI non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tut-

te le imprese associate con apposito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 94.653.950, non è stato preso in considerazione nella determinazione - dei prezzi unitari offerti - (o del ribasso d'asta), in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così come sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 Circ.re ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta ed al floppy da 3,5, pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutiva di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della U.O.:
dott. ing. Roberto Bottari

S-27450 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071, fax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata (licitazione privata) necessità di stipulare entro dicembre 1999.

3. Consegna: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura: fornitura di apparecchiature scientifiche in tre lotti:

lotto A: acquisto di un cromatografo liquido completo HPLC per il laboratorio di chimica del farmaco;

Importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A. pari a € 41.316,55.

lotto B: acquisto di uno spettrometro di massa a singolo quadrupolo per il laboratorio di medicina veterinaria.

Importo presunto L. 110.000.000 + I.V.A. pari a € 56.810,25.

lotto C: fornitura in opera di un'autoclave per il laboratorio di alimenti;

Importo presunto L. 220.000.000 + I.V.A. pari a € 113.620,51.

5. Carattere: aggiudicabile per lotti.

6. Termine di consegna: sessanta giorni dalla esecutività.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 21 dicembre 1999.

Esse potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. È anche ammessa la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 7, n. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

9. Indirizzo: le domande dovranno essere recapitate all'Istituto Superiore Sanità, div. VIII, viale Regina Elena n. 299 chiuse in un plico recante all'esterno l'indicazione della gara.

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8).

12. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara, per ciascun lotto, richiesto con lettera invito.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato Unione europea si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche, a quella del lotto cui si partecipa, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1998);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

- prezzo: massimo 45 punti su 100;
- valore tecnico: massimo 40 punti su 100;
- rendimento ed assistenza tecnica: massimo 15 punti su 100;

Verifica anomalia ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla div. VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa R.M. Martocchia.

Data d'invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 dicembre 1999.

Data di ricezione: 3 dicembre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-27477 (A pagamento).

COMUNE DI GONZAGA (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara per appalto di servizi di: raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani; raccolta e trasporto verde e potature; lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti.

Questo comune intende appaltare, mediante pubblico incanto (ex art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/1995), i servizi in oggetto: prezzo-base L. 204.400.000 (€ 105563,79).

La gara avrà luogo il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10; le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

Copia integrale del bando e copia del capitolato speciale d'appalto possono essere ritirati presso l'uff. segreteria del comune di Gonzaga, p.zza Castello n. 1, (tel. 0376526302, telefax 0376528280).

Gonzaga, 25 novembre 1999

Il responsabile servizio tecnico:
geom. Rotta Franco

S-27525 (A pagamento).

RISORSE PER ROMA - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto ristrutturazione, trasformazione e gestione della ex caserma Sani

R.P.R. Risorse per Roma S.p.a., via Ulisse Aldrovandi n. 14/16 - 00197 Roma, tel. 06/3265971, fax 06/3202024, nell'interesse ed a favore del comune di Roma a seguito di incarico conferito con deliberazioni della giunta municipale n. 1232 del 1° giugno 1999 e n. 2020 del 23 novembre 1999.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° dicembre 1999.

Oggetto: lavori, come da progetto esecutivo fornito dall'amministrazione e da questa approvato con deliberazione G.C. n. 1232 del 1° giugno 1999, recupero, valorizzazione, ristrutturazione e trasformazione della ex caserma Sani sita in via F. Turati in Roma con trasformazione d'uso in mercato pubblico comunale e gestione, in regime di con-

cessione, dei locali non residenziali complementari al mercato la cui superficie è di mq. 4400 circa, destinati a commerciale e mq. 800 circa destinati ad uffici. Predisposizione del programma lavori, completo del relativo piano di sicurezza ex legge n. 109/1994 (art. 31 nel testo vigente), legge n. 626/1994 e decreto legislativo n. 494/1996 e succ. mod.

a) Descrizione: i lavori per la trasformazione della ex caserma Sani nel nuovo mercato rionale coperto, consistono essenzialmente nella valorizzazione, ristrutturazione, trasformazione e messa a norma del fabbricato, finalizzata alla realizzazione degli ambienti ove ubicare il mercato generi diversi dell'Esquilino, nonché nella realizzazione dei magazzini e depositi, sempre del suddetto mercato, di negozi nonché degli ambienti per attività commerciali ed uffici che saranno affidati in concessione e della sistemazione delle aree verdi e della deviazione degli impianti fognanti, per un importo complessivo a corpo, previo pre-ribasso pari all'1,41% di L. 21.360.919.000 (pari ad € 11.031.993,99) al netto dell'I.V.A., di cui L. 11.032.000.000 (pari ad € 5.697.552,511) a carico dell'amministrazione concedente e L. 10.328.919.000 (pari ad € 5.334.441,478) a carico dell'aggiudicatario, quale anticipazione da recuperare poi tramite i proventi della concessione delle superfici complementari al mercato.

In caso di necessità di variare il progetto posto a gara, nei limiti dell'art. 25 della legge n. 109/1994, nel testo vigente, le opere occorrenti, verranno compensate applicando il prezzario in uso al comune di Roma, corretto del ribasso medio percentuale, risultante per le opere similari appaltate nel biennio precedente a quello in cui si realizza l'intervento.

I documenti pertinenti, (progetto, capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara che indica le modalità di partecipazione), possono essere visionati presso risorse per Roma R.P.R. S.p.a. o acquistati previo versamento di L. 1.020.000, comprensivo di I.V.A.

Categoria delle opere A.N.C. e classifica.

Categoria prevalente: G1 classifica: L. 15.000 milioni.

(Opere civili L. 13.850.442.217).

Opere scorporabili: categoria (G11 classifica fino a L. 9.000 milioni (impianti elettrici L. 4.422.403.080; impianti meccanici e antincendio L. 3.088.073.703; per complessive L. 7.510.476.783).

b) Termine di esecuzione: massimo cinquecentoventi giorni lavorativi Comunità Economica europea decorrenti dalla data del verbale di consegna.

c) Luogo esecuzione lavori: quartiere Esquilino in Roma.

d) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo, nell'ordine, i parametri appresso indicati:

parametro economico - finanziario: valore attuale netto (V.A.N.) calcolato utilizzando un tasso di attualizzazione pari all'8% dei seguenti indicatori:

a) ammontare del canone annuo che verrà corrisposto nell'arco temporale della concessione;

b) data di inizio della corresponsione del canone annuo di cui al precedente punto a);

parametri temporali: riduzione della durata temporale dei lavori;

parametro tecnico: qualità del programma lavori e relativo piano di sicurezza ex legge n. 109/1994 (art. 31 nel testo vigente), legge n. 626/1994 e decreto legislativo n. 494/1996 e succ. mod.

Non saranno ammesse offerte parziali, né offerte in variante. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

e) Ammissione all'appalto: sono ammesse a partecipare all'appalto imprese individuali e quelle costituite nelle forme societarie ed associative consentite dalla legge (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili ecc.) anche associate a gruppi finanziari e/o di gestione immobiliare. Per la costituzione del raggruppamento temporaneo si fa riferimento all'art. 13 della legge n. 109/1994.

Ai fini di cui sopra la dichiarazione dovrà riguardare il possesso dei seguenti requisiti:

L'iscrizione all'A.N.C. per categoria G1 e classifica fino a L. 15.000 milioni, opere scorporabili categoria A.N.C. G11 classifica fino a L. 9.000 milioni ed il possesso della capacità economica e finanziaria e le necessarie informazioni sulla struttura dell'impresa, dovranno essere attestati dai concorrenti, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) certificato albo nazionale costruttori per le categorie e classifiche richieste o documentazione equipollente per le imprese stabilite in altri stati membri della Comunità Economica europea;

2) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti della pubblicazione del bando, per un importo pari a 2,5 volte l'importo dei lavori per la cifra d'affari globale, e pari a 2 volte per la cifra in lavori;

3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente pari a 1,2 volte l'importo dei lavori;

4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente prevista nel bando pari a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e pari a 0,60 volte l'importo a base di gara qualora comprovato con due lavori;

5) i lavori valutabili di cui ai numeri 3) e 4) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata nel caso di lavori in corso di esecuzione; nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi;

6) dichiarazione in merito all'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

7) dichiarazione in merito all'organico ed i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

8) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa;

9) descrizione della struttura economica e tecnico-organizzativa dell'impresa, delle risorse messe a disposizione e delle precedenti esperienze nella gestione di attività commerciali e/o immobiliari con riferimento all'ultimo triennio.

Nel caso di riunione orizzontale d'impresie il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti in misura non inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto globalmente; nel caso di riunione verticale si applica l'art. 13, 3° comma, legge n. 109/1994.

Possono essere ammesse a partecipare imprese residenti in uno stato appartenente alla Unione europea alle stesse condizioni e dietro presentazione di documentazione equipollente a quella richiesta alle imprese residenti in Italia.

f) Cause d'esclusione: non sono ammesse a partecipare le società e/o i consorzi che per qualsiasi ragione, si trovino in condizione di liquidazione, di fallimento, di cessazione d'attività, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente, o in una delle altre cause d'esclusione previste dalla legge n. 109/1994 (in particolare, art. 8, comma 7) o nei cui confronti sussista un provvedimento interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575/1968 e ss.mm.

g) Modalità di esecuzione e pagamento: l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalla vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici e sarà in parte finanziata dal comune di Roma (per L. 11.032.000.000) e per la restante parte dall'appaltatore. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito raggiunga la cifra di L. 600.000.000. I pagamenti avverranno in misura pari al 51% del suo credito come sopra (rapporto percentuale tra l'importo complessivo dell'opera e la parte di essa retribuita in forma monetaria).

Per la restante parte (L. 10.328.919.000), l'appaltatore dovrà, a sua cura e spese, provvedere al completamento dell'intervento ricevendo, dall'amministrazione, quale corrispettivo, in concessione, la gestione dell'intero complesso immobiliare affidato, escluso gli ambienti destinati a mercato, per un numero di anni pari a nove anni rinnovabili, salvo contestazioni in caso di inadempimento.

L'aggiudicatario potrà, nei limiti posti dalla legge, apportare modifiche al progetto posto a gara.

h) Subappalto e piani di sicurezza: il subappalto è ammesso nei limiti della legislazione vigente in materia di opere pubbliche.

In materia di sicurezza si fa riferimento alle disposizioni dell'art. 31 della legge n. 109/1994, al decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive integrazioni.

i) Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie da prestarsi sono quelle prescritte dall'articolo 30 legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Inoltre, una volta realizzati e collaudati i lavori di trasformazione di cui al presente bando, la concessionaria, dovrà costituire fidejussione d'importo pari al 10% del corrispettivo di concessione, a garanzia della corretta gestione del complesso e delle puntuali manutenzione e restituzione dello stesso.

l) Irrevocabilità dell'offerta: le offerte presentate vincoleranno i concorrenti per giorni centottanta naturali e consecutivi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

m) Modalità di presentazione della domanda: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di cui alla lettera e) del presente bando e della dichiarazione di presa visione dei luoghi di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana. Tutti gli allegati della domanda devono essere prodotti in lingua italiana. Le documentazioni emesse da autorità di altri stati Comunità Economica europea dovranno essere accompagnate da traduzione giurata in lingua italiana.

n) Termine di presentazione della domanda: la domanda dovrà pervenire, spedita a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato o da agenzia autorizzata, a: R.P.R. risorse per Roma S.p.a., via Ulisse Aldrovandi n. 14/16 - 00197 Roma, tel. 06/3265971, fax 06/3202024 in busta recante la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Gara ristrutturazione ex caserma Sani», chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi, dal legale rappresentante del richiedente, in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del mandatario, entro le ore 18,30 del giorno 25 gennaio 2000.

I rappresentanti delle imprese offerenti potranno assistere all'apertura delle offerte che avverrà alle ore 10 del giorno 26 gennaio 2000, presso la sede di risorse per Roma R.P.R. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Claudio Pancheri.

S-27569 (A pagamento).

OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Bando integrale di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda», piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20161 Milano, tel. 02/6444.1, telefax 02/6420901.

2. Categoria 6) servizi finanziari e bancari - Descrizione del servizio: in esecuzione della deliberazione n. 1492 del 15 novembre 1999, si bandisce pubblico incanto per la contrattazione di un mutuo a tasso variabile, durata 10 anni, per un importo di L. 22.000.000.000 (ventidue miliardi) pari a € 11.362.051,77 (undicimilioni trecentosessantadue miliardi e settantasette centesimi), con oneri di ammortamento a carico di questa azienda ospedaliera, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a).

L'operazione è destinata a finanziare le varianti e l'allestimento del nuovo DEA oltre alla ristrutturazione dei laboratori.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero tenuto presso la Banca d'Italia a mezzo il tesoriere dell'azienda ospedaliera.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie.

5. Non sono ammesse offerte parziali. La stipula del contratto di mutuo dovrà avvenire, su richiesta dell'azienda ospedaliera, comunque solo ad avvenuta acquisizione della formale autorizzazione regionale alla relativa operazione finanziaria.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: il contratto di mutuo a tasso variabile sarà stipulato sulla base di un piano di rimborso a rate semestrali per la durata di dieci anni.

8. Richiesta documenti: il testo del contratto tipo ed il disciplinare di gara potranno essere ritirati dagli interessati presso la segreteria dell'U.O. affari generali e legale, tel. 02/6444-2968 (o richiesti via fax all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera telefax n. 02/6420901).

9. Termine ultimo per il ritiro dei documenti: 17 dicembre 1999.

10. Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara, chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 10 nei locali della sala consiglio presso la direzione amministrativa dell'azienda ospedaliera «Niguarda Cà Granda» all'indirizzo di cui al punto 1.

11. L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva alla stipula del contratto secondo le modalità previste a pagina 4 del disciplinare di gara.

12. Il contratto di mutuo di cui al presente bando viene stipulato nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dal decreto legislativo n. 517/1993 e secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 31/1997 della regione Lombardia.

13. Raggruppamento temporaneo d'impresе: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime di partecipazione: previste dal disciplinare di gara da richiedersi secondo le modalità di cui al punto 8 del presente bando.

15. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà rimanere valida per centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 11, lettera a) - Criterio del prezzo più basso. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità previste a pag. 2 del disciplinare di gara.

17. Termine perentorio per la presentazione offerta: 14 gennaio 2000 ore 12.

18. Data di invio del bando alla GUCE: 19 novembre 1999.

19. Data di ricevimento del bando: 19 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-9013 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Estratto di pubblico incanto per fornitura e installazione arredi per le ali laterali di Villa Burba e spazi annessi.

Base d'asta L. 383.235.550 (€ 197.924,64) finanziato con FRISL.

Requisiti: iscrizione C.C.I.A.A. e ulteriori previsti dal bando, disponibile presso la Segreteria LL.PP. (fax 02/9313570, tel. 02/93332273-74) e visionabile in Internet: www.netword.com/comunedirho.

Aggiudicazione ex art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992.

Ricezione offerte entro le ore 12 del 10 gennaio 2000 - inizio operazioni di gara l'11 gennaio 2000 ore 15.

Il dirigente edilizia pubblica:
arch. Andrea Barbato

M-9015 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara - N. 1415/99

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in cinque lotti in ambito U.E. - procedura ristretta accelerata, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari ed attrezzature di tipo diverso destinate alle residenze sanitarie assistenziali di via Mecenate, via dei Cinquecento, via dei Panigarola, via di Rudini, per un importo base presunto complessivo di L. 7.769.931.354 I.V.A. inclusa (pari € 4.012.834,65).

I lotto: arredi vari ed attrezzature di tipo diverso per la R.S.A. di via Mecenate.

Importo base presunto complessivo di L. 981.633.198 (pari € 506.971,24) I.V.A. inclusa.

II lotto: arredi vari ed attrezzature di tipo diverso per la R.S.A. di via dei Cinquecento.

Importo base presunto complessivo di L. 1.870.492.212 (pari € 966.028,61) I.V.A. inclusa.

III lotto: arredi vari ed attrezzature di tipo diverso per la R.S.A. di via Panigarola.

Importo base presunto complessivo di L. 2.356.272.552 (pari € 1.216.913,22) I.V.A. inclusa.

IV lotto: arredi vari ed attrezzature di tipo diverso per la R.S.A. di via di Rudini (adeguamento).

Importo base presunto complessivo di L. 2.056.265.292 (pari € 1.061.972,40) I.V.A. inclusa.

V lotto: arredi vari ed attrezzature di tipo diverso per la R.S.A. di via di Rudini (ampliamento).

Importo base presunto complessivo di L. 505.268.100 (pari € 260.949,20) I.V.A. inclusa.

I quantitativi da fornire per ciascun lotto, così come le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della gara nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel capitolato speciale di appalto e nel suo allegato A).

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche raggruppamenti temporanei di impresе. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle impresе mandanti, inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle impresе raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette impresе si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudica. Non è consentito - pena di esclusione dalla gara - che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresе, ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresе.

Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 16).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, deve pervenire entro le ore 16 del giorno 23 dicembre 1999 presso l'Ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi - Via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, nonché il lotto cui si intende partecipare.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 7 gennaio 2000. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o fax.

Le impresе interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresе tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante - a firma dal legale rappresentante dell'impresa - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende la prestazione oggetto della gara;

B) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) dichiarazione circa l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) dichiarazione riguardante l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana o secondo il Paese di appartenenza;

F) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ. con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E.

Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, riferito al triennio sopra indicato, di importo almeno doppio rispetto a quello del lotto di gara cui si concorre, ovvero per partecipare al I lotto almeno pari a L. 1.636.055.330 (pari € 844.952,06) I.V.A. esclusa; per partecipare al II lotto almeno pari a L. 3.117.487.020 (pari € 1.610.047,68) I.V.A. esclusa; per partecipare al III lotto almeno pari a L. 3.927.120.920 (pari € 2.028.188,69) I.V.A. esclusa; per partecipare al IV lotto almeno pari a L. 3.427.108.820 (pari € 1.769.953,99) I.V.A. esclusa; per partecipare al V lotto almeno pari a L. 842.113.500 (pari € 434.915,33) I.V.A. esclusa.

In caso di partecipazione a più lotti l'importo del volume di affari annuo medio dovrà essere di importo almeno pari al doppio della somma dei singoli importi di gara (I.V.A. esclusa) relativi ai lotti cui si partecipa.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione per ogni lotto di una o più forniture effettuate per uno o più committenti con buon esito e realizzate in un anno a partire dal novembre 1996. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara (fornitura di arredi e attrezzature varie per centri socio-assistenziali, centri ospedalieri), la loro somma dovrà avere valore economico, in ragione d'anno, almeno pari a L. 981.633.198 per partecipare al I lotto (pari € 506.971,24) I.V.A. esclusa; per partecipare al II lotto pari a L. 1.870.492.212 (pari € 966.028,61) I.V.A. esclusa; pari a L. 2.356.272.552 per partecipare al III lotto (pari € 1.216.913,22) I.V.A. esclusa; per partecipare al IV lotto pari a L. 2.056.265.292 (pari € 1.061.972,40), I.V.A. esclusa; per partecipare al V lotto pari a L. 505.268.100 (pari € 260.949,20), I.V.A. esclusa.

La/e referenza/e segnalata/e dovranno essere complete del/i nominativo/i del/i destinatario/i, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata come referenza, rilasciata o vistata dal/i destinatario/i, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dai/i destinatario/i qualora trattasi di soggetto privato.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto nei termini sopracitati ed in misura percentuale rispetto agli importi sopra citati almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) dichiarazione con l'indicazione dell'Istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dall'Istituto indicato;

M) dichiarazione con la quale la ditta garantisce la continuità delle transazioni commerciali in atto (accettazione ordini, consegne, fatturazioni, ecc.) in relazione alla compatibilità dei sistemi informativi in uso presso l'azienda con il nuovo millennio.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuali contratti.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione. La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità.

L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti I) referenze di precedenti forniture ed L) indicazione dell'Istituto di credito.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in originale dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del paese di appartenenza.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e precisamente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È consentito il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 27.268.000 (pari € 14.082,75) per la partecipazione al I lotto; pari a L. 51.958.000 (pari € 26.834,07) per la partecipazione al II lotto; pari a L. 65.452.000 (pari € 33.803,14) per la partecipazione al III lotto; pari a L. 57.118.000 (pari € 29.498,99) per la partecipazione al IV lotto; pari a L. 14.035.000 (pari € 7.248,47) per la partecipazione al V lotto, con le modalità indicate agli art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 27 del capitolato speciale ammontano a L. 18.849,200.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Sez. II - Uff. arredi - Via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655237-236, fax 02/80655321/320.

Per eventuali chiarimenti inerenti il bando è possibile, previo appuntamento telefonico, incontrare il responsabile del procedimento nei seguenti giorni: il 16 dicembre 1999 alle ore 10 - il 17 dicembre 1999 alle ore 10.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 4639.142/PG. - 13.736/AC/99.

Milano, 29 novembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-9021 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Servizio contratti e grandi opere

Prot. n. 22/3-3/98.

Oggetto: pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20:

lotto A - Lavori di riqualificazione e valorizzazione ambientale del Parco Farneto di Trieste;

lotto B - Lavori di recupero ambientale e paesaggistico del lungomare di Barcola.

Imprese partecipanti:

lotto A - 1. Associazione temporanea d'impresa C.G. Costruzioni S.r.l. - Chiaramonte Gulfi (Capogruppo) / Ricci S.r.l. - Ragusa / Sosedil S.p.a. - Ragusa/Canzonieri Giorgio S.r.l. - Ragusa; 2. Associazione temporanea d'impresa Bruno Costruzioni S.a.s. - Potenza (Capogruppo)/Bruno geom. Raffaele Antonio - Potenza; 3. C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 4. Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Bologna; 5. Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 6. Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 7. Endiasfalti S.p.a. - Agliana (PT); 8. Associazione temporanea d'impresa arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a. - Firenze (Capogruppo) / I.E.S.I. S.r.l. - Castiglione dei Pepoli (BO) / A.R.I.A. S.r.l. - Udine; 9. Borio Giacomo S.r.l. - Torino; 10. Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 11. Carena S.p.a. - Genova; 12. Associazione temporanea d'impresa SO.C.R.EDIL. S.r.l. - Trieste (Capogruppo)/Ivecos S.p.a. - Vittorio Veneto (TV); 13. Battistella S.r.l. - Pasiano di Pordenone (PN); 14. Colombo Severo & C. S.r.l. - Sant'Angelo Lodigiano (LO); 15. Mari & Mazaroli S.p.a. - Trieste; 16. Edilbaldo S.p.a. - Nago-Torbole (TN); 17. Coke Strade S.a.s. - Colloredo di Monte Albano (UD); 18. Cumino S.p.a. - Rivarolo Canavese (TO); 19. CGS S.p.a. - Feletto Umberto (UD); 20. Andreola Costruzioni Generali S.p.a. - Loria (TV); 21. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 22. Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 23. Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 24. Associazione temporanea d'impresa Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO) (Capogruppo) / Campanotto Walter S.a.s. - Rivignano (UD); 25. Copetti S.p.a. - Gemona dei Friuli (UD); 26. Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); 27. Floor Sport Costruzioni S.r.l. - Due Carrare (PD); 28. Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 29. Associazione temporanea d'impresa D'Andrea Costruzioni S.r.l. - Rigolato (UD) (Capogruppo) / Prevedello Isidoro S.r.l. - Ponte di Piave (TV);

lotto B - 1. Carena S.p.a. - Genova; 2. Associazione temporanea d'impresa C.G. Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Chiaramonte Gulfi (RG) / Ricci S.r.l. - Roma / Canzonieri Giorgio S.r.l. - Ragusa / Sosedil S.p.a. - Ragusa; 3. Associazione temporanea d'impresa Todini S.p.a. - Roma / CGS S.p.a. - Feletto Umberto (UD); 4. Associazione temporanea d'impresa Cantieridaoista S.r.l. (Capogruppo) - Saint-Vincent (AO) / Calces S.r.l. - Crema (CR) / F. Sperolini & C. S.n.c. Dalmine (BG) / Trascavi S.r.l. - Trieste; 5. S.E.I. S.r.l. - Staranzano (GO); 6. I.C.I. Soc. coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 7. Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. - Trento; 8. Associazione temporanea d'impresa Edilfognature S.p.a. (Capogruppo) - Gradisca D'isonzo (GO) / SO.GE.CO. S.r.l. - Rovigo; 9. Associazione temporanea d'impresa Mari & Mazaroli S.p.a. (Capogruppo) - Trieste / ingg. Innocente & Stipanovich S.r.l. - Trieste / Bruno Costruzioni S.r.l. - Potenza; 10. Associazione temporanea d'impresa SO.C.R.EDIL. S.r.l. (Capogruppo) - Trieste/Battistella S.r.l. - Pasiano di Pordenone (PN) / Cave - Asfalti di dell'Agnesa M./ C. S.n.c. - Roveredo in Piano (PN); 11. Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 12. Colombo Severo & C. S.r.l. - Sant'angelo Lodigiano (LO).

Imprese aggiudicatrici:

lotto A: Coke Strade S.a.s. - Colloredo di Monte Albano (UD);

lotto B: I.C.I. soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c), 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 21, 1° comma, lettera c), legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Trieste, 22 novembre 1999

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-31198 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI LIVORNO**

Comunicato (ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 - e succ. modif. ed int.). *Lavori di costruzione di n. 1 edificio per complessivi 84 alloggi nel comune di Livorno, loc. La Scopaiola: n. 30 alloggi - Legge n. 560/1993 - per giovani coppie; N. 54 alloggi - Legge n. 457/1978 art. 35 - Quadriennio 1992/95.*

A seguito di licitazione privata, con deliberazione dell'amministratore straordinario di questa azienda n. 1055 del 10 novembre 1999, l'appalto è stato aggiudicato alla S.p.a. B.L.B. Costruzioni di Roma con il ribasso del 14,770% sull'importo a base d'asta di L. 7.445.802.000 pari ad € 3.845.435,82 (+ L. 390.000.000 pari ad € 201.418,19 per il costo della «sicurezza» non soggetto a ribasso).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Maior Costruzioni S.r.l. - S. Nicola La Strada (CE); 2) Concrete S.p.a. - Livorno; 3) B.L.B. Costruzioni S.p.a. - Roma; 4) Specì S.r.l. - Pomezia (RM); 5) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. - Roma; 6) Cinquegrana Costruzioni - Afragola (NA); 7) Carep soc. Coop. a r.l. - Firenze; 8) I.N. Impresa L. Napolitano S.p.a. - Nola (NA); 9) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 10) Assoc. impresa Lav. Barale A. - Pisa; 11) Romano Costruzioni & C. S.a.s. - Cardito (NA); 12) Consorzio fra Cooperative di produzione e Lavoro - Forlì; 13) Associazione impresa I.G.A. S.p.a. - Roma; 14) Diita arch. Berni G. & Figli Impresa Costr. Edili S.p.a. - Firenze; 15) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. - Napoli; 16) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. - Napoli; 17) Edil Contract S.r.l. - Roma; 18) Impresa ing. Ins. Int. S.p.a. - Genova Voltri; 19) Chiodi Piero Appalti e Costr. - Teramo; 20) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Gen. S.p.a. - Calenzano (FI); 21) Costruzioni Rosso Geom. F. e Figli S.p.a. - Firenze; 22) Impresa ing. Sparaco S. S.p.a. - Roma; 23) Impresa A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 24) Impresa Marcantonio S.r.l. - Roma; 25) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 26) Guerrini Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 27) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni - Varese; 28) Romagnoli S.p.a. - Milano; 29) Barattelli Costruzioni S.r.l. - L'aquila; 30) CO.GE.P.A. S.p.a. - Napoli; 31) Assoc. impr. Blerana Edile S.r.l. - Blera (VT).

Hanno partecipato e sono state ammesse le ditte indicate ai numeri 1), 2), 3), 8), 11), 16), 20), 22), 27), 31); l'aggiudicazione, è avvenuta in conformità all'art. 21 della legge 10 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

I tempi di esecuzione sono stabiliti in giorni seicento, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori è l'ing. Vito Borelli.

Livorno, 24 novembre 1999

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-31206 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda sanitaria locale Lanciano - Vasto
Lanciano (CH), via Silvio Spaventa n. 37

Avviso aggiudicazione appalto pubblico di servizi

1. Unità sanitaria locale Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/703438 - Fax 0872/46189.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del comma 1 lett. a) art. 6 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione del Nuovo presidio ospedaliero di Vasto per 296 p.l.

4. Data di aggiudicazione: 3 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi del comma 1 lett. a) art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base degli elementi di valutazione formulati con riferimento al D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116.

6. Offerte pervenute n. 9 tutte ammesse.

7. Ditta aggiudicataria del servizio: Proger S.r.l. con sede in 66020 S. Giovanni Teatino (CH), via Po n. 85, con riduzione del 50% dei tempi per la redazione del progetto definitivo.

8. Prezzo: ribasso del 100% sul rimborso spese.

11. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E: prima pubblicazione in data 4 agosto 1999, ripubblicazione in data 4 settembre 1999.

12. Data invio avviso all'ufficio Pubblicazioni della C.E.E. 25 novembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 25 novembre 1999.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-31210 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Avviso contratto stipulato

1. Ente appaltante: comune di Senigallia, piazza Roma 8, Senigallia (Ancona) Italia - Tel. 071/6629317 - Telefax 071/6629303.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata (art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.)

3. Data stipulazione contratto: 4 ottobre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: «prezzo più basso» previa verifica offerta anormalmente bassa ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: due.

6. Fornitore: General Service S.r.l. con sede legale in Zocca (MO), via Tesi n. 1030 e sede amministrativa in Biella, via F. Nazionale n. 12.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: generi alimentari (carni escluse) per le mense scolastiche comunali - anni due.

8. Prezzo offerto: L. 1.980 (€ 1,02) a pasto.

Senigallia, 22 novembre 1999

Il dirigente Settore P.I. e Cultura: dott. Mirti Paolo.

C-31212 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)

Oggetto: riqualificazione degli edifici scolastici I.T.C. «Ghisleri» ed I.P.S.I.A. «A. La Ponzzone Cimino» di Cremona, liceo classico «Racchetti» di Crema. lavori di rimozione e smaltimento di materiale coibente contaminato da fibre di amianto.

Importo lavori: importo a base d'asta L. 722.931.508 (€ 373.362,96) (somme a disposizione e I.V.A. escluse) così suddiviso:

a) importo dei lavori L. 680.931.508 (€ 351.671,78);

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 42.000.000 (€ 21.691,19).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21 comma I, legge n. 109/1994 e succ. modif. con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente S 22 «Bonifica ambientale di materiali tossici e nocivi» per importo adeguato alla base d'appalto (classifica 4^a). È inoltre richiesta l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti ex art. 30 legge n. 22/1997 ovvero, se non istituito, alla C.C.I.A.A. per le attività lavorative oggetto dell'appalto: «trattamento di bonifica ambientale e decontaminazione da amianto ed opere accessorie».

Opere scorporabili: ripristino isolamento termico delle tubazioni e/o impianti L. 158.814.000 (€ 82.020,59) cat. A.N.C. G 11 «Installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici di ventilazione, di condizionamento» almeno per la classifica 2^a.

Opere scorporabili: allestimento cantiere e sicurezza L. 42.000.000 (€ 21.691,19) cat. A.N.C. G 1 «Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione». Essendo l'importo inferiore a L. 75.000.000 non è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 17 o 21 gennaio 2000 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'atrio d'ingresso dell'Istituto «Ghisleri», via Palestro n. 35 Cremona.

Termine presentazione offerte: 1° febbraio 2000 ore 12.

Gara: 3 febbraio 2000 ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina e della provincia di Cremona dal 7 dicembre 1999 al 1° febbraio 2000.

Fogli annunci legali della provincia di Cremona edizione del 7 dicembre 1999.

Sito Internet: <http://www.rcrc.cremona.it> dal 7 dicembre 1999 al 1° febbraio 2000.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (Legge n. 241/1990, art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche via fax (0372/406318) ai numeri: 0372/406267-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-31216 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via C. Battisti n. 30

Avviso bando di gara di pubblico incanto

È indetto per il 2 febbraio 2000 alle ore 9 un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo ponte sul fiume Livenza sulla S.P. n. 51 «di Meduna» in comune di Meduna di Livenza. Importo a base di gara L. 2.563.872.000 (€ 1.324.129,38), di cui L. 129.150.000 (€ 66.700,40) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Sono richiesti: iscrizione ANC cat. G3 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) e requisiti ex art. 5 comma 2 lett. a) e b) (per quanto di competenza) del DPCM 55/1991 nella misura minima prevista. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21 comma 1 lett. b) legge n. 109/1994. Opera finanziata parte con mutuo Cassa DD.PP. parte con devoluzione mutuo Crediop e parte con mezzi propri. Il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 avverrà il 19 gennaio 2000 alle ore 9,30. Termine presentazione offerte: ore 12 del 18 gennaio 2000. Sopralluoghi obbligatori il 22 dicembre 1999, 10 e 14 gennaio 2000, ore 10,30. Bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio della provincia e dei comuni di Treviso, Meduna di Livenza e Motta di Livenza. Informazioni tel. 0422/656171-656319, fax 0422/656124. Non si effettuano spedizioni a mezzo telefax.

Treviso, 24 novembre 1999

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggi

C-31218 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza della Vittoria n. 1
Partita I.V.A. n. 00146470471

Avviso d'asta per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione della fognatura nera loc. Ferruccio e Vignole-Quarrata (PT) - 3° stralcio.

In esecuzione delle deliberazioni G.C. n. 279 del 1° dicembre 1998, integrata con atto G.C. n. 162 del 3 giugno 1999, n. 222 del 29 luglio 1999 e n. 302 del 26 ottobre 1999 e della determina del dirigente dei servizi tecnici n. 341 del 12 novembre 1999;

Vista la seguente normativa: legge 11 febbraio 1994 n. 109, come successivamente modificata e integrata; RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 (art. 65 e 66); D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494; decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche e integrazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

1. Il comune di Quarrata, piazza della Vittoria, n. 1 - 51039 Quarrata (PT), tel. 05737710, fax 0573775053, indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura nera, loc. Ferruccio e Vignole - Quarrata (PT) 3° stralcio, per importo a base d'asta di L. 860.372.046 (pari a € 444345,08), I.V.A. esclusa. Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti all'applicazione del ribasso d'asta, sono quantificati in L. 29.100.000 (€ 15028,90).

2. La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede dell'ufficio gare e contratti di piazza della Vittoria n. 1, avanti alla Commissione di gara nei giorni 30 dicembre 1999, 14 gennaio 2000 e 24 gennaio 2000 alle ore 10. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa antimafia.

3. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto a offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, lett. b) legge 11 febbraio 1994, n. 109), con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida. Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge n. 109/1994. L'A.C. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'affidamento, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta. L'A.C. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

4. Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione nuova fognatura nera con allacciamento in strade comunali asfaltate.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria d'iscrizione ANC G6 per la classifica di L. 1.500 milioni, da considerarsi per intero categoria prevalente. La quota massima subappaltabile delle opere di cui alla categoria G6 è il 30%.

5. Le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, visionare presso il Servizio Lavori Pubblici, via Trieste n. 1, il capitolato speciale di appalto, gli elaborati progettuali ed il piano di sicurezza e coordinamento. Della presa visione sarà rilasciata apposito attestato. Copia degli stessi elaborati potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese, presso la copisteria «La Bottega d'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5, Quarrata (tel. 0573738660). È inoltre fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, sempre a pena di esclusione, di effettuare il sopralluogo del sito interessato dai lavori, previo richiesta mediante fax da indirizzare al geom. Fiorello Gori (fax 0573771126), contenente il nominativo del proprio rappresentante al quale, nel comune convenuto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciato l'attestato di avvenuto sopralluogo.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire, mediante lettera raccomandata o postacelere del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, al comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), entro e non oltre le ore 12, del giorno 29 dicembre 1999, un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si riferisce con la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione della fognatura

nera, loc. Ferruccio e Vignole - Quarrata (PT) - 3° stralcio. Non deve essere aperto da parte del Servizio Posta». Il plico dovrà contenere, a pena di non ammissibilità, oltre all'offerta di gara, i documenti indicati nel bando integrale di gara al punto 6).

7. L'opera è finanziata con i fondi del mutuo di L. 1.000.000.000, concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e le prestazioni verranno pagate a stati di avanzamento ai sensi dell'art. 6 del C.S.A. ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore raggiunga L. 250.000.000.

8. Il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge n. 109/1994, è il dirigente dei servizi tecnici del Comune di Quarrata, dott. ing. Gianfranco Biagini.

9. Per informazioni tecniche: geom. Fiorello Gori - Servizio LL.PP., tel. 0573771123. Per informazioni amministrative: sig. Valter Pretelli - Ufficio Contratti e Gare Pubbliche - Tel. 0573771219.

10. Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del comune di Quarrata dal giorno 29 novembre 1999 al giorno 29 dicembre 1999; il presente avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella G.U.R.I. e sul F.A.L. della provincia di Pistoia in data 29 novembre 1999.

Quarrata, 29 novembre 1999

Il dirigente dei servizi tecnici:
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-31219 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato rende noto che per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi, anno 1998. Importo a base d'asta: L. 988.000.000 (€ 510.259,417) detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C.C. cat. «G3» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12, del giorno 27 dicembre 1999, al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it».

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 21.000, ovvero 42.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201 - 070/6776209 - fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Oprù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il vice segretario generale: dott. Francesco Cicero

C-31220 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto
 (Allegato IV Direttiva 93/37 Cee)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti (tel. 0165/272611-272659 - Fax 0165/31705) - via Promis, 2/A - 11100 Aosta.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. a) Luogo di esecuzione: Comune di Gressoney-Saint-Jean;

b) descrizioni dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei Comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité con raccordo alla S.R. n. 44 in Comune di Gressoney-Saint-Jean:

importo a base d'asta L. 5.066.000.000 (€ 2.616.370,65) comprensivo del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza;

categoria impresa partecipante singolarmente: S23 per un importo di L. 6.000.000.000;

importo opere riconducibili alla categoria prevalente S23 e non classificate scorparabili: L. 4.572.713.389 (€ 2.361.609,38);

opere scorparabili: G3 - class. 4 L. 493.286.611 (€ 254.761,27);

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione presso Eliografia Helio Più, via Trottechien n. 35 - 11100 Aosta, tel. 0165/235758.

6. a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12, del giorno 10 gennaio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9, del giorno 12 gennaio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9, del giorno 17 febbraio 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento ai sensi dell'art. 22 e seguen- del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centottantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 successive modificazioni ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 25, comma 8, legge regionale n. 12796 e successive modificazioni ed integrazioni - art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.) La procedura di esclusione

automatica non è esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
 ing. Edmond Freppa

C-31221 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6599 / C.D. del 29 ottobre 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, telefax 06/9427062. - Stazione appaltante: sezione di Pisa dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Luogo di consegna: Cascina (PI) - Traversa H di via Macerata.

Oggetto dell'appalto: progettazione definitiva ed esecutiva e fornitura in opera di un manufatto prefabbricato di tipo metallico coibentato di circa 750 mq per l'ampliamento dell'edificio di controllo del progetto Virgo.

Importo previsto: L. 925.000.000 (I.V.A. esclusa) - € 477.722.

4. Tempi di realizzazione: centottanta giorni naturali consecutivi.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36, con le procedure di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 13 gennaio 2000.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione Centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, (solo per imprese italiane) sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 7 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in questo caso la domanda deve essere inoltrata (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo sopra stabilito, l'intenzione di spedirla) tramite «Postacelere» o corriere espresso, fermo restando il fatto che la commissione giudicatrice dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 72 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura:

«Prequalificazione bando di gara CD 6599».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: quelle previste dalla normativa vigente e polizza del tipo CAR.

9. Condizione minime di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto se imprese italiane o straniere residenti in Italia; equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza per l'attività oggetto dell'appalto se imprese straniere;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di possedere la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica per l'esecuzione dell'appalto.

Nella domanda dovranno inoltre essere riportati i seguenti dati:

d) elenco delle forniture analoghe a quella oggetto di gara effettuata negli ultimi tre anni, indicandone l'importo, la data ed il destinatario.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, valutata in base ad elementi diversi che saranno meglio specificati nella lettera di invito.

11. Numero previsto dei concorrenti: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

12. Varianti: consentite nei limiti delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

13. L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

L'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore della Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali.

14. Il presente bando di gara è stato trasmesso ai comuni di Frascati (Roma) e di Pisa per essere affisso negli appositi albi pretori nonché all'Ufficio Pubblicazioni della U.E. in data 30 novembre 1999. È altresì disponibile sul sito internet dell'Amministrazione Centrale dell'INFN al seguente indirizzo: <http://www.ac.inf.it/contratti/>.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-31222 (A pagamento).

COMUNE DI POIRINO (Provincia di Torino)

Via C. Rossi n. 5
Tel. 011/9450114 - Fax 011/9450235
Sito Internet www.poirino.chierinet.it
Partita I.V.A. n. 02007520014

Esito di gara

Lavori di: realizzazione di un complesso attrezzato polifunzionale con area verde attrezzata in zona «D9» del PRGC.

Importo a base d'asta di L. 2.311.337.790 (€ 1.193.706,35) di cui L. 2.197.337.790 (€ 1.134.830,26) soggette a ribasso e L. 114.000.000 (€ 58.876,086) non soggette a ribasso in quanto relative ai costi della sicurezza.

Apertura buste il 18 e 28 ottobre 1999.

Ditte partecipanti n. 30. Ditte escluse n. 3. Ditte ammesse n. 27.

Ditta aggiudicataria: CPSM S.r.l., via Sansovino n. 243/70 - Torino.

Ribasso del 12,345%.

Poirino, 26 novembre 1999

Il responsabile uff. tecnico LL.PP.:
Sperтино arch. Maurizio

C-31223 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20, legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari, 3 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali anno 1998.

Importo a base d'asta: L. 577.000.000 (€ 297.995.631) detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. «G3» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999, al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - Div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 21.000 ovvero 42.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201 - 070/6776209, fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orrù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il vice segretario generale: dott. Francesco Cicero

C-31224 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara - Piazza Municipale, 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, indice asta pubblica per il 30 dicembre 1999, ore 10, per somministrazione materiali ed articoli di cancelleria occorrenti agli uffici comunali, importo base presunto L. 100.000.000, € 51.645,69 + I.V.A., con il metodo art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, per l'anno 2000.

Le offerte dovranno pervenire entro il 29 dicembre 1999, corredate dei documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio, in pari data - sito internet: www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 27 novembre 1999

p. Il dirigente ai contratti: dott.ssa G. Balboni.

C-31225 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio appalti (tel. 0165/272611-272659, fax 0165/31705), via Promis, 2/A - 11100 Aosta.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Aosta;

b) descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione: lavori di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento del presidio ospedaliero di viale Ginevra di Aosta, relativamente ai servizi di radioterapia, sterilizzazione, Hospital Day, ambulatori di oncologia e farmacia - Loto 2.

Importo a base d'asta: L. 22.790.000.000 (€ 11.770.052,73), comprensivo dell'importo stimato delle opere da eseguirsi in economia e del corrispettivo degli approntamenti previsti per il piano di sicurezza (L. 590.000.000 pari ad € 304.709,57).

Categoria impresa partecipante singolarmente A.N.C. G11 per un importo illimitato (class. 10).

Importo opere riconducibili alla categoria prevalente G11 e non classificate scorponabili: L. 10.057.679.674 (€ 5.194.358,06).

Opere scorponabili:

G1 - class. 6 - L. 3.300.629.142 (€ 1.704.632,69);

S1 - class. 4 - L. 826.809.976 (€ 427.011,72);

S3 - class. 5 - L. 944.331.487 (€ 487.706,51);

S4 - class. 4 - L. 621.078.829 (€ 320.760,45);

S6 - class. 4 - L. 832.307.636 (€ 429.851,02);

S7 - class. 7 - L. 4.909.606.395 (€ 2.535.600,10);

S18 - class. 4 - L. 658.153.640 (€ 339.907,99);

S21 - class. 4 - L. 639.403.221 (€ 321.675,18);

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: millecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato regionale territorio, ambiente e opere pubbliche. Copie del bando di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eligrafia «2000», via Festaz, 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 28 gennaio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 2 febbraio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1). Riconvocazione del seggio di gara ore 9 del giorno 10 marzo 2000.

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio regionale. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, art. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centottantesimo giorno successivo a quella della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 25, comma 7, legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni, dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. modific. e art. 30 della direttiva Unione europea n. 37/93 Comunità Economica europea per quanto attiene alla valutazione dell'anomalia dell'offerta.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
ing. Edmond Freppa

C-31226 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

1. Ente appaltante: comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato (AL), tel. 0142/444411, telefax 0142/444312.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: ristorazione scolastica - Cat. 17 - C.P.C. 64.

4. Data di stipulazione del contratto: 16 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1), lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte ricevute: n. 6.

7. Prestatore di servizi: Sodexho Italia S.p.a. - Milano.

8. Prezzo: L. 2.337.500.000 I.V.A. esclusa.

11. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 luglio 1999.

12. Data di invio dell'avviso alla Comunità economica europea: 24 novembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità economica europea: —.

Il dirigente: dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi.

C-31228 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda sanitaria locale Lanciano - Vasto

Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37

Avviso pubblico di affidamento incarico di progettazione preliminare e definitiva accreditamento ospedale di Ateesa e Casoli per importo presunto delle opere pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) - (art. 17, legge n. 109/1994 come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998), per importo presunto del servizio inferiore a 200.000 ECU.

Il direttore generale vista la legge n. 109/1994 come in ultimo integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di LL.PP. con esse leggi compatibili.

Accertata la carenza in organico dell'azienda di personale tecnico, rende noto: per quanto previsto dagli art. 16 e 17 della legge n. 109/1994 come in ultimo modificata ed integrata dalla legge 415/1998, relativamente all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto questa azienda intende avvalersi della collaborazione di professionisti esterni. I tecnici liberi professionisti, singoli e/o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, le società di professionisti di cui al comma 6, lett. a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994, le società di ingegneria di cui al comma 6, lett. b) dell'art. 17 della legge n. 109/1994, i raggruppamenti temporanei di cui al citato art. 17, legge n. 109/1994 interessati, dovranno far pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, apposta domanda in carta semplice. Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione:

a) curriculum professionale;

b) documentazione attestante l'iscrizione nei registri professionali o commerciali;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) capacità economica e finanziaria attestata da idonee referenze bancarie;

e) capacità tecnica di cui all'art. 14, decreto legislativo n. 157/1995, lett. a), b), c), d), e);

La capacità tecnica dovrà essere documentata nel seguente modo: elenco dei principali servizi di strutture ospedaliere prestate direttamente dal concorrente per conto di enti pubblici o privati per lavori di importo non inferiore al doppio di quelli in oggetto eseguiti nell'ultimo

quinquennio. Tali servizi dovranno comprendere almeno un progetto di importo opere non inferiore a quello in disamina, in caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto interamente dalla capofila.

L'affidamento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/1994 come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, sulla base del curriculum e delle dichiarazioni e documentazioni presentate tenendo conto particolarmente dei seguenti punti:

servizi di progettazioni attinenti opere sanitarie ospedaliere;
 qualificazione del personale preposto alla progettazione, organico ed attrezzature;
 misure di assicurazione e controllo qualità.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il valore dell'onorario relativo alla progettazione preliminare e definitiva verrà calcolato con riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento all'aliquota della unica categoria 1C, secondo il disposto di cui alla legge n. 109/1994, come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, art. 17, comma 14-ter applicando le aliquote fissate per il progetto di massima, per il preventivo sommario e per il progetto esecutivo, con esclusione di ogni forma di rimborso spesa, senza l'aumento percentuale per incarico parziale e con l'applicazione della riduzione dell'onorario del 20%.

Non verranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo la scadenza del termine di presentazione.

L'amministrazione si riserva di far eseguire la progettazione definitiva solo per una parte delle opere individuate nel progetto preliminare.

Per maggiore divulgazione, il presente avviso viene inoltrato anche all'ordine degli ingegneri ed architetti della provincia di Chieti.

Per informazioni rivolgersi a: A.S.L. Lanciano - Vasto, via S. Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH), tel. 0872-706841, fax 0872-46189.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-31231 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda sanitaria locale Lanciano - Vasto

Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37

Avviso pubblico di affidamento incarico di progettazione preliminare e definitiva accreditamento ospedale di Lanciano per importo presunto delle opere pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) - (art. 17, legge n. 109/1994 come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998), per importo presunto del servizio inferiore a 200.000 ECU.

Il direttore generale vista la legge n. 109/1994 come in ultimo integrata e modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di LL.PP. con esse leggi compatibili.

Accertata la carenza in organico dell'azienda di personale tecnico, rende noto: per quanto previsto dagli art. 16 e 17 della legge n. 109/1994 come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, relativamente all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto questa azienda intende avvalersi della collaborazione di professionisti esterni. I tecnici liberi professionisti, singoli e/o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, le società di professionisti di cui al comma 6, lett. a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994, le società di ingegneria di cui al comma 6, lett. b) dell'art. 17 della legge n. 109/1994, i raggruppamenti temporanei di cui al citato art. 17, legge n. 109/1994 interessati, dovranno far pervenire entro e non oltre *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposta domanda in carta semplice. Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione:

a) curriculum professionale;

b) documentazione attestante l'iscrizione nei registri professionali o commerciali;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'insistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) capacità economica e finanziaria attestata da idonee referenze bancarie;

e) capacità tecnica di cui all'art. 14, decreto legislativo n. 157/1995, lett. a), b), c), d), e);

La capacità tecnica dovrà essere documentata nel seguente modo:

elenco dei principali servizi di strutture ospedaliere prestate direttamente dal concorrente per conto di enti pubblici o privati per lavori di importo non inferiore al doppio di quelli in oggetto eseguiti nell'ultimo quinquennio. Tali servizi dovranno comprendere almeno un progetto di importo opere non inferiore a quello in disamina, in caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto interamente dalla capofila.

L'affidamento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/1994 come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, sulla base del curriculum e delle dichiarazioni e documentazioni presentate tenendo conto particolarmente dei seguenti punti:

servizi di progettazioni attinenti opere sanitarie ospedaliere;
 qualificazione del personale preposto alla progettazione, organico ed attrezzature;
 misure di assicurazione e controllo qualità.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il valore dell'onorario relativo alla progettazione preliminare e definitiva verrà calcolato con riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento all'aliquota della unica categoria 1C, secondo il disposto di cui alla legge n. 109/1994, come in ultimo modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, art. 17, comma 14-ter applicando le aliquote fissate per il progetto di massima, per il preventivo sommario e per il progetto esecutivo, con esclusione di ogni forma di rimborso spesa, senza l'aumento percentuale per incarico parziale e con l'applicazione della riduzione dell'onorario del 20%.

Non verranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo la scadenza del termine di presentazione.

L'amministrazione si riserva di far eseguire la progettazione definitiva solo per una parte delle opere individuate nel progetto preliminare.

Per maggiore divulgazione, il presente avviso viene inoltrato anche all'ordine degli ingegneri ed architetti della provincia di Chieti.

Per informazioni rivolgersi a: A.S.L. Lanciano - Vasto, via S. Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH), tel. 0872-706841, fax 0872-46189.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-31232 (A pagamento).

3° REGGIMENTO TRASMISSIONI

Ufficio amministrazione

Roma, via Trionfale n. 7400

Avviso di gara

Il 3° Reggimento Trasmissioni, per l'anno 2000 bandisce le seguenti gare a licitazione privata, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

- 1) approvvigionamento materiale di pulizia: giorno della gara 18 gennaio 2000;
- 2) approvvigionamento materiale di cancelleria: giorno della gara 18 gennaio 2000;
- 3) approvvigionamento materiale di cancelleria tecnica: giorno della gara 18 gennaio 2000;
- 4) approvvigionamento materiale di ferramenta, edile, pittura, vernici e smalti: giorno della gara 18 gennaio 2000;
- 5) approvvigionamento materiali di consumo per fax stampanti e fotocopiatrici: giorno della gara 18 gennaio 2000;
- 6) approvvigionamento parti di ricambio automezzi: giorno della gara 18 gennaio 2000.

I materiali da approvvigionare saranno specificati nelle lettere d'invito a ciascuna gara.

Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base paese (art. 73, lettera c), art. 76, commi 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal 3° Reggimento Trasmissioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 3° Reggimento Trasmissioni - Ufficio amministrazione, entro le ore 16 del 28 dicembre del 1999.

Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate nella documentazione di cui agli articoli 11, lettere a), b), c), d), 12 e 13, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda.

È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande facendone menzione in tutte le altre.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli art. 11, lettere a), b) ed e), del citato decreto legislativo 24 luglio, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 31 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 3° Reggimento Trasmissioni - Ufficio amministrazione, telefono 06/3054051.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. amm. comm. Giuseppe Corrado

C-31233 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina - Tel. 090/371111 - Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto: ai sensi dell'art. 21, comma 1c, legge n. 109/1994;

b) forma del contratto: atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Messina - comune Caronia;

b) oggetto: impianti elettrici di illuminazione e telecontrollo della tratta Furiano Caronia - lotto «C». Importo a base asta L. 14.402.467.323 (€ 7.438.253,61) suddiviso in: lavori a corpo L. 8.197.012.369 (€ 4.233.403,590) e lavori a misura L. 6.205.454.954 (€ 3.204.850,023). Categoria prevalente: G11.

4. Termine di esecuzione: giorni quattrocento naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: entro ore 12 del 17 gennaio 2000;

b) indirizzo: notaio Federico Lisi in Messina, via Centonze n. 101 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) sorteggio: giorno 18 gennaio 2000, ore 10.

Apertura plichi: giorno 17 febbraio 2000, ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, valida per almeno centottanta giorni dalla data di gara, con firma autenticata ed accertamento dei poteri, con rinuncia della preventiva escussione del debitore ed operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'appaltante nonché impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione; definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30, legge n. 109/1994 - polizza All Risks come da capitolato.

9. Finanziamento: fondi Fers - Pop Sicilia e C.I.P.E. (delibera n. 70/1998). Pagamenti bimestrali e importo minimo di un miliardo.

10. —.

11. Condizioni minime:

a) iscrizione ANC cat. G11, importo adeguato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale di L. 28.804.934.646 ed in lavori di L. 21.603.700.985;

d) lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1994-1998) di importo superiore a L. 8.641.480.394 e un lavoro di L. 5.760.986.929 o due di L. 7.201.233.662. Le mandatarie debbono possedere almeno il 40% dei requisiti c) e d) e le mandanti individualmente almeno il 10%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni centotanta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzi unitari (art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia della vigente normativa, in conformità al disposto dell'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E.

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: come prevista al punto 8);

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: cancelleria giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

6) mandato collettivo di rappresentanza (nel caso di raggruppamento);

7) dichiarazione unica, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c), 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, degli estremi del contratto e della categoria prevalente) e 11.e);

b) referenze bancarie;

c) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

d) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,12 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto Ministero LL.PP. n. 172/1989;

e) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

f) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

g) di esonerare l'ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

h) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

i) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuta a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rinfondere l'ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento;

8) modello GAP debitamente compilato;

9) offerta: contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, formulata mediante compilazione della lista delle categorie, dovrà riportare i prezzi in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

È consentita, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994, la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti non ancora costituiti.

Nell'offerta dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori».

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 18 novembre 1999.

18. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 18 novembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-31236 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina - Tel. 090/37111 - Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto: ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 (modificata dalla legge n. 415/1998), mediante ribasso sull'elenco prezzi;

b) forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Messina - autostrada Messina-Palermo;

b) oggetto: lavori di manutenzione pavimentazione, sostituzione giunti su ponti e viadotti. Importo a base d'asta L. 22.978.020.025 (€ 11.867.156,97), suddiviso in: a) risanamento pavimentazione L. 11.347.274.367; b) sostituzione giunti L. 11.630.745.658. Categorie prevalenti: a) G3 «Costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione e manutenzione»; b) S11 «Dispositivi strutturali, giunti di dilatazione, apparecchi di appoggio, ritegni antisismici» dell'A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni novecentosessanta, naturali e consecutivi, dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 10 gennaio 2000 (entro ore 12);

b) indirizzo: notaio Salvatore Santoro, via Pippo Romeo n. 4 - 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: sorteggio (ex art. 10, legge n. 109/1994) giorno 11 gennaio 2000, ore 10, all'indirizzo del punto 1); apertura plichi giorno 10 febbraio 2000, ore 10, stesso indirizzo.

8. Cauzioni: provvisoria del 2% e definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30, legge n. 109/1994, testo modificato dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: da ente appaltante. Pagamenti mensili e importo minimo di un miliardo.

10. —

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C., cat. G3 e cat. S11, importo lire 15 miliardi in ciascuna categoria, oppure albi o liste equivalenti degli Stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, o condizioni simili nell'ultimo quinquennio (da documentare con certificazioni);

c) cifra d'affari, nell'ultimo triennio, globale ed in lavori di L. 45.956.040.050 ed in lavori di L. 34.467.030.038;

d) lavori nelle categorie prevalenti (G3 e S11) eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio (1994-1998) di importo: per la categoria G3 superiore a L. 6.808.364.620 e un lavoro di almeno L. 4.538.909.747 o due lavori di almeno L. 5.673.637.184; per la categoria S11 superiore a L. 6.978.447.395 e un lavoro di almeno L. 4.652.298.263 o due lavori di almeno L. 5.815.372.829. Le mandatarie debbono possedere almeno il 40% dei requisiti e le mandanti individualmente almeno il 20%;

e) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 (art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37);

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni centotanta dalla gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21, legge n. 109/1994); saranno escluse offerte in aumento; saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia, determinato ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a) e 11.b);

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di associazione;

7) dichiarazione unica, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c), 11.d) (con indicazione delle opere, dei committenti, del periodo di esecuzione, estremi del contratto e categorie) e 11.e);

b) la proprietà o disponibilità di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso ai sensi dell'art. 3-bis del C.S.A.;

c) referenze bancarie;

d) elenco attrezzature e mezzi d'opera disponibili;

e) organico medio annuo e numero dei dirigenti nell'ultimo triennio, con costo per il personale almeno dello 0,12 della cifra d'affari in lavori. Si applica l'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero LL.PP. n. 172/1989;

f) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

g) di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

h) di esonerare l'ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

8) modello GAP: debitamente compilato;

9) offerta: in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

Nell'offerta dichiarare: «di aver preso conoscenza del piano di coordinamento per la sicurezza il cui costo è stimato in L. 230.000.000, pari all'1% circa, e che l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori».

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica ex art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare i requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando: 10 novembre 1999.

18. Data ricezione presente bando: 10 novembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-31237 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/9M/6207.

Oggetto: fornitura e installazione giunti compensatori su mm.hh.cc. (Termoli - Chioggia - Rimini).

Prezzo base palese: L. 483.000.000 (€ 249.448,68) I.V.A. esente.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione arsenale M.M. (telefono 0187/783289-782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50/C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

Assicurazione di qualità:

la ditta aggiudicatara dovrà operare in regime di assicurazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002;

i giunti compensatori dovranno essere prodotti da ditta certificata ISO 9002 o superiore (ISO 9001).

Durata contrattuale:

la fornitura dei materiali dei giunti compensatori dovrà avvenire entro sessanta giorni solari a partire dalla comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

l'installazione e la messa in opera dei giunti compensatori dovrà essere eseguita entro trenta giorni solari a partire dalla messa a disposizione dell'unità. I termini di adempimento dovranno essere compresi entro sessanta giorni solari per ciascuna unità a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

la ditta aggiudicatara dovrà essere in grado di operare contemporaneamente sui tre lotti qualora richiesti dalla M.M.;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici); per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 48.300.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata);

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicatara.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Direzione arsenale M.M. - Ufficio affari generali - pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità dell'offerta, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D.L. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, lettera C) e, specificatamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento);

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lettera A) e, specificatamente:

elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a sez. Urep - Tel. 0187/783289-782247.

Il direttore: contramm. (AN): Dino Nascetti.

C-31391 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli art. 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/9M/6221.

Oggetto: Lavori di revisione e manutenzione di n. 11 cilindri di spinta ubicati presso lo Stabilimento.

Prezzo base: L. 684.876.230 (€ 353.709,05).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4^a Sezione dell'ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (tel. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto nei termini previsti dalla legge.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: la ditta aggiudicataria dovrà operare in regime di assicurazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro duecentodici giorni solari, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale.

Il lavoro potrà essere eseguito sia presso l'Arsenale che presso le officine della ditta previa presentazione dei documenti cautelativi. In ogni caso saranno a totale carico della ditta tutte le spese per la movimentazione ed il trasporto dei cilindri.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 24 (ventiquattro).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 68.487.700.

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni - Viale Amendola, 1-19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità dell'offerta, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lett. c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2) (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lett. c), decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate non vincolerà in alcun modo la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lett. a) e, specificamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen La Spezia - U.A.G. - 4° Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-31392 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice n. 1 licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 99/SP/9A.6198.

Oggetto: Costruzione e fornitura complesso carrato carica e scarica batterie sommergibili.

Prezzo base paese: L. 450.000.000 + I.V.A. (€ 232.405,60).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4° Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (tel. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze: la fornitura si intende suddivisa in due parti/ lotti non scindibili:

lotto 1: fornitura del materiale per un prezzo base di L. 449.875.000 + I.V.A. (pari a € 232.341,05 + I.V.A.);

lotto 2: fornitura schede codificazione NATO dei materiali privi di N.U.C. per un prezzo base di L. 125.000 + I.V.A. (pari a € 64,56 + I.V.A.).

I materiali privi di N.U.C. dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» ALL. - G-006 edizione 1996, edita da Alledidife.

Durata contrattuale:

lotto 1: il termine di adempimento per la fornitura del materiale sarà così suddiviso:

trenta giorni solari per la presentazione del progetto dettagliato, corredato dei disegni costruttivi, schemi elettrici e calcoli relativi alla cofanatura e struttura portante, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla Ragioneria centrale;

centoventi giorni solari per la presentazione di materiale al collaudo preliminare in ditta, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della lettera con la quale l'amministrazione comunica l'avvenuta comunicazione del progetto di cui sopra;

dieci giorni solari per la consegna dei materiali a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della lettera con la quale l'Amministrazione comunica l'avvenuto collaudo preliminare in ditta con esito favorevole;

lotto 2: i termini di adempimento per la operazione di codificazione, saranno così suddivisi:

cinquanta giorni solari per la consegna a Maricescos delle liste dei materiali da codificare S.P.L.C. a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla Ragioneria centrale;

venti giorni solari per la consegna a Maricescos delle proposte di identificazione schede CM-03 e dati di gestione schede GM02, per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette liste;

venti giorni solari per la consegna a Maricescos delle schede di codificazione in forma definitiva per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette schede.

Assicurazione di qualità: è richiesto il sistema assicurazione qualità aziendale AQAP 110 o ISO 9001 da parte della ditta aggiudicataria.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 45.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni - Viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lett. c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2) (dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) - ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lett. c), decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate - non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lett. A) e, specificamente:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine - perentorio - di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen La Spezia - U.A.G. 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783484 - 784004 - 782247.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-31393 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Stratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale MM. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 98/SP/1376/9A/6217.

Oggetto: Acquisto salvagenti individuali autogonfiabili Mod. SAL 6 MMI.

Prezzo base palese L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Natura ed entità delle prestazioni: La specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (tel. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: Licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

Non sarà concesso il subappalto.

I materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità.

Termini di adempimento:

ottanta giorni solari per la presentazione al collaudo definitivi in ditta, eseguito dall'Ufficio tecnico competente per territorio, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

dieci giorni solari per la successiva consegna del materiale a decorrere dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 6 (sei).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 40.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni - Viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena nullità dell'offerta, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lett. c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2) (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lett. c), decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate non vincolerà in alcun modo la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lett. a) e, specificamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia - U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-31394 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata per la vendita di un relitto navale che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, negli articoli 69, 73, lett. c), 76, 77, 88 e 98 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e nel regio decreto 13 marzo 1919, n. 135.

Codice della gara: fascicolo n. 9V/6216.

Oggetto: alienazione relitto ex nave Visintini.

Prezzo base palese: L. 40.000.000 (pari a € 20.658,28).

Preselezione: la licitazione privata è bandita in ambito dei paesi CEE.

Il relitto dell'ex nave Visintini viene venduto senza l'obbligo della demolizione. Tuttavia i concorrenti hanno l'obbligo di allegare alla richiesta di partecipazione alla licitazione privata, una dichiarazione, anche ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della destinazione d'uso del relitto.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società la cui firma dovrà essere autenticata con le modalità previste dall'art. 10 - legge citata - ovvero in alternativa allegare copia del documento identificativo e la sottoscrizione dovrà comunque essere perfettamente leggibile.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

La licitazione privata sarà successivamente esperita tra i concorrenti ritenuti idonei, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione M.M., in funzione dell'uso finale del relitto stesso.

Le ditte nazionali dovranno altresì produrre certificazione della C.C.I.A.A.

Le ditte degli altri Stati membri dovranno produrre la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nel Paese di appartenenza, ovvero una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione (art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Avvertenze:

Il bando di gara è disponibile, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (tel. 0187/783289-782247).

Il relitto in alienazione è visibile presso la base navale di La Spezia dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato contattando l'U.RE.P. (p.d.c. sig.ra Tropa Maria - tel. 0187/783289) e la 2ª Sezione del S.S.G. (p.d.c. Capo servizio vigilanza CC. Tamburi, tel. 0187/782789) o il Capo reparto sicurezza aiutante Presti, tel. 0187/782544).

La domanda di partecipazione alla preselezione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni - Viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-31395 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Servizio sistemi informativi e statistica

Con decreto n. INF3/49/1999 del 25 novembre 1999 del Ministero dei trasporti e della navigazione il bando di gara, relativo alla realizzazione di uno studio di fattibilità sul trasporto intermodale nella zona del Mediterraneo centrale ed orientale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 15 novembre 1999, è stato revocato.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-31396 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Servizio sistemi informativi e statistica

Con decreto n. INF3/50/1999 del 25 novembre 1999 del Ministero dei trasporti e della navigazione il bando di gara, relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione per lotti separati delle tranches italiana e greca del progetto integrato per la sicurezza del trasporto intermodale di passeggeri e merci nella zona del Mediterraneo centrale ed orientale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 268 del 15 novembre 1999, è stato revocato.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-31397 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CASTELLA CAPO COLONNA

Catanzaro, via G. Veraldi, 12

Tel. 0961/723005-6-7, Fax 0961/723028

Bando di gara

Lavori di completamento ed automatismo dell'impianto irriguo di Isola Capo Rizzuto nei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro.

Finanziamento dei lavori: Ministero delle risorse agricole e forestali.

Per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9, è stata indetta presso questo consorzio una gara di appalto, a mezzo pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, per lavori a corpo e a misura, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del 1° comma, lett. c) art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della predetta legge e secondo la legge sull'A.N.C. e le norme del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.

Per le opere a corpo, specificate nel seguito, il prezzo convenuto è fisso ed invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato f).

I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali etc., sono visibili presso questa amministrazione dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

I lavori in appalto, classificati nelle categorie prevalenti G6 e G11 hanno per oggetto il «Completamento ed automatismo dell'impianto irriguo di Isola Capo Rizzuto nei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 3.002.920.000 (€ 1.550.878,751) così composto: importo a base d'asta L. 2.982.920.000 (€ 1.540.549,613); oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) L. 20.000.000 (€ 10.329,138).

L'importo a base d'asta è così suddiviso: L. 2.442.920.000 (€ 1.261.662,888) a misura, per opere civili e apparecchiature idrauliche; L. 540.000.000 (€ 278.886,726) a corpo, per l'impianto di telecomando e telecomando (nel seguito teleimpianto). La partecipazione è aperta a soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese che vorranno partecipare alla gara dovranno ritirare l'allegato *a*) e prendere visione delle condizioni dell'appalto contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto, presso questa amministrazione, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Le suddette imprese, successivamente, dovranno fare pervenire esclusivamente per raccomandata espresso postale, in piego sigillato con ceralacca e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, a questo consorzio, via G. Veraldi n. 12, Catanzaro, entro le ore 14 del giorno ferialmente precedente a quello fissato per la gara, i documenti sottoindicati:

1. Allegato *a*) in bollo, completato nella terza colonna con i prezzi unitari offerti espressi in cifre e lettere e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi offerti nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso.

Il predetto allegato *a*), sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e contenente l'indicazione del luogo, data di offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

2. Una dichiarazione in carta semplice con la quale codesta impresa attesti di essersi recata sui luoghi dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori; di avere giudicato l'ammontare presuntivo dell'appalto remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare tenendo anche conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e relativi dispositivi di cui ai decreti legislativi n. 626/1994 e 494/1996 e di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto;

3. Certificato di iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000 nella categoria prevalente G6 (D.M. 304/1998), nonché per l'importo di L. 750.000.000 nella categoria G11 o copia del certificato dichiarata conforme, ovvero dichiarazione sostitutiva su carta bollata di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge; l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta per i concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE i quali, comunque, devono presentare idonea documentazione, in base alla normativa vigente nei rispettivi Paesi, per dimostrare che abbiano i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

Per i raggruppamenti d'impresе, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella categoria prevalente G6 per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta e, comunque, i raggruppamenti temporanei d'impresе verranno ammessi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in bollo, con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che codesta impresa può partecipare all'appalto in quanto non si trova in nessuna delle ipotesi di esclusione previste nell'art. 24 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

5. Certificato originale del registro delle imprese, rilasciato dalla camera di commercio o copia del certificato dichiarata conforme, ovvero certificato del Tribunale dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato; in luogo del certificato in questione le imprese possono presentare una dichiarazione sostitutiva in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 nella quale si attesti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Il legale rappresentante delle società comunque costituite, dovrà risultare o dal certificato di iscrizione all'A.N.C. di cui al punto n. 3, o dal certificato del registro delle imprese di cui al punto n. 5, o da una visura rilasciata dalla C.C.I.A.A.

6. Certificato generale in originale, o in copia dichiarata conforme all'originale, del titolare e del direttore tecnico dell'impresa rilasciata dal casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara.

In luogo del certificato in questione il legale rappresentante e il direttore tecnico dell'impresa possono presentare una dichiarazione sostitutiva in bollo, con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 nella quale attesto, rispettivamente, il loro stato di incensuratezza assenza di condanne o di procedure per l'irrogazione di misure di prevenzione.

Qualora l'impresa sia una società regolarmente costituita, anche se cooperativa, i certificati generali o le eventuali dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte:

per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società un nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

7. Cauzione ai sensi dell'art. 30 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni di L. 59.758.400 pari al 2% dell'importo presuntivo dell'appalto da prestare o con assegno circolare intestato al Consorzio di bonifica Castella Capo Colonna o mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata minima di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari dopo l'espletamento della gara ed alla ditta aggiudicataria al momento della presentazione della cauzione definitiva.

Relativamente ai punti 3), 4), 5) e 6), le imprese hanno le facoltà di presentare un'unica dichiarazione sostitutiva in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, indicando distintamente ed in modo chiaro il riferimento ai singoli documenti.

Si precisa che la dichiarazione sostitutiva può non essere autenticata purché si alleghi alla stessa fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante; in quest'ultimo caso la dichiarazione sostitutiva può essere resa in carta semplice.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare l'offerta quale capogruppo di imprese riunite in associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) o in consorzi di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui all'art. 10 lett. *d*) ed *e*) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'offerta, comunque non può essere presentata anche se la riunione di concorrenti anzidetta non è ancora regolarmente costituita. In tal caso, ai sensi del 5° comma dell'art. 13 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che, nel caso specifico, ha ricevuto l'invito individuale da questo ente appaltante.

È fatto inoltre divieto di modificare la composizione di AT/Consorzi, rispetto a quanto risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La capogruppo mandataria dovrà presentare in ogni caso la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2 e 7, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la stessa capogruppo mandataria, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 4, 5, 6.

In caso di aggiudicazione dell'appalto dei lavori l'impresa capogruppo mandataria dovrà inoltre presentare:

a) il mandato di conferimento delle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 della legge n. 406 del 19 dicembre 1991;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. *a*) conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Le imprese partecipanti, inoltre, dovranno dichiarare:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*), del D.M. n. 172/1989 con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente. Tale cifra non dovrà essere inferiore un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera *a*) con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando;

Per le associazioni d'impresе i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Per l'iscrizione alla categoria G11, questa potrà essere posseduta solo dalla capogruppo/mandataria che dovrà, quindi, possedere il 100% della classifica richiesta; in alternativa, si rimanda a quanto riportato al seguente periodo.

Qualora l'impresa singola o, la capogruppo/mandataria in caso di A.T.I. non possedesse l'iscrizione alla categoria G11 dell'ANC secondo la classificazione precedentemente riportata, dovrà indicare la ditta che realizzerà, in subappalto, il sistema di teleimpianto. Quest'ultima dovrà possedere iscrizione all'ANC per la categoria G11 per l'importo di L. 750.000.000, essere in possesso delle certificazioni di qualità ISO 9000 o dimostrare di aver attivato tale sistema alla data di pubblicazione del presente bando di gara, nonché avere già realizzato sistemi di telecontrollo e telecomando per impianti idraulici. L'offerente dovrà indicare gli ulteriori lavori che intende subappaltare osservando le disposizioni indicate all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. I documenti di rito nonché la busta contenente l'offerta, dovranno essere chiusi in altra busta anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà recare chiara la scritta: «Offerta per la gara del giorno 28 dicembre 1999 relativa ai lavori di completamento ed automatismo dell'impianto irriguo di isola Capo Rizzuto nei comuni di isola Capo Rizzuto, Crotona e Cutro».

Al fine di prevenire il rischio delle false dichiarazioni da parte dei concorrenti in sede di gara, verrà seguita la procedura prevista all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come integrato dall'art. 3 della legge n. 415/1998.

Resta inteso che:

è vietato partecipare alla gara in più di un'associazione sia in forma individuale che in forma associativa con altre imprese;

non potranno, inoltre, partecipare imprese che risultino avere stesso titolare o legale rappresentante;

non sono ammesse le offerte che eccedono l'ammontare presuntivo dell'appalto.

Per eventuali subappalti dovranno essere osservate le condizioni indicate all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

il termine di esecuzione dei lavori è stabilito nel tempo massimo di mesi quindici (naturali, consecutivi e continui) decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi;

l'offerta è vincolante per l'impresa aggiudicataria fino a centotanta giorni decorrenti dalla data della gara d'appalto;

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il tempo fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ed aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si dà luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

si dà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procede a norma di legge.

Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del comma 1-*bis* art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni; la procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata al perfezionamento del decreto di concessione, nonché alla «comunicazione antimafia» rilasciata dalla Prefettura competente.

Se dalla «comunicazione» della Prefettura, che sarà richiesta d'Ufficio dovesse risultare che il titolare dell'impresa e, per le società i legali rappresentanti, non sono in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione questa amministrazione inviterà l'impresa a: costituire la garanzia fidejussoria ai sensi del comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni; versare la somma di L. 15.000.000 alla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Tesoreria dei Consorzi di Bonifica Raggruppati della Provincia di Catanzaro, per spese forfetarie connesse all'appalto dei lavori medesimi.

Ove nel termine di giorni quindici dalla data indicata nel suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto, del giorno all'uopo stabilito, questa amministrazione incamererà la garanzia fidejussoria indicata al punto n. 7 della presente lettera ed avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e ne darà comunicazione al comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori per i provvedimenti di cui all'art. 5 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1994.

Si avverte, infine, codesta impresa di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori.

Si rammenta che l'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti nella presente lettera comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Si raccomanda, inoltre, di chiedere formale conferma a questo Consorzio di ogni eventuale comunicazione, comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della presente gara.

Si precisa, infine, che con regolamento del Consiglio dei Ministri approvato in data 8 gennaio 1999, in attuazione dell'art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998, in sede di gara, i partecipanti potranno sempre presentare l'offerta in lire o in Euro, a propria scelta.

Se l'offerta sarà presentata in Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno contenere gli importi espressi nella valuta europea; se l'offerta sarà presentata in lire si potrà passare all'Euro nella presentazione di documenti successivi, ferma restando l'irrevocabilità di quest'ultima scelta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori.

Responsabile unico del procedimento, per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, è stato nominato l'ing. Francesco Nisticò.

Li, 30 novembre 1999

Il presidente: prof. Gennaro Marrazzo.

C-31398 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della determina dirigenziale n. 50 del 15 novembre 1999 è indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione (in itinere ed ex post) per l'attuazione del programma operativo di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura - CPV: 74141100, 7410000 - Cat. 11 - rif. CPC 8658666 (servizi di consulenza gestionale ed affini). La descrizione dei servizi oggetto dell'appalto è contenuta nel relativo disciplinare (art. 1) importo a base d'asta. L. 150.000.000 (€ 77.468,5) oltre I.V.A. Delibera di GC n. 3860 del 12 novembre 1999. Luogo di esecuzione: Napoli ed altre sedi, se richiesto dalle amministrazioni nazionali e/o comunitarie. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 30 giugno 2002. Esso, tuttavia, potrà variare per proroga disposta dalla Comunità europea, senza che ciò dia luogo a variazione di prezzo. Il disciplinare di gara e la decisione della commissione delle CE C(97) 3743 del 18 dicembre 1997 sono a disposizione dei concorrenti presso il servizio gare e contratti dell'amministrazione comunale di Napoli oppure presso il servizio interventi nel centro storico, via Speranzella, 80 - 80132 Napoli - Tel. 081/423099/406847; telefax 081/402282.

Le domande, in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta e dall'offerta, devono pervenire in qualunque modo, assolutamente, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *venunesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Amministrazione comunale di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli. Per ulteriori informazioni si rinvia al disciplinare tecnico di gara. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 5%. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 9 del disciplinare di

gara. Il finanziamento è posto a carico del «Programma operativo di Napoli - Pianura» - Misura 5.1. Sono ammesse offerte di imprese singole e/o di raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. I requisiti necessari e l'elenco completo delle certificazioni da inviare sono stabiliti dall'art. 4 del disciplinare.

Il pubblico incanto si svolgerà il ventiduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, presso il servizio gare e contratti, sito in Palazzo S. Giacomo, alle ore 10. L'offerta avrà la durata di centotanta giorni dalla presentazione della stessa. L'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa, stabilita con i seguenti criteri:

- a) qualità dell'offerta tecnica;
- b) organizzazione e risorse del soggetto proponente;
- c) offerta economica.

Sarà escluso dalla presente gara il soggetto aggiudicatario della gara relativa all'assistenza tecnica del «Programma operativo di Napoli - Pianura». Nel caso di un raggruppamento di imprese, l'esclusione si estende a tutti i componenti, riflettendosi anche sui raggruppamenti, diversi, di cui essi facevano parte. Per tutto quanto non detto nel presente bando si rinvia al disciplinare di gara. L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31399 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della determina dirigenziale n. 51 del 15 novembre 1999 è indetta asta pubblica per acquisizione di spazi pubblicitari per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al programma operativo di Napoli - Pianura, ai sensi degli artt. 63 e segg. del regio decreto n. 827/1924. Delibera di giunta n. 3861 del 12 novembre 1999.

Importo a base d'asta L. 330.000.000 (€ 170.430,77) oltre I.V.A.

Oggetto: acquisizione di spazi pubblicitari per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al «Programma Operativo di Napoli - Pianura» (decisione della Commissione delle C.E. C(97) 3743). In particolare, acquisto di spazi commerciali su quotidiani, TV e radio. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel relativo disciplinare - art. 1. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. È vietato subappaltare a terzi tutto o parte del servizio affidato.

Disposizioni normative in causa - Regolamenti CEE 2052/88 e 4253/88-54-55-56/88 e successive modifiche; decisione commissione C.E. C(97) 3743 del 18 dicembre 1997; regio decreto n. 827/1924, artt. 63 e segg.

Le domande, in lingua italiana, corredate dalla richiesta documentazione e dall'offerta devono pervenire, in qualunque modo, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione e sui criteri di selezione si rinvia all'art. 4 e 11 del disciplinare.

Le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali degli esperti incaricati della prestazione del servizio.

Il termine per il completamento del servizio è fissato per il 31 dicembre 2001.

Richiesta di documentazione: il disciplinare di gara, gli atti di cui alle disposizioni normative in materia, nonché ulteriore documentazione sono a disposizione dei concorrenti presso il servizio interventi nel centro storico, via Speranzella 80/81 - 80132 Napoli - Tel. 081/423099 - 406847; telefax 081/402282, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13.

Il pubblico incanto si svolgerà il ventiduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presso il servizio gare e contratti sito in palazzo S. Giacomo ore 10. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 13 del disciplinare di gara. Il finanziamento è posto a carico del «Programma operativo di Napoli - Pianura» - Misura 5.1.

Sono ammesse alla presentazione delle offerte le imprese singole e/o i raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. I concorrenti, con dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

- a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento dei servizi pubblici previste dalla normativa vigente in materia di appalti e legge n. 55/1990 e successive integrazioni;
- b) l'iscrizione al registro delle imprese od alla C.C.I.A.A.;
- c) un'esperienza di almeno tre anni nell'acquisizione di spazi pubblicitari, comprovata dai lavori svolti per amministrazioni comunali e/o aziende di prestigio con l'indicazione dei relativi importi;
- d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio.

In caso di raggruppamento di imprese quanto richiesto dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle imprese componenti.

L'elenco della documentazione da inviare per la verifica delle condizioni di partecipazione è indicato all'art. 6 del disciplinare.

L'offerta avrà la durata di centotanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara. L'incarico verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, stabilità con i parametri di cui all'art. 11 del disciplinare con i seguenti criteri di valutazione:

- a) qualificazione dell'aggiudicatario;
- b) valutazione tecnico - strumentale;
- c) offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31400 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della determina dirigenziale n. 52 del 15 novembre 1999, è indetto pubblico incanto per allestimenti e decorazioni per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al programma operativo di Napoli - Pianura, ai sensi degli artt. 63 e segg. del regio decreto n. 827/1924. Delibera di giunta n. 3862 del 12 novembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 oltre I.V.A. (€ 129.114,22).

Oggetto: allestimenti e decorazioni per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al «Programma operativo di Napoli - Pianura» (decisione della Commissione delle C.E. C(97) 3743). In particolare, realizzazione ed allestimento di pannelli a copertura di facciate di edifici e decorazione integrale di mezzi di trasporto pubblico. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel relativo disciplinare - art. 1.

L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. È vietato subappaltare a terzi tutto o parte del servizio affidato. Luogo di esecuzione: Napoli-Pianura.

Disposizioni normative in causa: regolamenti CEE 2052/88 e 4253/88-54-55-56/88 e successive modifiche; decisione commissione C.E. C(97) 3743 del 18 dicembre 1997; regio decreto n. 827/1924, artt. 63 e segg.

Le domande, in lingua italiana, corredate dalla richiesta documentazione e dall'offerta devono pervenire, in qualunque modo, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione e sui criteri di selezione si rinvia all'art. 4 e 11 del disciplinare.

Le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali degli esperti incaricati della prestazione del servizio.

Il termine per il completamento del servizio è fissato per il 31 dicembre 2001.

Richiesta di documentazione: il disciplinare di gara, gli atti di cui alle disposizioni normative in materia, nonché ulteriore documentazione sono a disposizione dei concorrenti presso il servizio interventi nel centro storico, via Speranzella 80/81 - 80132 Napoli - Tel. 081/423099-406847 - Telefax 081/402282 tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13.

Il pubblico incanto si svolgerà il ventiduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presso il servizio gare e contratti sito in Palazzo S. Giacomo ore 12. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 13 del disciplinare di gara. Il finanziamento è posto a carico del «Programma operativo di Napoli - Pianura» - Misura 5.1.

Sono ammesse alla presentazione delle offerte le imprese singole e/o i raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. I concorrenti, con dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento dei servizi pubblici previste dalla normativa vigente in materia di appalti e legge n. 55/1990 e successive integrazioni;

b) l'iscrizione al registro delle imprese od alla C.C.I.A.A.;

c) un'esperienza di almeno tre anni nella realizzazione di allestimenti e decorazioni, comprovata dai lavori svolti per amministrazioni comunali e/o aziende di prestigio con l'indicazione dei relativi importi;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio.

In caso di raggruppamento di imprese quanto richiesto dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle imprese componenti.

L'elenco della documentazione da inviare per la verifica delle condizioni di partecipazione è indicato all'art. 6 del disciplinare.

L'offerta avrà la durata di centotanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara. L'incarico verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, stabilità con i parametri di cui all'art. 11 del disciplinare con i seguenti criteri di valutazione:

a) qualificazione dell'aggiudicatario;

b) valutazione tecnico - strumentale;

c) offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31401 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della determina dirigenziale n. 53 del 15 novembre 1999, è indetta asta pubblica per servizi di produzioni video e multimedia per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al programma operativo di Napoli - Pianura, ai sensi degli artt. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924.

Importo L. 120.000.000 (€ 61.974,82) oltre I.V.A. Delibera di GC n. 3863 del 12 novembre 1999.

Oggetto: servizi di produzioni video e multimedia per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al «Programma Operativo di Napoli - Pianura» (decisione della Commissione delle C.E. C(97)3743. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel relativo disciplinare - art. 1. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. È vietato subappaltare a terzi tutto o parte del servizio affidato. Disposizioni normative in causa: regolamenti CEE 2052/88 e 4253/88-54-55-56/88 e successive modifiche; decisione Commissione C.E. C(97) 3743 del 18 dicembre 1997; regio decreto n. 827/1924, art. 63 e segg. Le domande, in lingua italiana, corredate dalla richiesta documentazione e dall'offerta devono pervenire, in qualunque modo, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione e sui criteri di selezione si rinvia agli articoli 4 e 11 del disciplinare.

Le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali degli esperti incaricati della prestazione del servizio.

Il termine per il completamento del servizio è fissato per il 31 dicembre 2001.

Richiesta di documentazione: il disciplinare di gara, gli atti di cui alle disposizioni normative in materia, nonché ulteriore documentazione sono a disposizione dei concorrenti presso il servizio interventi nel centro storico, via Speranzella 81, 80133 Napoli - Tel. 081/423099-406847 - Telefax 081/402282, tutti i giorni dalle ore 10, alle ore 13.

Il pubblico incanto si svolgerà il *ventiduesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso il servizio gare e contratti sito in Palazzo San Giacomo ore 13. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 13 del disciplinare di gara. Il finanziamento è posto a carico del «Programma Operativo di Napoli - Pianura» - Misura 5.1 - Sono ammesse alla presentazione delle offerte le imprese singole e/o i raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. I concorrenti, con dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento dei servizi pubblici previste dalla normativa vigente in materia di appalti e legge n. 55/1990 e successive integrazioni;

b) l'iscrizione al registro delle imprese od alla C.C.I.A.A.;

c) un'esperienza di almeno tre anni nella realizzazione di servizi di produzione video e multimedia, comprovata dai lavori svolti per amministrazioni comunali e/o aziende di prestigio con l'indicazione dei relativi importi;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio.

In caso di raggruppamento di imprese quanto richiesto dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle imprese componenti.

L'elenco della documentazione da inviare per la verifica delle condizioni di partecipazione è indicato all'art. 6 del disciplinare.

L'offerta avrà la durata di centotanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara. L'incarico verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, stabilità con i parametri di cui all'art. 11 del disciplinare con i seguenti criteri di valutazione:

a) qualificazione dell'aggiudicatario;

b) valutazione tecnico - strumentale;

c) offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31402 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

In esecuzione della determina dirigenziale n. 54 del 15 novembre 1999, è indetta asta pubblica per servizi di tipografia per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al programma operativo di Napoli - Pianura, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924. Delibera di G.C. n. 3864 del 12 novembre 1999. Importo L. 180.000.000 oltre I.V.A. (€ 92.962,24).

Oggetto: servizi di tipografia per la realizzazione della campagna di comunicazione relativa al programma operativo di Napoli - Pianura (decisione della Commissione delle C.E. C(97)3743. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel relativo disciplinare - art. 1. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. È vietato subappaltare a terzi tutto o parte del servizio affidato.

Disposizioni normative in causa: regolamenti CEE n. 2052/88 e 4253/88-54-55-56/88 e successive modifiche; decisione Commissione C.E. C(97)3743 del 18 dicembre 1997; regio decreto n. 827/1924, articoli 63 e seguenti. Le domande, in lingua italiana, corredate dalla richiesta documentazione, dall'offerta dovranno pervenire, in qualunque modo, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione e sui criteri di selezione si rinvia all'art. 4 e 11 del disciplinare. Le persone giuridiche concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche professionali degli esperti incaricati della prestazione del servizio. Il termine per il completamento del servizio è fissato per il 31 dicembre 2001.

Richiesta di documentazione: il disciplinare di gara, gli atti di cui alle disposizioni normative in materia, nonché ulteriore documentazione sono a disposizione dei concorrenti presso il servizio interventi nel centro storico, via Speranzella n. 81, 80133 Napoli. Tel. 081/423099 - 406847; telefax 081/402282, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13. Il pubblico incanto si svolgerà il ventiduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. presso il servizio gare e contratti sito in palazzo San Giacomo, ore 14. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 13 del disciplinare di gara. Il finanziamento è posto a carico del programma operativo di Napoli - Pianura, misura 5.1. Sono ammesse alla presentazione delle offerte le imprese singole e/o i raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

I concorrenti, con dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

- a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento dei servizi pubblici previste dalla normativa vigente in materia di appalti e legge n. 55/1990 e successive integrazioni;
- b) l'iscrizione al registro delle imprese od alla C.C.I.A.A.;
- c) un'esperienza di almeno tre anni nella fornitura di servizi di topografia, comprovata dai lavori svolti per amministrazioni comunali e/o aziende di prestigio con l'indicazione dei relativi importi;
- d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio. In caso di raggruppamento di imprese quanto richiesto dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle imprese componenti. L'elenco della documentazione da inviare per la verifica delle condizioni di partecipazione è indicato all'art. 6 del disciplinare. L'offerta avrà la durata di centotanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara. L'incarico verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, stabilita con i parametri di cui all'art. 11 del disciplinare con i seguenti criteri di valutazione:
 - a) qualificazione dell'aggiudicatario;
 - b) valutazione tecnico-strumentale;
 - c) offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31403 (A pagamento).

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI del comune di Genova

Genova, piazza Ortiz n. 8
Tel. 010/5575641 - Fax 010/5575654

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per l'assegnazione della fornitura triennale di bitume «di base», ai fini della produzione del conglomerato bituminoso per la realizzazione e manutenzione di pavimentazioni stradali.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 per le motivazioni di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 29 novembre 1999.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo presunto complessivo L. 1.650.000.000 oltre I.V.A. pari a € 852.153.8834.

Luogo di consegna: cantiere di Borzoli.

Termine di consegna: entro due giorni, escluso i festivi, a decorrere dalla data di ordinazione.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla suddetta deliberazione che potrà essere ritirata presso la segreteria dell'Azienda, piazza Ortiz n. 8 - Genova.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE (decorrenza 1° dicembre 1999) indirizzandola a: A.S.Ter., piazza Ortiz n. 8 - 16128 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) valido certificato della Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza indicante l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;
- 2) dichiarazione, successivamente verificabile nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce:

- a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- b) volume d'affari globale degli ultimi tre esercizi che dovrà essere pari o superiore a L. 1.500.000.000 complessivamente.

Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare il documento di cui al punto b), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro trenta giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 30 novembre 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: geom. R. Delfino. Tel. 010/5575639.

Il direttore generale: dott. S. Noce.

C-31404 (A pagamento).

COMUNE DI TAGGIA (Provincia di Imperia)

Bando di gara per aggiudicazione contratto di mutuo

Ente appaltante: comune di Taggia, via S. Francesco n. 441 - c.a.p. 18011, telefono 0184/476222, telefax 0184/477200.

Categoria: 6 lett. b) servizi bancari e finanziari come da allegato 1) al decreto legislativo n. 157/1995 C.P.C. 81, 812, 814 - Contratto di mutuo dell'importo di L. 7.811.070.000 € 4.034.080,9907, destinato all'ampliamento del cimitero.

Luogo di esecuzione: Taggia. Il mutuo dovrà stipularsi in Taggia.

Criteri di aggiudicazione: gara mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento all'istituto di credito che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto alle condizioni massime stabilite dal Ministero del tesoro con il decreto 10 maggio 1999 e successivi provvedimenti.

Durata del contratto: ammortamento in quindici o venti anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla stipula del contratto.

Modalità della domanda: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e indirizzate tramite posta a: comune di Taggia, via S. Francesco n. 441 - c.a.p. 18011, cui dovranno pervenire entro le ore 13 del 19 gennaio 2000;

Alla gara possono chiedere di partecipare Banche ed Istituti di Credito nazionali che di Paesi appartenenti alla Comunità Europea.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione, la seguente documentazione:

idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva, rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente, di iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o, per le imprese straniere, in albi corrispondenti, qualora esistenti.

Termine per invio degli inviti a presentare offerta giorni sessanta dal 19 gennaio 2000.

Il bando è pubblicato integralmente nel sito Internet: taggia@dmw.it.

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni C.E.E: 30 novembre 1999 a mezzo fax.

Il sindaco: Piero Gilardino

Il segretario generale: dott. Giorgio Negro

C-31405 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

*Bando di gara - Procedura di aggiudicazione:
licitazione privata (ex decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Ente appaltante: comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 - C.A.P. 50013, Campi Bisenzio (FI), Tel. 055/89591 - Telefax 055/891965.

2. Categoria 1: affidamento in concessione del servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali per il quinquennio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2004». Importo presunto dell'appalto: L. 825.000.000 (pari ad € 426.076,94), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: comune Campi Bisenzio.

4. Riserva: imprese italiane regolarmente iscritte presso una Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Repubblica italiana per la tipologia di attività inerente al servizio della presente gara; imprese estere in regola con i requisiti di iscrizione del Paese d'origine.

5. Divisione servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contratto: cinque anni.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento prestatori di servizi: riunione temporanea di impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, onde rispettare i tempi di inizio del servizio;

b) termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: ore 13 del 28 dicembre 1999;

c) indirizzo: come punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: quelle di cui agli artt. 18 e 18-bis del capitolato speciale di appalto.

13. Domanda di partecipazione: nella richiesta d'invito alla gara, in bollo, le imprese dovranno indicare oggetto dell'appalto e codice di gara CTRGA/GA049 e dovranno produrre, pena non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

A) dichiarazione circa il possesso dei requisiti specificati al punto 4, ovvero certificazioni idonee a comprovare il possesso, anche in copia semplice;

B) attestazioni, rilasciate dai destinatari dei servizi stessi ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, circa i principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto prestati negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, fra i quali almeno tre di tali servizi devono essere stati svolti per conto di comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (per eventuali analoghi servizi svolti in altri Stati della U.E., per conto degli enti pubblici ivi competenti, si farà riferimento a parametri di classificazione degli enti corrispondenti a quelli sopra citati).

In luogo di dette attestazioni potrà essere resa, per le imprese italiane, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mentre per le imprese straniere potrà essere resa una dichiarazione ad essa equipollente secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, nella richiesta di invito, pena non ammissione alla gara, per ciascuna impresa riunita dovrà essere presentata la documentazione di cui alle precedenti lettere A) e B). Le imprese che presentano richiesta di partecipazione alla gara dovranno essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

14.a) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento;

b) percentuale di aggio posta a base d'asta pari al 40% e minimo garantito annuo a favore del comune pari a L. 80.000.000 (pari ad € 41.316,55), I.V.A. esclusa, secondo quanto stabilito dall'art. 17 del capitolato speciale di appalto;

c) valutazione offerte anormalmente basse ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni:

a) decorsi sessanta giorni dall'esperimento della gara i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta;

b) per informazioni rivolgersi: uff. contratti tel. 055/8959462 - uff. tecnico tel. 055/8959-224/215.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 2 dicembre 1999.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 1° dicembre 1999

Il dirigente *ad interim* del 1° settore:
dott. Paolo Lombardi

C-31406 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLO (Provincia della Spezia)

Tel. 0187/599102 - Telefax 0187/558149

Avviso

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, del 27 novembre 1999, è pubblicato all'Albo pretorio il bando indicativo delle forniture da aggiudicarsi nell'anno 2000. Le domande di iscrizione all'Albo fornitori dovranno pervenire all'ente entro il 31 dicembre 1999.

Il segretario comunale: dott. Gustavo Tomaselli.

C-31407 (A pagamento).

SVI CALABRIA - S.c.r.l.
Concessionaria della Regione Calabria
per l'attuazione della misura 2.1, Azioni A, B, e C
del Programma Operativo Plurifondo Calabria 1994-1999
 Settingiano (CZ), località Campo

Avviso di post informazione - Appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Svi Calabria S.c.r.l., concessionaria della regione Calabria, località Campo s.n.c. - 88040 Settingiano (CZ), telefono n. 0039+961998940, fax n. 0039+961998875.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: categoria 13, riferimento C.P.C. n. 871, realizzazione di un programma di comunicazione integrata per la promozione della localizzazione delle imprese industriali e dei servizi nella regione Calabria.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori dei servizi: Logos TV S.r.l., via S. Quintino n. 28, Torino; Alias S.r.l., via P. Giordani n. 2, Piacenza; Dorland Wilkens Roma S.r.l., via G. Antonelli 29, Roma; Global Media S.r.l., via L. Robecchi Bricchetti n. 6, Roma.

8. Prezzo del servizio: L. 3.994.442.000.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19 novembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 5 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 novembre 1998.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Samengo.

C-31410 (A pagamento).

I.P.A.B. - CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
ED INABILI DI BRENTONICO

Bando di gara

1. I.P.A.B. - Casa di Riposo per Anziani ed Inabili, via Balista n. 7 Brentonico (TN) - Italia, telefono/fax n. 0464-395332/395757.

2. Servizio di ristorazione e di pulizie ordinarie e periodiche presso l'I.P.A.B. - Casa di Riposo di Brentonico.

Categorie: 17 - C.P.C. n. 64, spesa annua L. 380.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 196.253,62 (1.936,27), di cui L. 89.000.000 pari a € 45.964,66 (1.936,27) quale rimborso spese personale dipendente dell'I.P.A.B.; 14 - C.P.C. n. 874, spesa annua L. 220.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 113.620,52 (1.936,27).

Non sono ammesse offerte a rialzo.

3. Edificio I.P.A.B. - Casa di Riposo, via Balista n. 7 - 38060 Brentonico (TN) Italia.

4. b) Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 82/1994; decreto ministeriale n. 274/1997.

5. Non è possibile presentare offerta solo per una parte del servizio.

7. Durata biennale dell'appalto dalla data fissata in sede di aggiudicazione, con facoltà per l'amministrazione di rinnovarlo di due anni in due anni fino ad un massimo della durata complessiva di anni otto.

8. a) Le norme e modalità di partecipazione ed il capitolato speciale di appalto potranno essere ritirati presso l'ufficio segreteria dell'I.P.A.B. - Casa di Riposo, piano terra, via Balista n. 7 - Brentonico (TN).

8. b) Fino a sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

8. c) Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

9. a) Sedute pubbliche con possibilità di partecipazione attiva solo per i legali rappresentanti o persone appositamente munite di procura autenticata dal legale rappresentante.

9. b) Consegna perentoria del plico all'ufficio segreteria dell'I.P.A.B. - Casa di Riposo, via Balista n. 7 - 38060 Brentonico (TN) Italia, entro le ore 12, del giorno 31 gennaio 2000 - 1ª seduta pubblica: 1º febbraio 2000 ore 9,30 - 2ª seduta pubblica: in data da determinarsi.

10. Deposito cauzionale provvisorio L. 95.000.000.

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico, sono stabilite nelle norme e modalità di partecipazione e nel capitolato speciale.

14. Vincolo offerta fino a centocinquanta giorni data ricezione plichi.

15. L'aggiudicazione del presente appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'unica offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sottoelencati elementi di valutazione e con riferimento ai parametri di ponderazione previsti dal D.P.C.M. n. 117/1999; prezzo: da 0 a 40 punti, carat. tecnico-qual.ve: da 0 a 60.

I criteri di valutazione sono stabiliti nelle norme e modalità di partecipazione.

17-18. Data d'invio e di ricevimento del bando di gara, da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 2 dicembre 1999.

Brentonico, 2 dicembre 1999

Il presidente: Modena Eliana.

C-31408 (A pagamento).

SVI CALABRIA - S.c.r.l.
Concessionaria della Regione Calabria
per l'attuazione della misura 2.1, Azioni A, B, e C
del Programma Operativo Plurifondo Calabria 1994-1999
 Settingiano (CZ), località Campo

Avviso di post informazione - Appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Svi Calabria S.c.r.l., concessionaria della regione Calabria, località Campo s.n.c. - 88040 Settingiano (CZ), telefono n. 0039+961998940, fax n. 0039+961998875.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: categoria 11, riferimento C.P.C. 865-866 - Realizzazione di studi di sui fattori di localizzazione e di studi di settore finalizzati alla promozione della localizzazione di imprese industriali e dei servizi nella regione Calabria e, più in generale, alla promozione dello sviluppo imprenditoriale della regione.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 14.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori dei servizi: Arthur Andersen MBA S.r.l., via della Moscova n. 3, Milano; I.S.R.I. S.c.r.l., via Cernaia n. 51 - Roma.

8. Prezzo del servizio: L. 1.105.000.000.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19 novembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 5 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 novembre 1998.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Samengo.

C-31409 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale SA/3

Vallo della Lucania (SA), piazza S. Caterina

Avviso di gara appalto servizio di screening senologico

Questa A.S.L. indice licitazione privata, procedura accelerata, per l'appalto del servizio di screening senologico da effettuarsi con unità mobile attrezzata a personale della ditta sul territorio della A.S.L.

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate devono far pervenire domanda, in bollo, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di giorni quindici a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale CEE.

Possono partecipare anche ditte appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di invito deve essere corredata di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'Azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

c) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 7 dicembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-31411 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
DI MESSINA***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione periodica di n. 65 lotti di materiale sanitario per il servizio di radiodiagnostica generale per l'importo complessivo biennale presunto di L. 1.357.470.000 oltre I.V.A. (€ 701.074,74) di cui all'allegato «A» al disciplinare di partecipazione.

Le singole basi d'asta dei sopraccitati lotti sono riportate nell'allegato «A» di cui al disciplinare di partecipazione;

c) offerta: per uno o più lotti.

4. Raggruppamento di imprese: ammesso.

5. Ritiro documenti: Ufficio appalti e gare della divisione appalti e contratti dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina - I piano, pad. «L.», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 30.000 c/o Ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 più L. 7.000 per eventuali spese postali intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 26 gennaio 2000 presso la Divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2000 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerta: offerta vincolata per centottanta giorni dalla data del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: con il criterio dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 26 novembre 1999.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda, dell'Ufficio appalti e gare della divisione appalti e contratti, tel. 090/2212981.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-31412 (A pagamento).

CONSP - S.p.a.*Gara a procedura ristretta (licitazione privata)*

(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche)

1. Soggetto aggiudicatore: Consp - S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06/77700.1, fax 06/77700.281.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) —;

c) Forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: via XX Settembre n. 97 - Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: progetto esecutivo, posa, installazione e attivazione del cablaggio strutturato fonia-dati e degli apparati attivi della rete dati; sistema di sicurezza firewall e stazione di gestione con relativo software; messa in esercizio del sistema e migrazione delle attuali lan e della rete telefonica; garanzia tre anni per tutta la fornitura e quindici anni per il cablaggio strutturato; formazione del personale; distacco delle nuove reti interne fonia-dati; documentazione della nuova rete e delle nuove apparecchiature.

Numero CPA: 30200000-1, 32421000-0, 32420000-3, 50312000-5, 74542000-0, 30244000-1;

c) quantità dei prodotti da fornire: 4.000 punti cablati fonia-dati con la predisposizione di dorsali della rete telefonica per un totale di 5.000 punti, apparati attivi della rete dati, n. 1 sistema firewall, n. 1 sistema di gestione;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la consegna e l'installazione: 180 giorni dalla stipula.

5. Raggruppamenti di fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero di consorzi costituiti ex art. 2602 e seguenti del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri delle CE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 gennaio 2000;

b) indirizzo di ricezione: punto 1; la domanda di partecipazione dovrà essere inviata in plico sigillato con ceralacca sul quale dovrà essere riportata la dicitura «Gara a procedura ristretta per la fornitura di un cablaggio strutturato e di apparati attivi della rete dati per la sede di via XX Settembre del Ministero del tesoro - Domanda di partecipazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: 14 febbraio 2000.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 98.000.000 da produrre con l'offerta.

9. Condizioni di ammissibilità: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del Consorzio o della mandataria in caso di RTI già costituito ovvero, in caso di RTI da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, dovrà essere allegata la documentazione seguente:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Re-

pubblica n. 252/1998 o, per imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente emesso in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante:

1. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

2. ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992, il fatturato specifico per forniture di apparati di rete locale e/o per cablaggio strutturato realizzato in ciascuno degli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998 con indicazione dei progetti, relativo committente, importo e data di realizzazione; la media del fatturato specifico relativo ai tre esercizi finanziari predetti non dovrà essere inferiore a L. 8.000.000.000;

3. ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, descrizione di impianti, attrezzature, organizzazione dell'impresa;

4. realizzazione, in uno degli anni 1996, 1997, 1998, 1999, di una fornitura di apparati di rete di importo non inferiore a L. 2.500.000.000 con indicazione di committente, importo e data di realizzazione, inoltre possesso della certificazione ISO 9001 o di analoga certificazione riconosciuta a livello UE;

5. iscrizione all'A.N.C., categoria S19 oppure G11, ai sensi della legge n. 57/1962, e seguenti modifiche, per importo non inferiore a lire 1.500.000.000, e per imprese aventi sede in altri Stati della CE, iscrizione equipollente ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

6. che non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di domanda di RTI e/o Consorzi:

la documentazione sub a) e le dichiarazioni sub b.1), sub b.2), sub b.3) e sub b.6) dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal Consorzio;

il requisito della media del fatturato specifico dovrà essere posseduto: in caso di RTI, almeno per il 60% dalla mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

la dichiarazione sub b.4) dovrà essere resa dall'impresa mandataria e quella sub b.5) dall'impresa che posa in opera il cablaggio strutturato.

È ammesso il subappalto limitatamente alla realizzazione delle opere elettriche, murarie e di rimozione e smaltimento dei componenti del cablaggio preesistente a imprese iscritte all'A.N.C. per le categorie di lavori corrispondenti.

La volontà di subappaltare dovrà essere espressa nella domanda di partecipazione.

Le imprese raggruppate o raggruppande dovranno specificare nella domanda di partecipazione le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 tenendo conto di:

prezzo; qualità delle soluzioni tecniche, struttura, organizzazione e qualifiche professionali del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione sia per gli aspetti relativi all'impianto e progetto preliminare, sia per gli aspetti relativi ai servizi.

11. Fornitori che saranno invitati a presentare offerte: massimo 10, selezionati in base al maggior fatturato medio specifico di cui sub 9 b.2).

In caso di RTI verrà sommato il fatturato medio specifico delle singole imprese riunite.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: importo massimo non superabile L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638,9) I.V.A. esclusa; le offerte dovranno rimanere valide per almeno 150 giorni dalla presentazione; facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione su GUCE: 29 aprile 1999.

15. Data di spedizione del bando: 29 novembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 29 novembre 1999.

17. —.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-31413 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO (Provincia di Siena)

Bando di gara (estratto) appalto servizio di tesoreria comunale per triennio 2000-2002

Il comune di San Gimignano, con sede in piazza Duomo n. 2 - 53037 San Gimignano (SI), tel. 0577.9901, fax 0577.940112, riferimento CPC ex 81 servizi finanziari, intende espletare una gara per l'appalto del servizio di tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002, alle condizioni specificate nel relativo capitolato di gestione.

Il servizio tesoreria dovrà essere espletato nel territorio del comune di San Gimignano. Il servizio, ai sensi dell'art. 59 del vigente regolamento di contabilità comunale, verrà aggiudicato tramite procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23 dello stesso decreto legislativo n. 157/1995 e con applicazione dei termini ridotti per la presentazione delle domande di partecipazione e ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 10, comma 8 della predetta legge, al fine di consentire l'attivazione del servizio non oltre il 1° gennaio 2000.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, redatte in lingua italiana e su carta legale, corredata della documentazione richiesta nel bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999 in busta chiusa a mezzo esclusivamente del servizio postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Comune di San Gimignano, piazza Duomo n. 2 - 53037 San Gimignano (SI), farà fede la data del timbro postale apposto dall'Ufficio P.T. del Comune di San Gimignano.

Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 22 novembre 1999. Data ricevimento del bando: 22 novembre 1999.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Informazioni aggiuntive e copia integrale del bando oltre che di tutti i documenti ivi allegati potranno essere richieste al Servizio finanziario del comune di San Gimignano, tel. 0577.990306.

San Gimignano, 22 novembre 1999

Il responsabile dei servizi finanziari:
dott. M. Gamberucci

C-31421 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore contratti e gare d'appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364234 - Fax 0965/895529

Avviso di licitazione privata (Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per l'amministrazione provinciale di Reggio Calabria).

Categoria del servizio da appaltare: 6b) numero di riferimento della CPC ex 81/812/814 di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A., attività corrispondente per le imprese esercenti il credito.

Durata del servizio: anni quattro dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003.

La gara verrà espletata a termini abbreviati (art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995), con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (punteggio massimo al migliore offerente e riduzione proporzionale per gli altri).

Sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente Istituti di credito aventi sede legale in Italia o in uno Stato membro della CEE, anche in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centoventi giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Per partecipare alla gara gli Istituti di credito interessati potranno chiedere di essere invitati facendo pervenire apposita domanda in bollo da L. 20.000 all'amministrazione provinciale, piazza Italia, Settore contratti e gare d'appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con servizio di posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999, con la quale le stesse dovranno, altresì, dichiarare di essere iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente al servizio oggetto del bando di gara.

Tale domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante, del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, oppure dovrà essere autenticata la firma ai sensi della legge n. 15/1968, in caso di raggruppamenti temporanei, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Sul retro della busta dovrà essere riportato l'oggetto della richiesta: gli Istituti di credito aventi sede in uno Stato membro della CEE dovranno presentare la dichiarazione e dichiarare il possesso dei requisiti prescritti con la modalità ed in conformità alle disposizioni dettate dalla legge n. 402/1998.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Gli Istituti di credito interessati potranno prendere visione degli atti di gara, presso il Settore contratti, piazza Italia - Reggio Calabria e ritirare copia del bando integrale ed elaborati, previo rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'economato dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il giorno 1° dicembre 1999.

Reggio Calabria, 1° dicembre 1999

Il dirigente: dott. Francesco Mollica.

C-31416 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Bando di gara

Il comune di Quartu Sant'Elena (CA), riapre i termini per la presentazione delle richieste di invito alla gara di licitazione privata relativa all'affidamento del servizio di pulizia nei locali degli uffici e servizi del Comune (Categoria 14 - CPC 874), secondo le prescrizioni e modalità previste dall'apposito capitolato speciale.

Durata dell'appalto: anni tre, con decorrenza presunta dal 1° gennaio 2000.

Prezzo complessivo a base d'asta: L. 1.260.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 650.729).

La gara verrà espletata secondo la procedura prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995).

Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Quartu Sant'Elena, Ufficio economato, via E. Porcu, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 le domande di partecipazione, in lingua italiana, recanti sulla busta «Richiesta d'invito a gara CEE per appalto servizio pulizia uffici comunali».

Sono fatte salve le richieste di invito pervenute entro i termini posti col precedente bando.

Alla richiesta di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare i seguenti documenti rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione della richiesta di invito:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto e per fascia di classificazione di cui al decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 non inferiore a L. 700.000.000; per le ditte straniere tale requisito dovrà

risultare dall'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza. Dal certificato dovranno inoltre risultare: struttura legale, organi sociali, amministratori, attività economica, nonché che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

b) dichiarazione (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) certificato generale del casellario giudiziale riferito sia al titolare od ai legali rappresentanti dell'impresa, sia ai direttori tecnici nel caso questi siano persone diverse dai primi, se trattasi di ditte o imprese individuali; al direttore tecnico e a tutti componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

d) certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

Le cooperative sono ammesse alla gara a condizione che non modificano lo stato giuridico dei lavoratori.

I suddetti documenti nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoghi documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale che ne attesti l'autenticità.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alla gara sarà stabilita con determinazione sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Le ditte invitate riceveranno a mezzo raccomandata a.r. la lettera d'invito, il capitolato speciale contenenti modalità e termini per la presentazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio economato, tel. 070/8601367 - 8601313.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E. in data 30 novembre 1999 e ricevuto in data 30 novembre 1999.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Salvatore Puddu

C-31417 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Monteruscello-Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Bando di preselezione

1. Ente appaltante: A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: uffici dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al punto 1).

4. Oggetto dell'appalto: Servizio elaborazione ricette convenzionati esterni (lotto 1) ed elaborazione ricette farmaceutiche (lotto 2).

5. Importo presunto: L. 650.000.000 annue oltre I.V.A. (€ 335.697).

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Condizioni di ammissione:

a) sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti secondo l'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento;

b) ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Servizio provveditorato di quest'azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo telefax al n. 081-8552547;

c) le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana;

d) le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi in una delle cause che comportano esclusione dalla partecipazione di gara (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

2) idonee referenze bancarie;

3) dimostrazione, resa ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, che non dovranno essere, complessivamente, inferiori all'1,5 volte l'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto al netto di I.V.A. per le Ditte in A.T.I. l'importo è di L. 300.000.000 (€ 154.937) per il lotto 1 e di L. 1.000.000.000 (€ 516.457) per il lotto 2 al netto di I.V.A.;

e) le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999, in plico chiuso e sigillato sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione «Istanza di partecipazione per la licitazione privata per l'affidamento del Servizio di elaborazione ricette convenzionati esterni ed elaborazione ricette farmaceutiche».

f) il termine di invito a presentare l'offerta è fissato in sessanta giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione;

g) la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti e la mancanza dei requisiti riportati nel punto 3) comporterà l'esclusione dalla preselezione e consequenzialmente non sarà invitata alla gara.

8. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 1° dicembre 1999, e dallo stesso è stato ricevuto il giorno 1° dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-31419 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore contratti e gare d'appalto

Reggio Calabria, piazza Italia
Tel. 0965/364234 - Fax 0965/895529

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio di assicurazione responsabilità civile strade provinciali, verso terzi, amministratori e amministrativi dell'Ente (R.C.T.), responsabilità civile verso prestatori di lavori (R.C.O.), responsabilità civile verso terzi lavoratori L.P.U., incendio fabbricati di proprietà dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Importo a base d'asta: L. 800.000.000 oneri compresi € 413.165,51.

Durata del servizio: anni uno.

Iscrizione C.C.I.A.A.: attività inerente il servizio oggetto della gara.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio Provinciale.

La gara verrà espletata a termini abbreviati (art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995), con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso.

Il pagamento sarà effettuato semestralmente.

Sono ammesse partecipazione alla gara anche imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In sede di offerta gli offerenti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2,50% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nei modi previsti dalla vigente normativa, (fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante deposito presso la Tesoreria dell'Ente - Banco di Napoli, via Miraglia n. 12 - Reggio Calabria).

La cauzione non conforme a quanto prescritto determinerà l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

Per partecipare alla gara le compagnie d'assicurazione interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo da L. 20.000, all'amministrazione provinciale, piazza Italia, Settore contratti e gare d'appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con servizio di posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1999, con la quale le stesse dovranno, altresì, dichiarare di essere iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente al servizio oggetto del bando di gara, ovvero nei registri professionali equivalenti dello Stato di residenza.

Tale domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante, del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, oppure dovrà essere autenticata la firma ai sensi della legge n. 15/1968, in caso di raggruppamenti temporanei, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Sul retro della busta dovrà essere riportato l'oggetto della richiesta.

Le ditte aventi sede in uno Stato membro della CEE dovranno presentare la dichiarazione e dichiarare il possesso dei requisiti prescritti con le modalità ed in conformità alle disposizioni dettate dalla legge n. 402/1998.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso il Settore contratti, piazza Italia - Reggio Calabria e ritirare copia del bando integrale ed elaborati, previo rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'economista dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE il giorno 1 dicembre 1999.

Reggio Calabria, 1 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Francesco Mollica.

C-31420 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 200 del 22 novembre 1999 l'amministrazione indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Risanamento della rete di distribuzione idrica urbana».

Importo a base d'asta L. 2.499.785.643 € 1.291.031,54 oltre IVA.

Categoria prevalente: A.N.C. G6 d'importo L. 2.499.795.643 € 1.291.031,54.

Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo.

Responsabile unico del procedimento: Fernando Biagini.

Considerata la necessità di iniziare al più presto i lavori, qualificati di emergenza sanitaria, viene adottata la procedura d'urgenza per l'espletamento della gara ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

1. Ente appaltante: Comune di Foggia - Ufficio Legale/Contratti, piazza del Lago n. 2 - Foggia, tel. 0881/709669, telefax 0881/772552.

2. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con esclusione delle offerte anomale.

2.a) L'asta pubblica si terrà il giorno 28 dicembre 1999 con inizio alle ore 10,30 presso l'Ufficio contratti del Comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato.

La commissione procederà nella seduta del 28 dicembre 1999 alla valutazione dei documenti di tutte le ditte che avranno presentato offerta, quindi effettuerà il sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi che dovranno, entro le ore 12 del 10 gennaio 2000, comprovare i requisiti minimi dichiarati, ai sensi dell'art. 10, 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. La seconda seduta per la valutazione dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria, avverrà il giorno 11 gennaio 2000, ore 15,30.

2.b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12 del 27 dicembre 1999, all'Ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana.

2.c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2.d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.e) Le offerte anomale saranno individuate ed escluse a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: comune di Foggia, viale Virgilio, viale Europa, via Silvestri, via Parini e traverse. Si applicano le norme contenute nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. e i.

4. Termine esecuzione appalto: giorni trecento dall'avvenuto inizio dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio contratti, piazza del Lago n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo dei lavori di durata non inferiore a centotanta giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente alla gara. Non sono ammesse cauzioni prestate con assegni, pena l'esclusione. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita dopo l'aggiudicazione. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa le stesse dovranno contenere a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale:

al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti col debitore stesso;

all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice civile;

B) da parte dell'obbligato in solido col debitore, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune senza alcuna riserva;

C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.

La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della legge n. 15/1968.

8. L'importo dei lavori è finanziato per L. 1.976.569 a carico della regione Puglia POP Puglia 97/99 Sottoprogramma 7 Misura 7.1.7 e per L. 1.122.343.100 a carico del bilancio comunale con mutuo da contrarre. I pagamenti sono disciplinati dal Capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni del prezzo (decreto-legge n. 79/1997).

9. Requisiti per la partecipazione:

iscrizione all'A.N.C. alla Cat. G6, tabella di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 770/1982, come sostituito con il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304/1998 per importo non inferiore a quello a base d'asta;

requisiti minimi di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.500.000.000, € 1.807.599,146;

nel caso di riunione di imprese di tipo orizzontale il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto per un minimo di L. 2.100.000.000 dalla capogruppo e per la parte rimanente dalle imprese mandanti per un minimo di L. 700.000.000 ciascuna, in caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale l'intero importo deve essere posseduto dalla impresa capogruppo;

b) costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 350.000.000, € 180.759,914.

nel caso di riunione di imprese di tipo orizzontale deve essere posseduto dalla capogruppo per un minimo di L. 210.000.000 e per la parte rimanente dalle imprese mandanti per un minimo di L. 70.000.000 ciascuna;

c) esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di acquedotti urbani, eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti la data del bando di gara non inferiore a 0,25 volte l'importo a base d'asta, da com-

provarsi a mezzo di certificati di buona esecuzione rilasciati dalle amministrazioni appaltanti ed indicanti espressamente la natura manufattiva dei lavori eseguiti, il loro importo al netto ed il periodo di esecuzione.

10. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni novanta dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare:

divieto di partecipare alla gara: si applicano le norme contenute negli articoli 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e s.m. ed ogni altra norma concernente tale fattispecie;

risoluzione del contratto per inadempimenti: si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.

12. L'elenco dei documenti per partecipare alla gara, la modalità di presentazione degli stessi, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, i riferimenti normativi ed ogni altro dettaglio sono specificati nel bando integrale di gara reperibile presso l'Ufficio contratti di questo Ente, piazza Del Lago n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0881/709669, fax 0881/772552), all'Albo pretorio di questo ente e su Internet all'indirizzo <http://www.infopubblica.com>.

Per i lavori in oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile (art. 26, legge n. 109/1994).

È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, 30 novembre 1999

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-31422 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 201 del 22 novembre 1999 l'Amministrazione indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Risanamento della rete di distribuzione idrica di Foggia con sostituzione di una condotta in cemento amianto».

Importo a base d'asta: L. 3.039.540.632, € 1.569.791,72 oltre IVA.

Categoria prevalente: A.N.C. G6 d'importo L. 3.039.540.632, € 1.569.791,72.

Systema di realizzazione dei lavori: a corpo.

Responsabile unico del procedimento: Fernando Biagini.

Considerata la necessità di iniziare al più presto i lavori, qualificati di emergenza sanitaria, viene adottata la procedura d'urgenza per l'espeditamento della gara ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

1. Ente appaltante: Comune di Foggia - Ufficio Legale/Contratti, piazza del Lago n. 2 - Foggia, tel. 0881/709669, telefax 0881/772552.

2. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con esclusione delle offerte anomale.

2.a) L'asta pubblica si terrà il giorno 30 dicembre 1999 con inizio alle ore 10,30 presso l'Ufficio contratti del Comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato.

La commissione procederà nella seduta del 30 dicembre 1999 alla valutazione dei documenti di tutte le ditte che avranno presentato offerta, quindi effettuerà il sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi che dovranno, entro le ore 12 del 12 gennaio 2000, comprovare i requisiti minimi dichiarati, ai sensi dell'art. 10, 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. La seconda seduta per la valutazione dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria, avverrà il giorno 13 gennaio 2000, ore 15,30.

2.b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12 del 29 dicembre 1999, all'Ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana.

2.c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2.d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.e) Le offerte anomale saranno individuate ed escluse a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: comune di Foggia con inizio da via Vitime Civili a viale Di Vittorio. Si applicano le norme contenute nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. e i.

4. Termine esecuzione appalto: mesi dieci dall'avvenuto inizio dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio contratti, piazza Del Lago n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo dei lavori di durata non inferiore a centotanta giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente alla gara. Non sono ammesse cauzioni prestate con assegni, pena l'esclusione. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita dopo l'aggiudicazione. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa le stesse dovranno contenere a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale: al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiarerà il pieno adempimento degli obblighi assunti col debitore stesso;

all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice civile;

B) da parte dell'obbligato in solido col debitore, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune senza alcuna riserva;

C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.

La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della legge n. 15/1968.

8. L'importo dei lavori è finanziato dalla legge n. 208 del 30 giugno 1998 delibera CIPE 9 luglio 1998, n. 70 e successiva 21 aprile 1999, n. 52, per un importo di L. 3.400.000.000, con mutuo da contrarre per i restanti L. 600.000.000. I pagamenti sono disciplinati dal Capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni del prezzo (decreto legge n. 79/1997).

9. Requisiti per la partecipazione:

iscrizione all'A.N.C. alla Cat. G6, tabella di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 770/1982, come sostituito con il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304/1998 per importo non inferiore a quello a base d'asta;

requisiti minimi di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 4.000.000.000, € 2.065.827,59;

nel caso di riunione di imprese di tipo orizzontale il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto per un minimo di L. 2.400.000.000 dalla capogruppo e per la parte rimanente dalle imprese mandanti per un minimo di L. 800.000.000 ciascuna, in caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale l'intero importo deve essere posseduto dalla impresa capogruppo;

b) costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 400.000.000, € 206.582,75.

nel caso di riunione di imprese di tipo orizzontale deve essere posseduto dalla capogruppo per un minimo di L. 240.000.000 e per la parte rimanente dalle imprese mandanti per un minimo di L. 80.000.000 ciascuna;

c) esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di acquedotti urbani, eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti la data del bando di gara non inferiore a 0,25 volte l'importo a base d'asta, da comprovarsi a mezzo di certificati di buona esecuzione rilasciati dalle

amministrazioni appaltanti ed indicanti espressamente la natura manutentiva dei lavori eseguiti, il loro importo al netto ed il periodo di esecuzione.

10. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni novanta dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare:

divieto di partecipare alla gara: si applicano le norme contenute negli articoli 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e s.m. ed ogni altra norma concernente tale fattispecie;

risoluzione del contratto per inadempimenti: si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.

12. L'elenco dei documenti per partecipare alla gara, la modalità di presentazione degli stessi, dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, i riferimenti normativi ed ogni altro dettaglio sono specificati nel bando integrale di gara reperibile presso l'Ufficio contratti di questo Ente, piazza Del Lago n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0881/709669, fax 0881/772552), all'Albo pretorio di questo ente e su Internet all'indirizzo <http://www.infopubblica.com>.

Per i lavori in oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile (art. 26, legge n. 109/1994).

È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, 30 novembre 1999

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-31423 (A pagamento).

S.I.PRO - S.p.a.

Ferrara, corso Porta Reno n. 22
Tel. 0532-241267 - Fax 0532-211349

Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

S.I.PRO S.p.a., con sede in Ferrara, corso Porta Reno n. 22, ha indetto una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: realizzazione di un incubatore modulare di imprese, per un importo lavori a corpo a base di gara (lavori soggetti a ribasso) di L. 3.385.000.000 (tre miliardi trecentottantacinquemilioni), € 1.748.206,60 oltre IVA.

Oneri per la sicurezza (compenso a corpo non soggetto a ribasso) L. 115.000.000 (centoquindicimilioni), € 59.392,54 oltre IVA.

Importo complessivo lavori L. 3.500.000.000, € 1.807.599,15.

Motivazioni procedura accelerata: precedente asta pubblica andata deserta.

Necessità derivante da finanziamento UE, di addivenire ad aggiudicazione entro il 31 dicembre 1999.

a) Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo di classifica di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

b) Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: cifra di affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta: costo sostenuto nel quinquennio precedente per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

c) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

d) Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto di appalto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326, comma 2 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

e) Oggetto dei lavori e luogo di esecuzione: il complesso si sviluppa in 3 distinti fabbricati ubicati presso il comune di Ferrara, il comune di Copparo (FE) e il comune di Ro Ferrarese (FE).

f) Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni quattrocentoventi naturali e consecutivi dalla data di consegna.

g) Disponibilità documentazione relativa alle gara: capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, piano di sicurezza, elaborati grafici. Gli elaborati progettuali ed ogni altro allegato possono essere ritirati, previo pagamento delle spese previste, presso Eliografia Fortini, via degli Aedardi n. 21, Ferrara, tel. 0532/209602.

h) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: presso S.I.PRO S.p.a., via Garibaldi - 44020 Ostellato (FE), entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999 (a pena di esclusione), in lingua italiana. La ditta deve inviare istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore, nella quale dichiara, ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione richiamate dall'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti, previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni (normativa antimafia);

3) di essere iscritta all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo di classifica di L. 3.000.000.000 (tremiliardi);

4) che la cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, è almeno pari a L. 5.250.000.000. Tale cifra viene determinata e dimostrata con riferimento agli articoli 4, comma 2, lettere c) e d) e 9 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 (regolamento A.N.C.).

l) Che il costo sostenuto dall'impresa per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è inferiore a L. 525.000.000. Tale cifra viene determinata e dimostrata con riferimento agli articoli 4, comma 5, lettera a) prima parte e 9 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 (regolamento A.N.C.).

i) Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 16 dicembre 1999.

j) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

k) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori saranno finanziati con i fondi comunitari stanziati attraverso l'obiettivo 2. I pagamenti saranno effettuati in quattro rate (punto 1.23.1 del capitolato speciale d'appalto) al netto delle ritenute di legge.

l) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

m) Subappalto: il subappalto è regolato dal disposto dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

n) Presenza di una sola offerta valida: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

o) Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

p) Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dell'offerta decorsi centottanta giorni dalla presentazione della medesima, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Il bando di gara si intende sottoposto all'espressa ed essenziale condizione sospensiva che i comuni di Copparo, Ferrara e Ro ferrarese autorizzino la realizzazione delle opere con concessione edilizia prima d'ora richiesta dall'ente appaltante entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli uffici della Sipro S.p.a., tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Il responsabile del procedimento
L'amministratore delegato: Umberto Giatti

C-31497 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE A.S.I.A. - NAPOLI

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Tel. 081/5511131 - Fax 081/5511242

Bando di gara

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 15 del 26 novembre 1999 è indetta licitazione privata ex art. 6, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti in parte del territorio del comune di Napoli.

(Categoria n. 16 - CPC 94), suddiviso nei seguenti otto lotti ai sottolotenti importi (I.V.A. esclusa):

- 1 lotto - L. 9.152.117.000 (€ 4.726.673,97);
- 2 lotto - L. 15.100.309.000 (€ 7.798.658,76);
- 3 lotto - L. 21.131.299.000 (€ 10.913.405,16);
- 4 lotto - L. 7.883.698.000 (€ 4.071.590,22);
- 5 lotto L. 12.592.776.000 (€ 6.503.626,04);
- 6 lotto L. 17.050.353.000 (€ 8.805.772,44);
- 7 lotto - L. 10.037.960.000 (€ 5.184.173,69);
- 8 lotto L. 11.507.495.000 (€ 5.943.125,18).

Totale lotti: L. 104.456.007.000 (€ 53.947.025,46).

Si fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, resa necessaria dall'imminente scadenza dei contratti stipulati dal comune di Napoli per lo stesso servizio, attesa l'urgenza di assicurare un servizio pubblico essenziale.

A) Durata contratto: mesi diciotto dalla data inizio servizio.

B) Le domande di partecipazione, con l'indicazione dei lotti cui s'intende partecipare, redatte in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire in qualunque modo alla direzione generale dell'A.S.I.A. Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli, entro il termine perentorio delle ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 29 novembre 1999.

C) Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti» con l'indicazione di lotti e mittente completo di telefono e fax.

D) L'invito a produrre offerte sarà inviato nei venti giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al punto B).

E) Le ditte invitate potranno presentare offerta anche per più lotti ma l'eventuale aggiudicazione riguarderà un solo lotto.

F) Per partecipare alla gara la ditta invitata dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

G) L'aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 10, C.S.A. avverrà «unicamente al prezzo più basso» (art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) anche in presenza di una sola offerta ex art. 69 regio decreto n. 827/1924; per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

H) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

1) certificato di iscrizione albo nazionale imprese effettuanti la gestione dei rifiuti per la categoria 1, classe B o superiore;

2) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di legge, relativa a:

a) inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dimostrazione della capacità economica ex art. 13, lettere a), b), c), decreto legislativo n. 358/1992 (art. 8 C.S.A.);

c) dimostrazione della capacità tecnica ex art. 14, lettere a), b), c), d) decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8 C.S.A.).

Possono partecipare imprese singole o associate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, queste ultime devono possedere i requisiti di cui all'art. 8 del C.S.A. Per i cittadini di altri Stati membri non resi-

denti in Italia, la prova del possesso dei requisiti di iscrizione di cui ai punti 1) e 2), può essere data secondo le modalità previste dalla Direttiva 92/50/C.E.E. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

I) È vietato il subappalto.

L) Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A. - Napoli.

M) Gli atti di gara ed il capitolato speciale di appalto possono essere richiesti presso: A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli.

Napoli, 29 novembre 1999

Azienda Speciale Igiene Ambientale - Napoli
Il direttore generale: Bonsignore

C-31481 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

Monteruscello-Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Rettifica bando di gara

Assistenza e Riabilitazione Psichiatrica anni tre

Si porta a conoscenza degli interessati che l'importo a base di gara relativamente al lotto 2 - Pozzuoli - è rettificato in L. 1.120.918.000 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-31418 (A pagamento).

COMUNE DI MATELICA

(Provincia di Macerata)

Rettifica avviso di gara

Si rende noto che con determinazione n. 1334 in data 30 novembre 1999 è stato rettificato l'avviso di gara relativo all'appalto concorso del servizio di gestione e manutenzione impianti tecnologici di riscaldamento, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 267 del 13 novembre 1999 - foglio inserzioni, relativamente ai requisiti di iscrizione all'A.N.C., richiesti per i seguenti nuovi importi:

S3 per l'importo di L. 1.500.000.000;

G11 per l'importo di L. 300.000.000.

Fermo restando tutto il resto, il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione viene fissato per le ore 12 del giorno 8 gennaio 2000.

Il responsabile settore servizi tecnici: ing. Roberto Ronci.

C-31414 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. - ISTITUTO NAZIONALE di PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 280 del 29 novembre 1999 concernente l'affidamento dei seguenti servizi:

servizio di ristorazione e servizi ausiliari di cucina;

servizio di pulizia e rifacimento letti;

assistenza sanitaria, geriatrica e sociale;

attività ricreativa e culturale;

servizio di lavatura, stiratura e guardaroba, da espletarsi presso la Casa di Soggiorno dell'I.N.P.D.A.P. «La Pineta» di Pescara, si precisa che, a parziale modifica di quanto in precedenza pubblicato, detto bando deve intendersi così rettificato:

punto 3 - Procedura di aggiudicazione: appalto concorso e non già licitazione privata come in precedenza pubblicato.

punto 10 - La dicitura da apporre sul plico deve essere: «Richiest: invito alla gara ad appalto concorso ...» e non già «a licitazione privata» come in precedenza pubblicato.

punto 14 - 1c «... un contratto con una pubblica amministrazione per i servizi cui si riferisce l'appalto, di importo annuo pari o superiore a L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa» e non già «... L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa», come in precedenza pubblicato.

Invariato tutto il resto.

Il direttore generale f.f.: dott. A. Grasso.

C-31495 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1440.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DULCOLAX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5 mg compresse rivestite» blister 30 compresse rivestite (A.I.C. n. 008997013);

«adulti supposte» 6 supposte (A.I.C. n. 008997025);

«bambini supposte» 6 supposte (A.I.C. n. 008997037);

«5 mg compresse rivestite» blister 24 compresse rivestite (A.I.C. n. 008997052).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14.

Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente 24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
S. Daniotti - M. Barbiera

S-27255 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1253.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: ANTAXONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 capsule 10 mg - A.I.C. n. 025855026;

10 capsule 25 mg - A.I.C. n. 025855053;

10 capsule 50 mg - A.I.C. n. 025855014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società: Inpharzam S.A., via Industria n. 1 - 6814 Cadempino (CH).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-27263 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1305.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: VIAPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 4 mg - A.I.C. n. 027887025;

28 compresse 4 mg - A.I.C. n. 027887076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società: Inpharzam S.A., via Industria n. 1 - 6814 Cadempino (CH).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-27264 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 1999). Codice pratica: 304/1999.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MERIGEST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 blister 28 cpr rivestite 2+0,7 mg - A.I.C. n. 034056010/M;

3 blister 28 cpr rivestite 2+0,7 mg - A.I.C. n. 034056022/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine); aggiunta ulteriore sito produttivo. Autorizzazione a effettuare il confezionamento anche presso l'officina Unipack Ltd, UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27451 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 1999). Codice pratica: 302/99 - 303/99.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MERIMONO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 mg» 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 029958016/M;

«1 mg» 84 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 029958030/M;

«2 mg» 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 029958028/M;

«2 mg» 84 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 029958042/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Aggiunta ulteriore sito produttivo. Autorizzazione ad effettuare il confezionamento anche presso l'officina Unipack Ltd, UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27452 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 1999). Codice pratica: 305/99 - 306/99.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: MERICOMB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 mg» 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034247039/M;

«1 mg» 84 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034247041/M;

«2 mg» 28 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034247015/M;

«2 mg» 84 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034247027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Aggiunta ulteriore sito produttivo. Autorizzazione ad effettuare il confezionamento anche presso l'officina Unipack Ltd, UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27453 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza n. 299/99 - 300/99 - 301/99 del 26 ottobre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0031/006/V006 - UK/H/0031/003/V006 - UK/H/0031/002/V006.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LEUCOMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 150 mcg + 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 027961022;

3 flaconi 150 mcg + 3 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027961034;

1 flacone 300 mcg + 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 027961046;

3 flaconi 300 mcg + 3 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027961059;

1 flacone 400 mcg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 027961061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Modifica periodo di validità da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27454 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1547).

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: METOTREXATO DBL ®:

A.I.C.:

n. 028493017 - cinque flaconi di soluzione sterile preparazione iniettabile 5mg/2ml;

n. 028493029 - cinque flaconi di soluzione sterile preparazione iniettabile 50mg/2ml;

n. 028493031 - cinque flaconi di soluzione sterile preparazione iniettabile 100mg/4ml;

n. 028493043 - flacone soluzione sterile preparazione iniettabile 500mg/20ml;

n. 028493056 - flacone soluzione sterile preparazione iniettabile 1g/10ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-31217 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato ai lavori pubblici Servizio del Genio Civile di Nuovo

Si rende noto che con domanda in data 4 febbraio 1999 la ditta Sera Cipriano Giovanni, nato a Dorgali, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 4,00 per uso irriguo, da ottenersi mediante la costruzione di uno sbarramento del Rio Mola in agro di Dorgali, località «Su Saucchu». Lo sbarramento di altezza pari a m 10, creerà un invaso pari a 64.694 mc.

Il coordinatore del servizio:
ing. Valentino Vento

C-31424 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

Si rende noto che con decreto ministeriale del 28 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 1999, la dott.ssa Quaranta Hèna fu Ulrico, nata a Boiano il 20 novembre 1924, notaio alla sede di Boiano, è stata dispensata dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 20 novembre 1999 in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e degli articoli 37 e 39 del D.R. 14 novembre 1926, n. 1953.

Il presidente: dott. Mario Panelli.

C-31215 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29756, riguardante FIDIALTAITALIA S.c. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 1999, alla pagina n. 14, dove è scritto: "...assemblea ordinaria", leggasì: "... assemblea straordinaria ..."

Invariato il resto.

C-31425.

Nell'avviso S-26719, riguardante COPERNICO S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1999, alla pagina n. 83, dove è scritto:

medicinale prezzo L. 20.300, leggasì: medicinale prezzo L. 21.300;

6ª riga: RUROXT, leggasì: EUROXI.

Invariato il resto.

C-31494.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADESITAL - S.p.a.	19
AERSUD ELICOTTERI - S.r.l.	16
ALSTOM TRANSPORT ELECTRIFICATION - S.p.a.	3
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	7
ASEM - S.p.a.	4
AT & T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA Società per azioni	5
AZIENDA AGRARIA ROSSI DI ANTONIO ROSSI E C. - S.a.s.	15
BANCA CIS - S.p.a.	13
BANCA MONTERIGGIONI Credito cooperativo - Soc. coop. a r.l.	14

	PAG.
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)	13
BARRY CALLEBAUT ITALIA - S.p.a.	6
BAVARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
BUSTO.MEC - S.r.l.	19
C.L.M. CARPENTERIA LAVORAZIONI MECCANICHE - S.p.a.	20
CANEPA TESSITURA SERICA - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	14
CESTUD - S.p.a. Centro studi degli scambi con l'estero	11
CHIARAVALLI TRASMISSIONI - S.p.a.	19
CIO-AMBIENTE - S.r.l.	24
CIO-IMPIANTI RSU - S.r.l.	24
CLUB SPORTIVO E RICREATIVO LODIVECCHIO - S.r.l.	21
COIBEN - S.n.c. di Posati Giovanni e C.	14
COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.	9
COLMETAL CAMBIAGO - S.p.a.	8
COLORIFICIO CAF - S.r.l.	21
COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.	17
COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.	18
COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.	8
COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a. in breve CIFA - S.p.a.	20
CONAD PROGRAM - S.p.a.	9
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	11
CRISTOFORO COLOMBO - S.p.a.	12
ELOPAK - S.p.a.	5
EMMECI - S.r.l.	21
EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.	9
FI.BEM - S.p.a.	11
FINANZIARIA DELLA SETA - S.p.a.	22
FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE Società per azioni	18
FINRADIO - S.p.a.	12
FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	9
FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.	8
FREEDOMLAND - INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a.	2
GMG FUTURO - S.r.l.	23
GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.	17
GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
GSC PROXITALIA - S.p.a.	10	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	22
HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.	8	PIAGGIO & C. - Società per azioni	1
IL SALICE - S.r.l.	20	PIRELLI & C. - Accomandita per azioni	6
IMMOBILIARE PASCOLO - S.r.l.	16	POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	20
INCA INTERNATIONAL - S.p.a.	7	POSTEL - S.p.a.	13
INDA - INDUSTRIA NAZIONALE DEGLI ACCESSORI - S.p.a.	22	S.A.R. SERVIZIO AVIO RIFORMIMENTO - S.p.a.	3
INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.	7	SAN DANIELE ACQUE MINERALI - S.p.a.	7
INGG. GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI - S.p.a.	11	SANTA MARIA DEL FICO - S.r.l.	15
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	5	SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.	5
IPI ITALIA - S.p.a.	13	SAROC - S.p.a.	4
ISOLFIN - S.p.a.	23	SARTOR - S.p.a.	22
ISSEL NORD - S.r.l.	17	SILMA - S.r.l.	17
ITS & SOGECRED - S.p.a.	2	SO.DI.CAR. - S.r.l.	23
KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	6	SOCIETÀ ALBERGO TETTUCCIO - S.r.l.	18
LA NOVEMBRINA - S.r.l.	23	SOCIETÀ CALZIFICIO LUSSO - S.p.a.	12
LE PIETRARE - S.p.a.	10	SOFTLAB DUE - S.p.a.	10
LINEAGER - S.p.a.	21	SOGEIMA - S.r.l.	18
LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a.	4	SOVAGRI - Società consortile per azioni	10
LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.	4	TELON TLC - S.p.a.	13
M.I.T.A. - S.p.a. Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere	8	TIFLOTEL - S.r.l.	16
MACRO MECCANICA - S.p.a.	2	TPI - TELECOM PLUS INTERNATIONAL - S.p.a.	10
MEN AT WORK Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	2	TPL - TECNOLOGIE PROGETTI LAVORI - S.p.a. (in forma abbreviata TPL - S.p.a.)	15
MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a.	16	TREVICONCONSULT IMMOBILIARE - S.r.l.	18
NEW SALUS - Società a responsabilità limitata	20	U.E.I. - S.p.a. Utilizzazioni Elettro Industriali	7
NUOVA SAVAR - S.r.l.	23	VIAPEX - S.r.l.	23
OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.	16	VITTORIA - S.p.a.	22
OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.	2	YES - S.p.a.	11
PEJO FUNIVIE - S.p.a.	8	ZF PADOVA - S.p.a.	3
		ZOOVENETA - S.r.l.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 8 7 0 9 9 *

L. 7.750